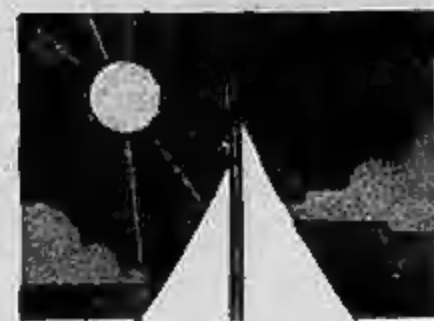


Una dimostratrice
LANCÔME
è a tua disposizione per
offrirti gratuitamente
consigli e idee
per valorizzare
il tuo tipo e aumentare
il tuo fascino.
Dall'8 al 13 giugno
Da profumi
Servetti
in Piazza Sabotino!

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

1
Da ritagliare e conservare per ogni acquisto alla **MARUS**
GRATIS AL CINEMA



Sull'orlo della guerra tra Israele e gli arabi

Ore di tensione nelle capitali del Medio Oriente dopo la distruzione della centrale atomica di Bagdad - Come reagiranno iracheni e palestinesi?

Paura anche in Polonia per l'ultimatum di Mosca

● I SERVIZI A PAGINA 2 ●

Diventa cavaliere un commerciante della lista P2

TORINO — Renzo Bruzzone, massone della loggia P2, è ora anche commendatore. E' uno dei quattordici torinesi insigniti del diploma di onorificenza all'Ordine del merito della Repubblica. Avrebbe dovuto riceverlo domenica mattina dalle mani del prefetto De Francesco, insieme con altri 78 cavalieri, un grande ufficiale e 17 cavalieri ufficiali, ma «non sapevo niente della cerimonia», dice Bruzzone.

Commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, 56 anni, Renzo Bruzzone è sorpreso di tanta attenzione intorno alla sua onorificenza. «E' una nomina che mi fu comunicata un anno fa — afferma —. Vuol vedere la lettera?».

Cavaliere fu già il padre Giovan Battista: «Sì, fu nominato 40 anni fa — precisa —. Io ho rilevato l'attività dopo la guerra, nel '45». Una vita di lavoro al mercato generali, che si è concretizzata in un'attività molto ben avviata. «Ringrazio il presidente della Repubblica per il titolo "riservatomi", aggiunge Bruzzone.

Da chi è stato proposto? «Non lo so».

La vicenda della loggia massonica cui appartiene l'ha turbata? «Non ho dichiarazioni da fare su questo argomento». Smentisce, forse, di esser iscritto? «Non ho niente da dire. Le precisazioni le farò nelle sedi opportune».

Semifinale a Roma (e in tv) per la Coppa Italia Se la Juventus stasera vince avremo due derby a Torino



Juventus-Roma di Coppa Italia: Brio e Tardelli respingono una incursione dei romanisti. In primo piano, con il numero 11, Scarnecchia

Questa sera (ore 20,30, differita in tv sul terzo programma solo per il Piemonte dalle 22,40) Roma e Juventus si giocano all'Olimpico l'ammissione alla finale della Coppa Italia. L'altra finalista è il Torino, al quale una vittoria della Juventus (sconfitta, 1 a 0, nella prima partita a Torino) farebbe oltremodo comodo per rientrare nel «giro» internazionale. Le finali si disputeranno sabato prossimo sul campo della Roma o della Juve e mercoledì 17 sul campo del Torino.

● I servizi nelle pagine dello sport ●

A TORINO LA
CITROËN
È

RUSPA-AUTO

Corso VIGEVANO, 62 - 10121 Torino - Tel. 857956 (5 linee)

TUTTA LA GAMMA 1981

- auto d'occasione garantite con formula "EUROCASSION"
- officina riparazione altamente qualificata
- magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno

DA OLTRE 10 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Genoa, a un passo dalla A

Il presidente promette: «Se saremo promossi la squadra non scenderà mai più in serie B»

● L'INCHIESTA A PAGINA 13 ●

OGGI
A COLORI

Viaggiare

Itinerari • Soggiorni • Prezzi • I charters • I paesi da visitare

Adesso Pertini è contro Craxi

ROMA — Pertini vuole una rapida soluzione della crisi di governo e ieri, durante un ennesimo colloquio (il quarto in pochi giorni) con Forlani ha parlato senza peli sulla lingua. Il presidente incaricato è stato accusato di essersi lasciato «prendere la mano da Craxi» nell'allungare i tempi della crisi; Pertini ha invitato Forlani a formare il governo entro la fine della settimana per non essere «costretto» a toglierli l'incarico e ad affidarlo a un altro candidato.

Le parole del Presidente della Repubblica sembrano destinate ad accendere nuove polemiche. Già in altre occasioni Pertini era stato messo sotto accusa dai partiti. Dalla dc durante il terremoto, per le durissime critiche all'opera di soccorso; dal pci per le accuse rivolte ai paesi dell'Est di fomentare il terrorismo. Tocca ora a Craxi polemizzare con il Presidente? «Non prendo ordini da nessuno, nemmeno dal mio partito», ha detto Pertini, nei giorni scorsi, lasciando intendere di voler agire di testa sua.

Stamattina il ministro Formica (psi), «braccio destro» di Craxi ha negato che i socialisti vogliano prolungare la crisi oltre le elezioni amministrative del 21 giugno, e ha sdrummatizzato i toni usati da Pertini: «Il Presidente della Repubblica non ha mica la funzione di un semplice notaio, che sta soltanto a sollecitare lo svolgimento rapido della crisi di governo. Che inviti a far presto è più che logico: è un suo dovere. Ma il suo non può essere interpretato come un invito a definire la trattativa comunque, purché subito».

Dunque la crisi potrebbe sbloccarsi a fine settimana. Per prima cosa Forlani dovrà decidere i provvedimenti da adottare contro la loggia P2.

Monito ai Paesi che costruiscono la centrale di Bagdad Israele a Francia e Italia: «Non collaborate con l'Iraq»



TEL AVIV — Gli aerei israeliani che domenica sera hanno bombardato il centro atomico iracheno di Tamuz, 19 chilometri a Est di Bagdad, hanno distrutto solo uno dei due reattori nucleari (forniti dalla Francia in base a un contratto firmato nel '75; anche l'Italia forniva la sua collaborazione). Tel Aviv aveva comunicato in un primo tempo che tutta la centrale era stata rasa al suolo.

Questa notizia è stata diffusa dal ministero degli Esteri francese che, questa mattina, ha convocato d'urgenza l'ambasciatore israeliano in Francia, Meir Rossene. Un tecnico francese, Chaussepied, è morto durante il bombardamento e il governo vuole chiedere ad Israele «le necessarie spiegazioni».

Intanto, Mitterrand ha dato immediate disposizioni «per il rimpatrio dei tecnici (150) la cui presenza non sia indispensabile al mantenimento della sicurezza degli impianti», esprimendo una dura condanna al blitz di Tel Aviv: «Ogni attacco contro il territorio di uno Stato estero costituisce una violazione del diritto. L'intervento del governo israeliano rappresenta un atto grave che il governo francese giudica inaccettabile. Israele dal canto suo ha chiesto a Francia e Italia di sospendere gli aiuti a Bagdad, «atti che formano in cambio di petrolio».

L'attacco al centro atomico iracheno — che costituisce la prima distruzione di impianti nucleari di un Paese con cui non si sta combattendo — ha suscitato preoccupate reazioni in tutto il mondo.

C'è tregua in Libano

BEIRUT — Tutte le fazioni in Libano hanno accettato un cessate-il-fuoco richiesto dal «Comitato di vigilanza» della Lega Araba. Lo hanno annunciato questa notte i ministri arabi che hanno partecipato alla conferenza convocata per mettere fine ai combattimenti.

Il «Comitato di vigilanza» è composto dai ministri degli Esteri di Libano, Siria, Kuwait e Arabia Saudita.

Pesante attacco anche dei sindacati sovietici Breznev alla Polonia «Siete degli incapaci»

VARSAVIA — La Polonia è di nuovo sotto il tiro dell'«orso» sovietico. Dopo il minaccioso ultimatum di Breznev a Kania, accusato di debolezza verso i «controvolutionari» di Solidarnosc, oggi si registra un nuovo attacco al sindacato autonomo polacco da parte del «Trud», quotidiano dei sindacati sovietici, in merito a un viaggio a Tokyo di Walesa. Viaggio che dimostrerebbe, secondo il «Trud», come «i dirigenti di Solidarnosc cerchino sempre più spesso amici tra gente estranea agli interessi del socialismo».

Nella notte è stato intanto revocato lo sciopero nella città di Bydgoszcz, grazie anche alla mediazione della Chiesa. Ma la situazione rimane tesa e nuovamente si affacciano i timori di un'invasione da parte delle truppe del Patto di Varsavia.

I sintomi allarmanti non mancano. Da venerdì scorso è piombato nella capitale

polacca il maresciallo Kulikov, comandante di tutte le truppe del Patto. Secondo voci sempre più insistenti l'alto ufficiale sovietico preparerebbe le misure per controllare le principali vie di comunicazione che passano per la Polonia. Stamane si riunisce a Varsavia d'urgenza il Plenum del comitato centrale del partito.

L'aria che si respira è pesante. Il Cremlino ha duramente attaccato i dirigenti polacchi, troppo «morbidi» nei riguardi di Walesa. «Siete degli incapaci», ha tuonato Breznev nella sua lettera e, di fronte ad una accusa di tale portata, alcuni osservatori non escludono dimissioni in massa del gruppo dirigente del partito polacco.

A sottolineare la gravità del momento, c'è anche la odierna riunione straordinaria di Solidarnosc, sotto la presidenza di Walesa rientrato di corsa da Ginevra. «La situazione è difficile ma

non disperata», dichiara il leader operaio di Danzica e, quasi a volersi fare forza aggiunge: «Occorre ordine in Polonia e tocca ai polacchi farlo».

L'unico dato positivo è la revoca dello sciopero a Bydgoszcz che avrebbe potuto far precipitare la situazione. Le trattative tra il governo e la delegazione di Solidarnosc di quella città sugli incidenti del marzo scorso (tre sindacalisti picchiati dalla polizia) si erano concluse ieri senza un nulla di fatto.

La Chiesa si è adoperata per riavvicinare le parti e la sua mediazione è riuscita. La commissione speciale di Solidarnosc si è impegnata a risolvere entro il 3 luglio prossimi i problemi connessi al fermento dei tre sindacalisti e a lanciare un appello a tutti i lavoratori polacchi perché sospendano fino a quella data ogni azione di protesta.

Versamenti e ricevute della P2 Oggi conosceremo chi pagava Gelli

ROMA — Il vento sollevato dai documenti P2 si fa sempre più impetuoso, rischia di tramutarsi in tempesta. Oggi la Commissione d'indagine parlamentare sul caso Sindona consegna alla stampa, perché sia reso pubblico, il secondo blocco di carte e documenti relativi all'inchiesta sulla loggia segreta di Gelli.

In due volumi, il primo di 296 pagine e il secondo composto da 65 fotografie a colori, vengono resi noti: un blocco di circa 500 matrici di ricevute comprovanti il pagamento delle quote individuali degli iscritti alla P2; un elenco dei beneficiari dalle «regalie» e «contributi» che Licio Gelli distribuiva, in qualità di elemosiniere, ad amici, personalità, organizzazioni ed enti; un'agenda, dal titolo «Ompam-codice», contenente il cifrario in codice che, secondo alcuni, dovrebbe permettere la traduzione e la lettura degli oscuri traffici del «Venerabile Maestro»; infine le foto a colori degli elenchi già noti dei 953 affiliati, che evidenziano le misteriose sottiliature in giallo compilate dallo stesso Gelli.

Non siamo alla fine, s'annuncia già una terza ondata di carte e rivelazioni. Alla Commissione, infatti, sono giunti importanti e nuovi documenti che saranno resi pubblici molto presto. Sono le fotocopie degli assegni che gli affiliati alla loggia segreta hanno versato a Licio Gelli al momento della loro iscrizione.

La prima ondata dei documenti P2 — mille pagine dal titolo «Prima relazione parziale» — ha già provocato la caduta del governo, dimissioni e «vacanze» a valanga, il suicidio del colonnello della Finanza, Rossi, e il misterioso malore dell'ex ministro Stamatelli. Ora si attendono gli effetti della seconda, mentre già si guarda alle prossime di questo vero e proprio maremoto politico.

Quattro giovani dopo aver «fumato» A Ostia roulette russa con la «P 38»: un morto

ROMA — Quattro giovani di Ostia dopo aver fumato uno spinello, avevano preso a giocare alla roulette russa con una P38 forse rubata. Ai primi tre è andata bene; al quarto, Salvatore Luzzi, sardo, 24 anni, no: un proiet-

tile gli ha spappolato la faccia.

La polizia ricerca, perché lo ritiene responsabile di omicidio volontario e di altri reati minori, il padrone di casa, Massimo Giordano, 24 anni, abitante a Ostia in via Vasco De Gama, dove è avvenuta la tragedia.

A raccontare i fatti sono stati gli altri due partecipanti alla «serata»: Vito Garisto, 22 anni e Claudio Manzoni, 20 anni. Dopo aver fumato alcune sigarette confezionate con hashish, Massimo Giordano ha proposto una «partita» con la sua micidiale P38. Ha tolto dal tamburo i colpi tranne uno, lo ha fatto ruotare più volte, e quindi ha premuto il grilletto con la pistola puntata sulla sua tempia. C'è stato solo il clic a vuoto.

Ha ripetuto il «gioco» contro Vito Garisto e quindi contro il viso di Salvatore Luzzi. Questa volta il percussore ha trovato il detonatore del proiettile.

Le notizie di oggi

● **P2: inchiesta a Genova.** La pretura ha aperto un'indagine sui presunti massoni (dipendenti dallo Stato) e appartenenti alla Loggia P2, secondo quanto risulta dagli elenchi sequestrati a Licio Gelli. Il pretore ha ordinato una perquisizione alla ricerca di documenti che possano far luce sui genovesi ritenuti appartenenti alla P2.

● **Tre fermi per omicidio.** Un avvocato, un commerciante, e un infermiere sono stati fermati dalla polizia in relazione all'omicidio di Giovanni Battista Marongiu, il pregiudicato di 33 anni, il cui corpo è stato trovato sabato in una strada di campagna presso la località turistica «Torre delle stelle». Sono indiziati di omicidio premeditato, associazione per delinquere, occultamento di cadavere.

● **Detenuto in ospedale per sciopero della fame.** A Madrid un membro del «Grapo», organizzazione di estrema sinistra Crespo Galende, che da 85 giorni fa lo sciopero della fame, è stato ricoverato d'urgenza in ospedale. Secondo fonti del ministero della Giustizia le sue condizioni di salute sono molto gravi. Intendeva protestare contro le condizioni di detenzione.

● **Calzolaio ferito alle gambe.** A Napoli Andrea Bieli, 39 anni, è stato colpito da una scarica di proiettili sparata da due giovani fuggiti su una motocicletta. E' accaduto in una delle strade dei quartieri spagnoli. Il calzolaio è stato portato dai soccorritori nell'ospedale Pellegrini dove è rimasto ricoverato in gravi condizioni.

● **Treni straordinari per le elezioni.** In occasione delle elezioni amministrative in varie zone d'Italia, le Fer-

rovie hanno programmato 14 treni straordinari in servizio internazionale da e per la Svizzera e il Belgio e 6 treni straordinari in servizio interno nel senso Nord-Sud.

● **Falsi finanziari rubano autotreno.** Tre banditi, travestiti da finanziari, si sono impossessati all'alba di oggi di un autotreno della «Galbani» nei pressi di Cefalù. Poco dopo, intercettati da una pattuglia della polizia stradale sull'autostrada per Palermo, hanno abbandonato il mezzo, fuggendo per le campagne.

● **Si apre il congresso Uil.** Domani al palazzo dell'Eur di Roma Giorgio Benvenuto leggerà ai 1700 delegati (in rappresentanza di 1 milione 700 mila iscritti) la relazione di circa cento cartelle.

● **I «nasori» dell'Andrea Doria.** Quattro sommozzatori del New Jersey intendono tentare il recupero di tutti gli oggetti preziosi a bordo del relitto dell'Andrea Doria, il transatlantico italiano affondato 25 anni fa in pieno Atlantico. Il tentativo durerà tre settimane e costerà un milione e duecentomila dollari, per la maggior parte pagati da privati. I quattro sono Russ Langella di 35 anni, Harry Wagner di 51, Barry Gross di 29 e Joe Sommers, 28 anni.

● **Terremoto nel Trapanese.** Nuova scossa di terremoto alle 0,30 di stanotte nel Trapanese. Panico fra la popolazione, ma non si hanno notizie di altri danni dopo quelli provocati dal sisma di ieri, ancora in via di accertamento. Numerose abitazioni sono inagibili, molte persone vengono ospitate nelle scuole o in roulotte. Scosse di terremoto alle 21,30 di ieri sera anche in Campania: intensità del quinto-sesto grado della scala Mercalli.

● **Spagna: morti 8 operai.** Tragico incidente ad un passaggio a livello nei pressi di Segovia. Otto operai sono morti stritolati fra le lamiere di un pullmino investito da un treno mentre attraversava i binari.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticà
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (preside.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

 CERTIFICATO N. 309
DELL'11-3-1981

I sette peccati capitali (dei torinesi)

2°

Avari, ma non scozzesi

FORSE non saremo come quelle anime perse dei fiorentini suoi contemporanei ai quali Dante furbondo (*Inferno*, XV, 68) dà di «gente avara, invidiosa e superba», ma neanche noi altri torinesi andiamo del tutto esenti da questi e dagli altri peccati mortali.

Prendiamo l'avarizia. D'accordo che certi nostri vicini (biellesi e genovesi in testa) ci battono di molte lunghezze. Ma anche noi, in fatto di taccagneria, non è che siamo proprio dei pellegrini. Solo che l'avarizia dei torinesi non è spettacolare, ostentata, quasi solare, per così dire, come quella dei succitati. E' una spilorceria subdola, ipocrita, che si camuffa nelle fogge più impensabili per non dare nell'occhio, quasi vergognosa (o ignara?) di se stessa.

C'è un caso, in proposito, che mi ha sempre fatto riflettere. Quello, riportato dal Cuore di De Amicis, del gentiluomo torinese che durante la sfilata dei carri di Carnevale in piazza San Carlo raccoglie una bambinella perduta fra la folla e la consola e la bacia e, riconoscendola alla madre disperata in lacrime, le dona un prezioso anello: «Prendi», le dice, «sarà la tua dote di sposa».

Ci si domanderà che cosa c'entra la turcheria in un gesto che sembra costituire il più bell'esempio di disinteressata generosità. C'entra (ed ecco il lato oscuro della vicenda, l'avarizia di fondo che emerge di sotto il velo ipocrita di un'irreflessiva liberalità), c'entra per ciò che avvenne dopo, a casa del gentiluomo magnanimo. Su questo punto De Amicis tace (per pudore?) «Ma cosa ca l'è piame?», ma cosa mi è preso di regalare un anello di quel valore a quella masna? Ma che folatón sono stato, ma che boric, ma che asino». Lo immaginiamo nell'atto di percuotersi la nobile fronte col palmo aperto della mano e addentare il fazzoletto mentre la sua signora che in pubblico aveva fatto mostra di apprezzare il comportamento del marito, ora, in privato dava libero sfogo al proprio disappunto: «Fabiòc d'un fabiòc, t'es ses prope l're dij ciulandari, cretino d'un cretino, sei proprio il re degli sciocchi. Fa il generoso, lui, regala gli anelli, lui, come fossero ninssòle, nocciolo di Cortemilia. Ma pensa alla tua famiglia, badòla, invece di distribuire diamanti alla prima ciampòrgnetta che trovi (ciampòrgnetta è diminutivo di ciampòrgna, femmina da poco, donnaccola). Pensa a lòn ca còsta, quel che costa, la servitù al di d'ancòl, al giorno d'oggi, gasepio che non sei altro, falabracc... Non hai mai sentito dire che San Donà a l'è mòrt, che san Donato è morto da un pezzo?».

E' questo un esempio illuminante dell'avarizia del torinese il quale è meno calcolatore di quanto generalmente si pensa, e quando il cuore glielo comanda è pronto a dare. Ed è altrettanto pronto, quando glielo suggerisce la mente, a rammarricarsi di avere dato e, a questo punto, vorrebbe riprendersi quanto ha incautamente elargito: non è come D'Annunzio che identificava le proprie ricchezze coi regali fatti e se ne gloriava, «io ho quel che ho donato». Ma accade ben di rado che metta in pratica il proposito meschino. Anche perché, così comportandosi, verrebbe meno a uno degli imperativi categoricamente sanciti da uno dei suoi diletti proverbi, chi a dà e poi arpija l' diaò as l'ò porta via, chi dà e poi riprende il diavolo se lo prende. Ciò tornerebbe a suo onore se non si sapesse che tanta discrezione non è indice del prevalere della generosità sulla spilorceria ma conseguenza della sua fondamentale timidezza. Il torinese, infatti, è di natura timido come una sensitiva.

In certe altre circostanze invece appare fermo e risoluto a non spartire il suo con gli altri, anche se tale determinazione si manifesta in forme indirette, tortuose e barocche come la splendida architettura cittadina in mezzo alla quale muove indifferente-



(Disegno di Cappa-Bava)

mente i propri passi. Niente esprime meglio la riluttanza a dare dei torinesi dell'untuosa cortesia con cui, si dice, qualcuno di loro adempie ai doveri dell'ospitalità. «Hai già pranzato?», domandano all'amico che arriva inaspettato a casa all'ora del desinare. Se quello risponde affermativamente, «Sì, grazie, ho già pranzato», gli si allarga il cuore: «Darmage, peccato, se non avevi ancora pranzato t'avrei pregato di mangiare un boccone con noi». Se l'ospite invece dice di no, «no, grazie, non ho ancora pranzato», rimangono un attimo interdetti. E poi: «Darmage, peccato, se avevi già pranzato t'avrei pregato di accettare un bicchiere di vino». E con la scusa che il vino a stomaco vuoto fa male, risparmiano anche quel bicchiere.

Se gli capita di avvertire un'ombra di vergogna per una dimostrazione così sfacciata di taccagneria, provvede a dissipargliela un altro dei numerosi proverbi inneggianti alla parsimonia di cui è ricco il nostro irsuto dialetto: chi a sgheira a s-ciòpa, chi spreca crepa.

«Parsimonia» è il termine che noi usiamo abitualmente in luogo di avari-

zia. Di questa nostra parsimonia meniamo gran vanto anche se, a chi guarda le cose dal di fuori, non è ben chiaro dov'essa finisca di essere la virtù del saggio amministratore e dove cominci a diventare il peccato del sordido avaro.

Per esempio: era parsimonia torinese o spilorceria senza confini quella di un antico cassiere della «Stampa», il fratello oscuro del famoso senatore Frassati allora proprietario della testata? Racconta Alfredo Signoretto in un suo libro di memorie che questo galantuomo ogni notte passava in rivista le scrivanie di redazione e puliva scrupolosamente i pennini (allora, prima della prima guerra mondiale, i giornalisti scrivevano con penna e pennino) «perché fossero buoni per il giorno dopo». Quando pagava gli stipendi (con la morte in cuore) versava i quattrini direttamente nelle mani del dipendente e tratteneva la busta che «può servire un'altra volta». Un inviato, per avere segnato nella «nota spese» un pasto in cui era stato servito un pollo, fu accusato di inaudita inclinazione alla dissipatezza. E la colpa gli fu rinfacciata per anni, e ogni volta con gelidi accen-

ti: «E ca s' rcorde che quand che la pansa a l'è piena, ca i sia drinta polast o polenta a fa l'istess, si ricordi che quando la pancia è piena che ci sia dentro pollo o polenta fa lo stesso».

Però, riferisce la medesima fonte, tutte le volte che sua madre lo invitava a pranzo, al momento di congedarsi le lasciava due lire e cinquanta centesimi: l'equivalente di quanto avrebbe speso al ristorante. Mancata esclusa, si suppone, per non ferire l'amor proprio della cara vecchierella.

NON si può dire, dunque, che i torinesi siano tirati come i biellesi e i genovesi i quali si sarebbero ben guardati dal rimborsare alla madre il cibo fruito o, nel migliore dei casi, avrebbero preteso un congruo sconto rispetto ai prezzi praticati in un pubblico esercizio. Ma non si può neanche sostenere che siano larghi di mano, spensierati coi quattrini, come quei prodigaloni dei milanesi i quali, diciamo a Torino con raccapriccio, tanto ne hanno e tanti ne fanno fondere.

Dei milanesi, però, quel che principalmente ci sbigottisce è lo spreco dei sentimenti, merce della quale i torinesi sono invece gestori oculatissimi. Sui soldi, se siamo più o meno attaccati ad essi, si può discutere: non mancano argomenti pro e contro. Ma sull'economia dei sentimenti non esistono dubbi: qui la nostra avarizia è al di là di ogni umana misura. Spenderci in una manifestazione di affetto che vada oltre un sorriso imbarazzato a fior di labbra o una stretta di mano in punta di dita, ci è più ostico che pagare le tasse. Elargire un abbraccio pubblico sia pure alla mamma adorata ci è più penoso che versare la rata del riscaldamento. Parlo ovviamente dei torinesi di antica origine, non di quelli del nuovo raccolto.

I vecchi torinesi guardano con occhi rotondi i milanesi, i romani, i napoletani che ad ogni incontro si baciano, si stringono l'un l'altro al petto, si danno pacche sulle spalle, e gli vengono i brividi: «ma ndòva i sòma?», ma dove siamo? Anni fa, alla messa funebre del caro pittore Nicola Galante, ho sentito con le mie orecchie il commento di uno di questi torinesi avari di effusioni sentimentali: «Ai manca mac pi ca s' campò 'n sèl lett», disse costui osservando i fedeli che si scambiavano il bacio rituale e la stretta di mano secondo le recenti prescrizioni della Chiesa, manca soltanto che si buttino in un letto. Ma lo disse con parole più vigorose ed esplicite. Molti condividevano il suo indignato stupore per quest'innocente espressione di fratellanza religiosa ch'essi interpretavano, a torto o a ragione, come pubblica dilapidazione di privati sentimenti.

Il torinese sta attento a quel che spende e a come lo spende. Basta vedere come si comporta al mercato o in un negozio la giovane madamina o l'anziano pensionato. Sia fettina da fare al burro o cardo per la bagna càoda, sia maglietta di lana o bretelle per i pantaloni, valutano la merce con l'occhio attento e spietato del gioielliere. S'informano accuratamente dei prezzi: «Vaire, sòsi?», quanto, questo? Ogni volta la risposta del venditore li sorprende anzi li scandalizza: «Che esagerassion, gnanca a fùissa d'or», che esagerazione, neanche fosse d'oro. Tirano sul prezzo col feroce accanimento di levantini in un bazar del Cairo. Marcan-dé è per loro uno dei più raffinati piaceri della vita.

Se non li assolve del tutto, questo rende quantomeno veniale nei torinesi il brutto peccato dell'avarizia. Senza contare che marcan-dé, mercanteggiare, è sport non taccagneria. E' civile scambio di libere opinioni sul valore di un oggetto.

Da quando in qua lo sport è considerato peccato? Dove sta scritto che chi discute sul prezzo di un paio di mutande deve andare nell'inferno degli avari?

Gigi Caorai

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.600 la riga. Pubblicità di opere/impegni L. 900, tecnici L. 1.000, dirigenti L. 1.200. Pubblicità di 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti dalla linea o neri: il doppio. Neri urgenti dalla linea o neri: il doppio.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 368 vieta discriminazioni sul sesso e l'età: è illegittimo e sanzionato il rifiuto.

1 Commerciali

LAVAGGIO automatico Emanuel in buono stato venduto a prezzo conveniente per cessazione di esercizio. Telefonare 538.901 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, villette, terreni.

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Camala 18, telefonati 542.834-530.445.

A.A.A. EUROFINBANCA concede rapidamente prestiti operai/impegni commerciali anticipati facilitazioni di pagamento. Servizi rapidi. Via Sacchi 58. Tel. 594.790-598.918.

A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p. Stazio 24, telefonati 472.180-472.181.

A.A. FIDCOTEX concede prontamente prestiti a tutti e

MUTUI
anche decennali tasso 7%-12% per acquisto o restauro alloggi. Rimborso mensile. Corso Francia 15, tel. 730.203-779.626.

A. CIFAS finanziamenti fiduciosi in giornata a dipendenti e commercianti bancari via Giolitti 18 via Poma 25. Telefonare 545.519.

A. PRESTITI procura prestiti sollecitamente a tutti interessi e impieghi, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 636.427.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 011 875.074.

APIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632-537.358 concede prestiti fiduciosi e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modesti. Massima riservatezza.

CONCESSIONE con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Onorario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo, Ferrara 146, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI immediati a tutti. Facilitazioni commerciali. Rimborso mensile. Corso Francia 15, tel. 730.203-779.626.

FINANZIAMENTI industriali e terzi agevolati. Ipotecari, fiduciosi, cessioni 5° e 6° serie tasse competitive. Fiat, via Garibaldi 59, tel. 518.280-538.422.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgervi alla Centralfin, corso Francia 48, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo vi viene a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEC 638036 679654 occasione rilievo negozi. Viste in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. STUDIO G.M.P. corso Matteotti 37 tel. 518.041 servizi esperienza commercialista nella gestione e rilievo di aziende.

ARAMEC 638036 azienda gastronomia zona Pavia, posizione grande parcheggio, cause salite, case 25 milioni.

ARAMEC 638036 azienda torinese settore elettronico con produzione propria di particolari finiti unici nel suo genere, attrezzature specifiche complete, case 100 milioni più magazzino.

CARTOLINERIA avviatissima adiacenza scuole zona S. Rita affidata in gestione 350 mila mensili fondi vivi 8-10 milioni occorre capitale specifico completo, case 100 milioni più magazzino.

DI SALVATORE corso Turati 13 sede modernissima casa del formaggio 8 frigo copio giro affari dispendioso importante città Piemonte. Equa richiesta.

La Migliore é Migliorata!



La nuova TI-30 LCD, oltre a tutte le caratteristiche che hanno fatto della TI-30 la calcolatrice più venduta nel mondo, ha tante cose in più:

- visualizzatore a cristalli liquidi
- memoria "costante", funzionante anche a calcolatrice spenta.
- economia d'uso per l'alimentazione con pile a stilo da 1,5 volt
- sistema operativo algebrico (AOS)
- conversione automatica di unità angolari
- 51 funzioni di calcolo.

TEXAS INSTRUMENTS

L. 28.900 + I.V.A. 15%

Il circuito integrato, il microcomputer e il microprocessore sono invenzioni Texas Instruments.

In vendita presso:

CSC di C. Andruetto
Via Monte di Pietà, 17 - Torino - Tel. (011) 532730



5 Locali e negozi

domande
Sede auto acquistata in Torino e prima casa di Torino. Spese massima 15 milioni. Telefonare 481.114.

CIRCA locali in affitto mq 100. Telefonare 513.852.

NATIONAL CASE acquiretta direttamente per conto capannoni magazzini Torino a dirtura garanzia serietà. Tel. 781.436.

offerte
AFFARE 4 camere salone servizi 1° piano angolare adatto ufficio o altro. Porta Nuova S. Salvatore libero oppure ottimo e sicuro investimento. URGENTE vendere tel. 480.215.

APRITABILI locale seminterrato mq 300 uso deposito o magazzino via Amato da strada. Tel. 538.642.

APRITABILI zona corso Orbassano comodità tangenziale locali industriali copertura mq 910 + mq 400 a richiesta con cortile, palazzina uffici e locali manovra per complessivi mq 580. Serim. Telefonare 519.801.

BOX auto corso Moncalieri 494 interno 12 venduto a L. 12 milioni tel. 483.428.

BOX auto costruzione recente venduto Lammann Terracotta L. 14 milioni 500 mila caduno meno mutuo. Tel. 501.717.

BOX auto Moncalieri libero subito spazioso venduto facilitando Centralfin. Telefonare 530.165.

BOX Verde Libero Basso fabbricato Casale Vico (corso Francia) mq 180 circa venduto a L. 85 milioni dilazioni. Tel. 657.516-657.150.

CAPANNONE industriale Arigliana 1800 mq capannone alloggio custode impresa vende. Telefonare 535.213.

CAPANNONE industriale mq 870 con palazzina uffici e abitazione cortile di mq 1200 venduto in Borgaretto. Telefonare 663.808.

CAPANNONE industriale mq 580 altezza 5 mt con uffici e abitazione mq 400 cortile venduto in Casale (To). Telefonare 657.472.

IPM
occupato via Petrarca magazzino di 346 mq circa venduto box. Telefonare 515.582.

LIBRO vende libero nuovo capannone 500 mq terreno 4300 mq tutto recintato zona San Giulio. Telefonare 774.904.

LIBRO corso Racconigi (adiacente) basso fabbricato con servizi 110 mq coperti vende immobiliare Teorina 445.498.

LIBRO pressi piazza Massaua grande locale a angolo 2 piani ottimo per attività commerciale vari generi o uffici possibilità leasing. Telefonare 512.012 interno 15. Esm.

LOCALE mq 280 privato vende permuta cortile settore servizi affittato piano terra angolo su via zona Leona. Telefonare 301.701.

MARAZZANO libero piano interrato con parcheggio cortile e giardino mq 300 zona ex Villari venduto 180 milioni meno mutuo fondiario. Grimes inc. Telefonare 855.479.

MARAZZANO 230 mq circa, piano carrai, società 2 appartamenti Grimaldi tratta. Tel. 515.411.

MARAZZANO locale negozio 60 mq circa con retro e servizi buon investimento. Grimaldi tratta. Tel. 515.411.

MARAZZANO venduto - affittato locale mq 1700 - Uffici - carrozzeria. Tel. 544.969.

UTP
547828 vende grandioso negozio angolare con retro abbinato a locale seminterrato via Guido Reni, facilitazioni pagamento permuta.

UTP 547.828 vende libero lungo Dora Napoli magazzino carrai mq 300 con uffici stesso case alloggio 2 camere cucina. Facilitazioni pagamento, permuta.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ARABIANI negozi e 924.000 mensili più premi ed incentivi. Per informazioni via Montebello 4F traversa via Po.

A.A.A. A. RAPIDE e offerta ottima possibilità di guadagno per lavoro di gruppo. Informazioni via Sacchi 54/5 ufficio.

A.A.A. ALTO guadagno offerti a giovani ambasciatori per facile lavoro. Presentarsi ore ufficio corso Montegrappa 86/A.

ASSEMBLA meccanica precisione carica elettrica 4/5 livello per Ceruti 75 tel. 424.086.

CIRCA referenzialista flessibile come collaboratore domestico presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 630.561-677.374.

impiegati
PRIMA concessionaria cerca per ampliamento propri quadri vendita interna ed esterna collaboratori vivamente capaci. Si richiede titolo di studio media superiore bella presenza e preferibilmente con esperienza. Tel. 590.747.

SOCIETA' concessionaria per la vendita in Italia di macchine stampanti tedesche assume subito un funzionario per sviluppo a direzione ufficio vendita. Offerta inguadagnante sindacale 3° livello commercio rimborso spese incentivi prospettive carriera. Richiedasi auto propria, esperienza di vendita, grinta e professionalità, minimo 25 anni. Tel. per colloquio 580.838.

8 Rappresentanti

RUCERHANO ambasciati da inserire in organizzazioni commerciali. Distribuzione superiore alla media. Tel. 531.733-540.037.

15 Autovetture

A.A.A. ECONOMICHE autovetture da L. 400 mila a L. 900 mila: 127, 128, 124, Escort, Mini, Opel Kadet, Simca, Prinz ecc. meccaniche in ordine, autovetture a vendita rateale. Telefonare 538.018.

A.A.A. ECONOMICHE OCCASIONI A PREZZI SCONTATI
Alcune esemplari tra le 115 autovetture con ricondizionamento e preparazione OK mesi in vendita a prezzi scontatissimi: Renault R14TL, Citroën blu, 1979 con soli 27 mila km e L. 4 milioni 800 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben tenuto colore beige del '79 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat 128 del 1973 4 porte con servosterzo e lunotto termico a L. 1 milione 650 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Opel Rekord diesel 2000 del '78 con pochi km bellissima da intendere a L. 8 milioni 200 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Citroën GS 1200 del 1975 con pochi km unico proprietario a L. 1 milione 500 mila. Asportamento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Rassegne fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 596.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

15 Autovetture

A.A.A. ECONOMICHE autovetture da L. 400 mila a L. 900 mila: 127, 128, 124, Escort, Mini, Opel Kadet, Simca, Prinz ecc. meccaniche in ordine, autovetture a vendita rateale. Telefonare 538.018.

A.A.A. ECONOMICHE OCCASIONI A PREZZI SCONTATI
Alcune esemplari tra le 115 autovetture con ricondizionamento e preparazione OK mesi in vendita a prezzi scontatissimi: Renault R14TL, Citroën blu, 1979 con soli 27 mila km e L. 4 milioni 800 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben tenuto colore beige del '79 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Fiat 128 del 1973 4 porte con servosterzo e lunotto termico a L. 1 milione 650 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Opel Rekord diesel 2000 del '78 con pochi km bellissima da intendere a L. 8 milioni 200 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Citroën GS 1200 del 1975 con pochi km unico proprietario a L. 1 milione 500 mila. Asportamento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Rassegne fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 596.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L. 800 mila d'anticipo oppure rate da L. 158 mila mensili senza cambiali. Kicar corso Belgio 101, tel. 899004/5/6.

PREZZO SCONTATISSIMO
Immatricolata anno '80 bello apribile ruote in lega km 11 mila unico proprietario, venduto con L.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Tempere ed acquerelli** — La galleria Arte Club (via Brofferio 3, tel. 543.954) chiude la stagione espositiva con una mostra di tempere e acquerelli dal delicato impianto compositivo, risolti con lievi accenti cromatici. Ferdinando Eandi propone una serie di paesaggi, di immagini, di impressioni emergenti da lontani e rievocanti ricordi; Nunzio Gulinò è presente con preziosi paesaggi; Antonio Possenti realizza una figurazione ironica, a tratti grottesca, dalla particolare finezza grafica, mentre Bruno Baetti elabora rigorose e luminose composizioni.

• **Le sculture di Veronique Massenet** — Le essenziali, lineari, sintetiche sculture di Veronique Massenet sono esposte alla galleria La Bussola (via Po 9b, tel. 518.994) in una personale che documenta la raggiunta maturità del suo linguaggio. In opere come «Soutien» e «Division et enchainement», si riscontrano modulazioni e armonie dalla squisita musicalità.

• **I fiori nell'arte** — Trenta pittori contemporanei danno vita, alla galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18, tel. 537.430), alla rassegna «I fiori nell'arte». Da Aliberti a Caprino, da Brunetto a Manfredi, fluisce un itinerario comprendente un pastello di Corbelli, le «Rose e lillium» di Deabate, le «Zinle» di Lupo e le «Rose» di Malinverni, le fresche immagini di Castelli, Dotti, Ferrari, Ravagnan, Zucca, Ravazzotti, Sesia della Merla, Donatella Merlo. Annotiamo ancora il chierese Roccati, Vallinotti, i Vercelli, Musso, Palanti, Pieri dal nitido cromatismo, Ferruccio Piovano e Velian.

• **Artisti contemporanei** — L'Artecentro Quaglino (piazza San Carlo 177, tel. 511.101) ha promosso un'ampia rassegna di opere grafiche di artisti italiani dal 1911 al 1970: Annigoni, Donizzetti; la realtà interpretata da Casorati, Menzio, Paulucci, Carrà, Da Milano, Guttuso, Lilloni, Quaglino, Tabusso, Tamburi, Vespi gnani, Migneco ed ancora Baj, Cascella, Dova, Galante, Galli, Gentilini, Guidi, Severini, Morlotti e gli scultori Manzù, Pomodoro, Minguzzi, Messina (sino al 30 giugno).

• **Pittura, grafica, arte applicata - all'Arte Studio** — Si rinnova all'Arte Studio (via Passalacqua 0 ang. piazza Statuto) l'annuale mostra degli allievi che hanno frequentato i corsi tenuti dalla pittrice Lella Burzio. Pittura, Grafica, Arte Applicata proposte da: Annichini, Sirugo, Barocci, Sacchetti, Bellora, Besuso, Bianco, Bina, Bisio, Bogliotti, Bollani, Bosco, Botaro, Brualdin, Burdizzo, Cagliero, Calvi, Carlini, Casabassa, Ceccarelli, Crisà, Cusinato, De Virgillis, D'Urso, Ferrero, Gaidano, Giuliano, Gobbo, Innocenti, Maggi, Marinaro, Mariotti, Mazzella, Mendolia, Gallino, Mori, Muraro, Pascal, Picciafuoco, Piras, Pistara, Roccati, Rovera, Ruggieri (sino al 20 giugno).

• **Daniela De Paoli** — Presso la Rosaria Arte Gallery (c. San Maurizio 53, tel. 877.387) è in corso la personale di Daniela De Paoli dedicata a Lorenzo Alessandri. Simboliche immagini, realtà rivisitate, ricerca cromatica caratterizzano le sue composizioni (sino al 27 giugno).

• **Di Galleria in Galleria** — Al Piemonte Artistico Culturale (piazza Cln 260) mostra in memoria della pittrice Teresa Colli. Evangelista Rinaldi espone alla galleria Di Davide (via Barletta 66/E). Alla galleria Weber (via San Francesco da Paola 4) opere di Mimmo Gusmano.

• **Pittori torinesi all'estero** — Cesare Bruno ed Enzo Tomaso Oliva espongono alla «Italienisches Kulturinstitut» di Stuttgart le loro recenti composizioni dalle interiori modulazioni (sino al 25 giugno). Romano Martinetti presenta liriche astrazioni all'«E-space DA et DU» gallerie d'art di Parigi.

GIAVENO

• **Alfredo Ciocca** — Nelle sale della galleria Corvo Blu (piazza Molineris) paesaggi ed incanti naturalistici di Alfredo Ciocca che ha frequentato lo studio di Dario Treves. Immagini realizzate con immediatezza e freschezza (sino al 14 giugno).

OVADA

• **Carlo Loro** — Presso la Loggia di S. Sebastiano è stata allestita la mostra personale di Carlo Loro, sotto l'egida della Città di Ovada, Assessorato della Cultura. I premi assegnatigli alla Biennale di Venezia del 1950, a S. Paolo del Brasile del 1963, Istituzione Guggenheim New York del 1964 e Premio della Critica a Parigi del 1969, rappresentano alcune delle affermazioni di questo artista dalla personale espressione figurale, dal robusto impianto compositivo.

ALBA

• **I «fiori» dei maestri contemporanei** — La galleria Galeasso (via Mazzini 2) celebra il ventennale di attività con una mostra imperniata sulle opere di Alfieri, Baretta, Botta, Cassinari, Colombotto Rosso, Fasani, Levo, Sassu, Soffiantino, Quaglino, Paulucci, Peluzzi, Tabusso, Tamburi, Vitale ed altri noti artisti (sino al 18 giugno).

SAVIGLIANO

• **Giulio Romano Vercelli** — La galleria «Arte '80» (via Cernaia 19) ospita una retrospettiva di Giulio Romano Vercelli (Marcorengo 1871 - Torino 1951). Oli, acquerelli e disegni inediti costituiscono il «corpus» di una retrospettiva imperniata su opere come «Il paraso», «Nudo sdraiato», «Vele sul mare», «Il Po alla Gran Madre», «Nel Porto di Marsiglia» (sino al 14 giugno). Angelo Mistrangelo

La smentita offre notorietà anche agli sconosciuti

Nella P2? Io non c'ero

Conosciamo tutti i professionisti dei necrologi: quelli che appena muore una personalità, da loro mai vista né conosciuta, si affrettano ad accodarsi con nome e cognome alla lista degli amici che «piangono affranti». Perché stupirsi, dunque, se il presidente B., il ragioniere X., il geometra Z., e molti altri (non faccio nomi anche se a loro piacerebbe tanto) hanno smentito pubblicamente di aver appartenuto alla Loggia P2? La smentita in dieci righe, con titolo in grassetto e apparsa volta a volta su un grande quotidiano, suscitando curiosità: chi sono questi signori? Che cosa fanno? Chi li aveva mai sentiti nominare prima? Eppure, ha azzardato subito qualcuno, se gli avevano chiesto di entrare nella P2, ed hanno rifiutato, erano sicuramente persone importanti. Magnifico. Siamo un popolo allo sfascio, come continuano a ripeterci, ma pieno di fantasia. Non esiste, forse, un principio economico secondo il quale bisogna approfittare delle risorse naturali? Benissimo: visto che la nostra maggior risorsa naturale è, al momento, lo scandalo, ne approfittiamo. La dichiarazione sul giornale, non c'ero, se c'ero dormivo, anzi ero in sonno, ha spalancato orizzonti nuovi alla nostra vanità nazionale: smentisco, dunque sono. Che cosa? Importante, ovvio.

D'altronde, nessuno va a preoccuparsi del fatto che il dottor Pinco Pallino fosse veramente nelle liste o no, abbiamo altre gatte da pelare. E il dottor Pinco Pallino, di cui non si è mai fregato nessuno, scopre di poter conquistare il suo breve momento di notorietà: smentendo, ha diritto ad un titolo su due colonne; confermando, anche ad una foto formato tessera, come quelle usate negli uffici segnaletici della questura. La frase ormai di prammatica «nonstante i ripetuti inviti di Gelli non ho mai accettato» è divenuta una specie di «sesamo apriti». In questa nostra bizzarra società per chi, sino a ieri, veniva tenuto «fuori». Millantato credito, scusatemi, che razza di credito è? E così mentre vescovi, assessori, onorevoli, agenti segreti, editori, giornalisti, generali smentiscono rabbiosamente o confessano, cospargendosi il capo di cenere, ecco che gli omettini qualunque, i borghesi piccoli piccoli, dichiarano: tutti credevano che io ci fossi, e invece no. E' la rivincita della mezza calzezza, la sua grande occasione di mettersi in vetrina, se la si può chiamare vetrina.

Questo è pur sempre, non dimentichiamolo, il Paese dei «lei non sa chi sono io», della raccomandazione, della bustarella. Cos'altro potevamo aspettarci? Il Molto Venerabile Licio Gelli che si fa strada con invadenza, vantando entrate che forse non aveva, o comunque, non ancora, lasciando cadere nomi grossi, fingendo telefonate inesistenti con le Alte Sfere, servendosi di X per arrivare a Y e di Y per arrivare a Z, è in fondo il prototipo del diritto nazionale che trova, intorno a sé, terreno fertile, perché nessuno più di noi è sensibile ai «nomi», agli status simbol e nessuno più di noi esibisce il potere come un fiore all'occhiello.

Essere in «odore di P2» e vantarsi d'aver chiamato «fratello» Rizzoli o Calvi o Bruno Tassan Din, può sempre servire da passaport. Questa Italia che si arrangia, non è cambiata molto dal tempo in cui nel film «I Mostri» si stigmatiz-

zava un certo tipo di vizio nostrano che è quello di approfittare ad ogni costo delle situazioni, di qualunque genere, se si può trarne vantaggio. Solo che i Mostri sono cambiati: e quelli di ieri, in confronto a quelli attuali, fanno quasi tenerezza. E' cambiata, di conseguenza, la morale corrente. Un signore, che ha aperto una grossa fabbrica in Argentina, quando gli ho chiesto incuriosito come aveva fatto a trasferire laggiù i propri soldi, ha risposto con naturalezza: «Tutto legale, li ho trasportati, in dollari, dalla Svizzera». Ora lo stesso signore, dopo aver fatto molte pesetas, sta cercando un «modo legale» per riportare i guadagni in Italia. E vi riuscirà, senza dubbio. Le eccezioni, oggi, non sono quelli che hanno i capitali in Svizzera, ma quei pochissimi che continuano a tenerli in Ita-

lia, investendoli, magari, in Bot. Diciamo — è una scusa nazionale — che come nel *Rinoceronte* di Jonesco l'anormalità, generalizzata, diventa normalità: e chi non è rinoceronte, si trova a disagio. E dunque? Niente. Verremo indubbiamente fuori anche dal pasticciaccio massonico che sta sconvolgendo mezza Italia: siamo ormai abituati ai grossi boom e agli inevitabili crack. Ogni tanto, qualche personaggio si gonfia sino all'inverosimile e poi scompare da un momento all'altro, lasciandosi dietro soltanto una nuvoletta come gli «alieni» nei film di fantascienza. E nessuno ne parla più. Ma questo forse è inesatto. Dice un regista: «Ho già pensato ad uno splendido film sulla P2, genere massone-erotico: protagonista, Ugo Tognazzi».

Donata Gianeri

Festeggiata in Cina la Pentecoste

PECHINO — La festa della Pentecoste è stata celebrata dai cattolici cinesi con la cresima di cento fedeli nella chiesa dell'Immacolata Concezione a Pechino. Ne dà notizia la stessa agenzia ufficiale Nuova Cina, a cui il vescovo di Pechino, Michele Fu Tieshan, ha dichiarato: «Abbiamo ristabilito tutti e sette i sacramenti». Si tratta del maggior numero di persone cresimate da quando la rivoluzione culturale degli Anni Sessanta repressero l'attività della Chiesa cattolica in Cina, anche quella dei cosiddetti «cattolici patriottici», indipendenti dal Vaticano.

L'agenzia ha annunciato che altri 200 fedeli riceveranno la cresima nelle prossime due domeniche.

SCIENZA 81

N. 2 - GIUGNO

L. 2.300

EDIZIONE ITALIANA DI SCIENZE E

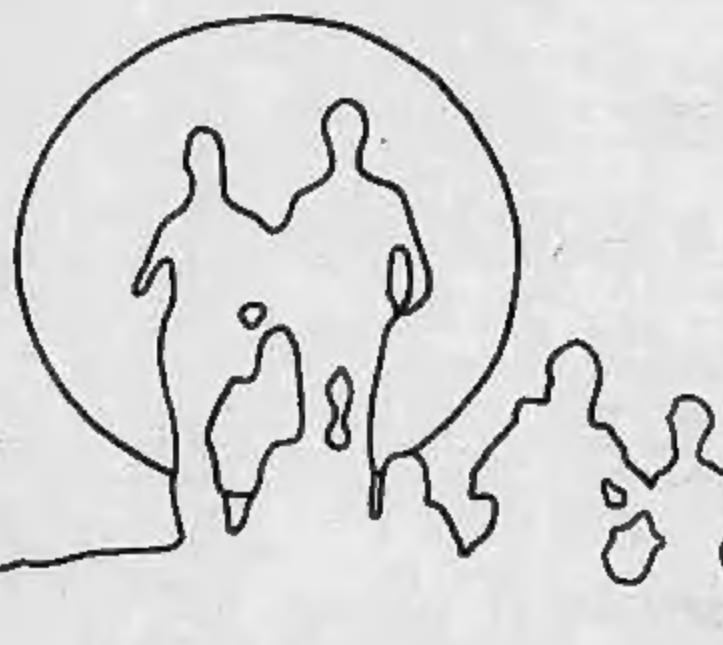
nel numero di giugno:

I veleni che cambiano identità alle nostre cellule.

L'Italia balza in testa nella gara verso l'energia del 2000.

L'enigma dei dinosauri.

Viaggio nell'occhio dell'uragano.



Un ponte tra scienza e cittadino.

Gruppo Editoriale Fabbri

&
American Association for the Advancement of Science

Cent'anni fa, al bar, tra un vermouth e l'altro De Amicis e quattro buontemponi inventarono il Borgo Medioevale

A un secolo di distanza piace ancora, con le sue botteghe artigiane, e attrae i turisti - Pochi sanno che è «fasullo», copiato pezzo per pezzo Peccato che non si faccia niente per difenderlo e farlo conoscere meglio

In un bar del centro, un secolo fa, tra un vermouth e l'altro, con la smania di scommesse e di discussioni, nacque tutto così, per caso. Edmondo De Amicis disse che ci stava, Alfredo D'Andrade, artista, progettista, architetto romantico, che sentendo la proposta s'era interrotto nella appassionata arringa su Corot e Ravier, considerati suoi idoli, la fece subito sua. Giuseppe Giacosa parve il più entusiasta. Su un foglio del bar scrissero meno di cinquanta parole per «mettere nero su bianco» intorno al progetto, e vi aggiunsero la data: 6 giugno 1881.

Sembrava ancora un'idea goliardica quel proposito di trasferire da «qualche parte, magari sulle rive del Po, tanti pezzi del Piemonte in modo da riunirli e costituire un nuovo borgo», ed era, in embrione, l'idea di edificare ciò che per noi oggi è il Borgo Medioevale. Gli amici si riunirono, circa un anno dopo, tutti insieme, proprio per discutere i particolari del loro «disegno». L'8 maggio del 1882 ribadirono che non era stata affatto una «idea momentanea, ma un proposito serio». C'erano ancora De Amicis, Giacosa, D'Andrade, Camerana, D'Ovidio, Teja, Arnulfi e altri.

De Amicis si si tormentava i baffi brontolando: «Volete prendere pezzi di diverse epoche, ma quali, allora? Giacosa ribatteva: «Scegliamo un'epoca sola, su cui possiamo trovarci tutti d'accordo e che possa interessare l'intero Piemonte, come ha detto D'Andrade», e questi assentiva.

Qualcuno trasse di tasca pochi fogli e furono abbozzati schizzi: perché non puntare sul Medioevo? Così nacque cent'anni fa il Borgo Medioevale. La caccia ai monumenti e ai «pezzi» da riprodurre divenne frenetica nell'estate del 1882, sotto la guida del D'Andrade, mentre i pittori Rollino e Vacca, guidati dal Pastoris, «copiavano» a Manta, a Issogne, a



Fenis gli affreschi che avrebbero potuto adornare il borgo. Tutto parve più facile e realizzabile quando si intuì che l'insieme, se fosse davvero sorto, superando anche difficoltà finanziarie, si sarebbe potuto felicemente inserire nell'Esposizione Nazionale prevista per il 1884, quando era atteso un notevole numero di turisti.

Le polemiche e le critiche sorsero subito, non appena il progetto fu noto. «Una piazza autentica», «Una scopiazzatura di mattoni», «un raffazzonamento di vecchi edifici riproposti, tutti insieme, con comprensibili stonature, in una discutibilissima sede». Questi solo alcuni dei giudizi.

Quel «gruppo di matti» riuniti al bar aveva messo in moto un ingranaggio che ormai incuriosiva i torinesi. Ne sarebbe venuto fuori qualcosa da galvanizzare la rassegna del 1884. Altri artisti, come Alberto Miao e Vittorio Avondo, ingegneri come

Riccardo Brayda e Cesare Nigra, si unirono alla partita.

Ne venne fuori un puzzle, un mosaico di mattoni: prima di entrare nel Borgo, vediamo sulla sinistra una croce di legno che è la riproduzione di quella del castello di Fenis, in Valle d'Aosta. Passando attraverso la porta della Torre di Oglianico, con il caratteristico ponte levatoio, subito a destra c'era il forno per la cottura del pane; ci si imbattava quindi nella fontana, imitazione abbastanza perfetta di quella di Oulx e di Salbertrand, poi, per la via del borgo, sulla destra, ecco la riproduzione di una casa di Bussoleno, in Val di Susa, sotto il cui portico c'era l'officina del ferro battuto; poi una casa di Cuorgnè, con portico, soffitto dipinto e balcone di legno. La facciata della chiesa si ispirava ad altre, di Verzuolo e di Cirié; infine ci si trovava davanti una casa di Avigliana.

Il castello di Verrès, quello di Strambino, quello già menzionato di Issogne, fornirono, con altri edifici sparsi in Piemonte, altri spunti per adornare la cappella si scelsero affreschi dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e della cappella di Issogne.

L'idea lanciata da quei «matti» al bar una sera di cent'anni fa, quando si poté vederla realizzata piacque. Pochi osarono scuotere il capo. Così perfetta fu la miscellanea e la realizzazione scenica che ancora oggi è difficile spiegare ai turisti come sia nato l'insieme. Vanno il ripetere che, in fondo, è tutto fasullo. Piace e basta.

La signora Bruna Campaner, che nella bottega del professor Victor Cerrato — l'artista che opera nella vicina stamperia creando con i suoi collaboratori pezzi che possono competere con quelli di Firenze, di Perugia e di altri centri celebri per un'attività secolare — dice: «I forestieri non mancano. Sono francesi, inglesi, tedeschi, anche giapponesi. Direi che vengono soprattutto nel pomeriggio. Qui abbiamo peltri, bracciali, opere in smalto e oro, collane, anelli; ognuno può trovare ciò che vuole, per sé o per un regalo».

Fuori c'è il risvolto negativo. Chi potrebbe fornire rapide ma efficaci spiegazioni sulla nascita del «borgo» nella maggior parte dei casi non lo sa fare e ripete anche alle scolaresche «fantasie incredibili. Manca una guida utile, che dica brevemente che cosa c'è da vedere. La pubblica amministrazione, soprattutto in questi ultimi anni, si è astenuta dal fare qualcosa per il Borgo Medioevale e i pochi interventi possono essere definiti soltanto negativi.

Al calar della sera lo scenario si fa vuoto e triste. Verso l'ora tarda, non c'è il gendarme che annuncia ai borghigiani «E' mezzanotte e tutto va bene». Non va bene niente: inizia il movimento delle ombre equivocate, il via vai ambiguo. Al mattino ci sono gli avanzi di un desolante nulla: mucchietti di siringhe, cotone idrofilo sui prati e tutto il povero resto. De Amicis questi non edificanti contorni la sera di cent'anni fa non poteva prevederli. J. ROSA.

Irruzione della Buoncortume in via Clemente 7 Nella casa d'appuntamenti c'era anche una minorenni

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. E' il caso di Angela Fariglio (meglio conosciuta come madama Capelletti) la quale ha subito diverse condanne per sfruttamento della prostituzione. Era uscita dal carcere ma il maresciallo Gallitelli della Buoncortume non si è mai dimenticato di lei e la teneva d'occhio. Ha così scoperto che in questi ultimi tempi era ricominciata il via vai di uomini e belle ragazze nell'alloggio che occupa (anzi occupava prima del nuovo arresto) in via Clemente 7.

Un segnale di un'attività redditizia ma difficile da provare. Sono stati necessari numerosi appostamenti. L'ultimo, ieri, dopo che si erano infilati nell'alloggio due piacenti ragazze e un uomo piuttosto maturo. Così è stata decisa l'irruzione.

Nell'alloggio però sono stati sorpresi soltanto un anziano commerciante e Palmira Miola, 24 anni, via Moncorvello 263; stavano conversando con la padrona di casa. Quindi nessun reato,

anche perché la ragazza ha escluso ogni partecipazione al giro della prostituzione. Mancava però una delle persone entrate nell'alloggio e non poteva essersi volatilizzata. Inutile una ricognizione in tutte le stanze. La sorpresa stava dietro a una vetrata in fondo all'ingresso che nascondeva un ripostiglio: dentro si era nascosta una sedicenne poco vestita.

E' stata lei a smascherare il traffico. La ragazza, astigiana, alta, molto bella, era sola a Torino. Il padre è in galera. Era stata avvicinata in un locale di Moncalieri da Patrizia Forte, 18 anni, Vittorio 19, e presentata a «madama Capelletti», la quale per una settimana l'aveva tenuta in casa facendola prostituire con altre ragazze e poi l'aveva mandata via chiamandola soltanto ogni tanto perché, aveva sostenuto: «I clienti sono esigenti, pagano, ma vogliono sempre merce nuova». Per ogni incontro il prezzo era 50 mila. Metà per lei e l'altra metà alla maitresse.



Angela Fariglio

2° **BRA**
CAMPO SPORTIVO
COMUNALE
TORNEO NOTTURNO DI CALCIO

INIZIO TORNEO

VENERDI
12
GIUGNO
ORE 21

TROFEO
CARLO
PETRINI

PATROCINATO DA

STAMPA
SERA

E LA COLLABORAZIONE DI

Radio Alba

Salone **LA STAMPA**
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato

Della nostra attività di custodia beni iniziata nel 1929 tutti parlano bene.
Tranne i ladri, le tarme, il caldo, la polvere.

Certo. Abbiamo un nome di grandissimo prestigio da difendere. E lo facciamo col fatti. Il SicurCenter nasce dall'esperienza della Frigoriferi Milanesi che ha custodito e protetto i beni di oltre 500 mila Clienti. Ora, per voi a Torino, ci sono gli stessi servizi: protezione delle vostre pellicce, tappeti, quadri, opere d'arte ed argenteria dai danni del caldo, delle tarme, della polvere, dei ladri. Le celle blindate sono sorvegliate a vista 24 ore su 24, a temperatura controllata (8°/12°) e umidità costante. A prezzi concorrenziali. E con tutta comodità. Orari: lunedì-venerdì 8,30-12,30/14-18 - sabato 8,30-12,30

SicurCenter
Custodisce e protegge

FRIGORIFERI PIEMONTESE

Torino - Via Cigna 4 bis, ang. Cottolengo - Tel. 011-287122-851971

FISPAO
Fiduciaria San Paolo S.p.A.
Corso Vittorio Em. 83 - Torino Tel. 512.222 - 515.581
IN ESECUZIONE DI INCARICO FIDUCIARIO

VENDE:

- **VIA LAMARMORA**
appartamento prestigioso, mq 350 piano IV (ultimo) casa d'epoca - Libero.
- **CORSO VITTORIO EMANUELE**
(zona hotel Ambasciatori) appartamento signorile mq 250, piano quarto, libero.

Colpo di scena al processo di Prima linea alle Vallette Il difensore solleva un'eccezione Slitta la deposizione di Sandalo

Neanche questa mattina Roberto Sandalo, il pentito numero uno di Prima linea, è stato interrogato. Quando il presidente della seconda Corte d'Assise, dott. Antonello Bonu, lo ha chiamato a deporre, si è alzato a parlare l'avvocato Gian Vittorio Gabri, difensore del giovane.

Il legale ha invitato la Corte a pronunciarsi, prima che Sandalo fosse interrogato, su un'eccezione sollevata in precedenza dall'avvocato Ghidoni. L'eccezione metteva in discussione la costituzionalità dell'articolo 4 della cosiddetta «legge Cossiga» che prevede, per i terroristi che collaborano in maniera particolarmente efficace con gli inquirenti, una forte riduzione di pena.

In sostanza l'avv. Ghidoni aveva sollevato il problema se la disparità di trattamento tra gli imputati pentiti e quelli non pentiti non ledesse i principi di uguaglianza stabiliti dalla Costituzione. La Corte si era riservata di rispondere successivamente su questo punto. L'avv. Gabri, invece, ha chiesto, stamane, ai giudici una pronuncia immediata, in modo che il suo assistito, prima di deporre, sappia con quali criteri sarà giudicato. Ed è così che l'interrogatorio più atteso del processo è slittato. Se ne riparerà domani.



Roberto Sandalo

Ventiquattro anni, statura media, lineamenti arrotondati, occhiali cerchiati d'oro, la camicia sempre candida, l'aria del «ragazzo di buona famiglia», Roberto Sandalo è un personaggio che, forse più di Patrizio Peci, ha determinato forti inquietudini negli animi di tanta gente. Con le sue dichiarazioni, oltre a far arrestare numerosi giovani che sono ora processati per terrorismo, ha creato delle grosse difficoltà a uomini come l'ex ministro Carlo Donat Cattin e all'ex presiden-

te del Consiglio, Cossiga. Quando, arrestato su indicazione di Peci, il 29 aprile dell'anno scorso, ha cominciato a «vuotare il sacco», ha suscitato un vero scompiglio: «Marco Donat Cattin e i genitori si incontravano sovente. E' stata la madre a fornire al figlio una carta d'identità, ottenuta da un'impiegata del Comune, per consentirgli di fuggire all'estero. Il padre ha saputo da Cossiga che il figlio era ricercato». Queste dichiarazioni sono state tante bombe che hanno provocato reazioni a catena fino ad arrivare a chiedere al Parlamento l'autorizzazione a procedere contro il presidente del Consiglio, Francesco Cossiga.

Sandalo era stato definito, allora, inattendibile da alcuni membri della Commissione inquirente, soprattutto dai democristiani. Eppure le dichiarazioni di questo giovane inattendibile consentivano di sbaragliare l'organizzazione di Prima linea fino all'ultimo uomo, compreso Marco Donat Cattin, riparatosi in Francia ed arrestato a Parigi su precise indicazioni di quello che era stato suo compagno di scuola al liceo scientifico Galileo Ferraris.

Si era posto, allora, il problema se le dichiarazioni di un «pentito» si devono pren-

dere in blocco o rifiutare in blocco o se è possibile fare una cernita considerando autentiche alcune dichiarazioni e false delle altre. Sandalo ha sempre risposto per le rime a quelli che lo dichiaravano un mitomane. E' lui che ha fatto riaprire l'istruttoria sul tragico rogo dell'«Angelo Azzurro», il bar di via Po incendiato con bottiglie molotov lanciate da alcuni partecipanti del corteo organizzato da «Lotta continua» il primo ottobre del '77.

Roberto Crescenzo, uno studente che si trovava nel bar, era rimasto prigioniero delle fiamme ed era morto dopo un'atroce agonia.

«Lotta continua» si era dissociata dal tragico fatto ma Roberto Sandalo l'aveva tirata dentro per i capelli aggiungendo che in quel periodo nulla avveniva senza che «Lc» non lo sapesse. Ovviamente queste affermazioni sono state tenacemente respinte da «Lotta continua» ma due giovani iscritti al movimento sono stati arrestati per l'omicidio dell'«Angelo Azzurro».

Roberto Sandalo conclude la serie degli interrogatori dei cosiddetti pentiti di Prima linea che sono processati, nel tribunale delle Vallette, con l'accusa di organizzazione e partecipazione a banda armata.

La riorganizzazione del Comune Aumenta il personale a Palazzo di Città

Stasera il consiglio comunale affronterà il piano generale di riorganizzazione del municipio e delle aziende collegate. La nuova mappa prevede un organico entro l'83 di 3342 dipendenti in più, il decentramento di molti servizi, il raggruppamento di assessorati affini in sei dipartimenti dai quali dipenderanno 44 aree che — diversamente aggregate — corrispondono alle attuali ripartizioni.

Personale. Attualmente il comune conta su circa 14 mila dipendenti, ma l'organico — dopo la modificazione delle varie qualifiche — ne prevede oltre 17 mila. La nuova pianta del personale sarà di 19.780 posti.

Servizi. Gli assessorati affini saranno raggruppati in sei dipartimenti. Ad esempio: le scuole materne e gli asili nido saranno campo d'azione per il dipartimento servizi sociali, l'assessorato all'istruzione si occuperà soltanto della scuola dell'obbligo. Verrà creato, in particolare, un primo dipartimento che si chiamerà «affari istituzionali» e che comprenderà: il gabinetto del sindaco, la segreteria generale, l'assessorato al legale, la polizia amministrativa, i vigili urbani, l'anagrafe.

La seduta del consiglio comunale di ieri sera è stata occupata in gran parte dalle interrogazioni. Il repubbli-

cano Franco Ferrara, il liberale Re e il democristiano Lucci hanno sottolineato il continuo aumento del deficit delle farmacie comunali: oltre 1300 milioni.

I consiglieri comunisti Grosso, Mosca e Giuliano Ferrara hanno chiesto alla giunta se è a conoscenza del fatto che «la procura della Repubblica ha assunto un'iniziativa quanto meno inconsueta nella gestione della vicenda giudiziaria scaturita dalle denunce presentate dalla Fiat contro operai che avevano lottato per la difesa del posto di lavoro».

Numerosi lavoratori, molti dei quali non hanno a tutt'oggi ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria, — si dice nell'interrogazione — sono stati convocati per una non meglio precisata ricognizione personale. Quest'ultima consiste in un'identificazione all'americana, cioè di un riconoscimento, da parte di testimoni, attraverso un vetro-specchio.

Il sindaco Novelli — dopo l'intervento dell'assessore al lavoro Dolino che aveva espresso «viva preoccupazione» per questo fatto — ha affermato: «Dalla giunta ho avuto mandato per incontrare le massime autorità cittadine al fine di valutare quali iniziative possono essere assunte, senza interferire nell'attività della magistratura».

«Prima deve essere fatto un censimento degli animali» L'Enpa sulla rabbia silvestre «Per ora nessun abbattimento»

«La rabbia silvestre pericolo per l'uomo e per gli animali», così è intitolato il manifesto stampato dalla Provincia di Torino, sull'argomento «rabbia silvestre», di cui si è tanto parlato nelle scorse settimane. Ma mentre si parla di abbattere un paio di migliaia di volpi nella provincia, per scongiurare ipotesi di epidemie e l'eventuale diffondersi del contagio, e vaccinare cani e gatti che si trovano sulla riva destra del Po, la polemica sulla questione non accenna a diminuire.

Oggi infatti ha preso posizione l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) che con una lettera firmata dal presidente Trasci della sezione provinciale di Torino annuncia una serie di provvedimenti sull'argomento.

In primo luogo, viene precisato, «si potrà parlare di

abbattimento delle volpi solo se verrà accertata la presenza di animali superiori a un capo ogni cinque chilometri quadrati», mentre prima dell'esito del censimento degli animali, che avverrà a cura dell'amministrazione provinciale, «nessuna attività di abbattimento può ritenersi in alcun modo consentita o autorizzata. L'uccisione di volpi — prosegue la lettera dell'Enpa — sarà configurata alla stregua di una normale infrazione alla legge statale e regionale sulla caccia, nonché, secondo le ultime sentenze della giurisprudenza, del reato di furto aggravato, dovendosi giudicare la fauna come «patrimonio indisponibile dello Stato» giuridicamente protetto».

La precisazione si rende necessaria perché, a quanto sostengono i protezionisti,

«la delibera regionale sta già provocando la nascita di squadre di cacciatori che anelano, al di fuori di ogni diritto, all'indiscriminato abbattimento delle volpi».

Come si sa però le ipotesi di fucilazione non riguardano solo le volpi, ma anche cani e gatti «rinselvaticati»; anche per questi ultimi vale però il criterio di non concedere nessuna autorizzazione alla soppressione, prima di aver accertato nel territorio la presenza di volpi. In più l'Enpa annuncia «la più ferma intenzione di perseguire penalmente e con la massima rapidità chiunque in disprezzo della normativa eserciti attività di abbattimento di volpi, cani e gatti. Ciò naturalmente anche sotto il profilo del divieto di porto delle armi nel presente periodo di silenzio venatorio».

Dibattito ieri sera alla Camera di Commercio Giornali e telecomunicazioni la rivoluzione dei mass media

«Finora, davanti al giornale e al libro, alla radio o al televisore, il nostro ruolo è passivo: possiamo accettare o rifiutare il loro messaggio, ma non modificarlo; oggi stiamo per dialogare con il «fornitore di informazioni...». Siamo all'inizio di un nuovo modo di comunicare, e quindi di vivere insieme, con implicazioni culturali, politiche, storiche, che si cominciano appena ad avvertire». Parole che si possono leggere nella prefazione a «Una sfida per la stampa» e che Giovanni Giovannini ha ripetuto ieri sera, alla Camera di Commercio, in occasione della presentazione del libro di Enrico Carità e del dibattito sul tema: «Giornali, informatica e telecomunicazioni: rivoluzione dei mass media».

Oltre all'autore del libro e al presidente degli editori italiani, hanno parlato il ministro per la Pubblica Istruzione, Guido Bodrato, il professor Filippo Barbano, il vice-direttore de «La Stampa», Giovanni Trovati, gli assessori regionali Gianluigi Testa (Finanze) e Giovanni Ferrero (Cultura). Al dibattito ha dato il via Ezio Enrietti, il presidente della Giunta regionale, che ha promosso la manifestazione insieme al Gruppo editoriale Fabbri.

Dal vari interventi è emersa la piena consapevolezza che stiamo vivendo una rivoluzione tecnologica, che presto ci troveremo di fronte ad un sistema dell'informazione completamente diverso dall'attuale, come in alcuni Paesi si sta già sperimentando.

Il mondo dell'editoria sarà sconvolto, ma non soltanto quello. Nasce un problema anche politico. «Occorre trovare soluzioni per una gestione democratica, per evitare che strumenti tanto potenti possano cadere in mani sbagliate», ha fatto rilevare Enrietti.

Stesse preoccupazioni le ha manifestate Barbano: «Esistono rischi di manipolazione. Chi controllerà il centro del sistema?».

echi di cronaca

Impianti voce
Boce, Montebello, Lam, Caberton, Lom, Bardi, Polesani, Affini, Invernizzi, Pizzi, Indignati, Magagnoli, Mucchi, Bini (Cn), p. Municipio, M. 0172/411.624.

COME PREVENIRE LA CADUTA DEI CAPELLI E COME RIACQUISTARLI

I laboratori Delbury con formule e sistemi esclusivi rendono possibili ottimi risultati

E' certo che l'aspetto di una persona contribuisce a renderla più o meno gradevole. L'essere calvi o avere i capelli molto diradati o sporchi per un eccesso di seborrea e forfora sono elementi che certamente non migliorano l'aspetto fisico di una persona. In particolare modo oggi che viviamo in una civiltà evoluta ed igienicamente avanzata ed è perciò nostro preciso dovere correre ai ripari. La continua ricerca ed esperienza nel campo della cosmetologia ha messo a disposizione dei nostri laboratori mezzi tali da consentire una difesa più che ragionevole dei nostri capelli. Le nuove tecniche per il rinfoltimento dei capelli ci consentono di rimpiazzare i capelli perduti anche su vaste zone di un cuoio capelluto ormai irrimediabilmente calvo, con il sistema Delbury. Molta gente



penza che l'avvento del diradamento o della calvizie sia irreversibile e dovuto a cause insanabili mentre, nella maggioranza dei casi, la calvizie è causata da incuria, disinformazione, scetticismo e indecisione. Se, ai primi sintomi, la persona che nota disturbi locali del cuoio capelluto o un diradamento dei capelli si sottoponesse a un trattamento personalizzato sotto la guida di veri esperti, il numero delle persone calve sarebbe senz'altro ridottissimo. La Delbury Hair Laboratory, all'avanguardia nel campo della cosmetico-

gia, è in grado di provvedere in modo onesto e sincero e con eccellenti risultati, sia in quei casi in cui la calvizie è all'inizio, che tramite il sistema di rinfoltimento Delbury a coloro che hanno una calvizie appariscente. I laboratori Delbury sono gli unici in grado di fornire tutte le soluzioni esistenti per migliorare l'aspetto estetico del cuoio capelluto e capelli dell'uomo e della donna. Per una consultazione riservata e senza impegno (che dura circa 30 minuti) è sufficiente fissare un appuntamento telefonico oggi stesso o presentarsi di persona alla Delbury di Torino. La Delbury Hair Laboratory Ltd. riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 — lunedì mattina chiuso

— Via Principe Tommaso 18, telefono 65.53.88.

G.C.



el nagh

VENDITA
CARAVANS
AUTOCARAVANS
ACCESSORI
CAMPEGGIO
RIMESSAGGIO
RIPARAZIONI

PREINGRESSI
PER
CARAVANS

OMAGGIO

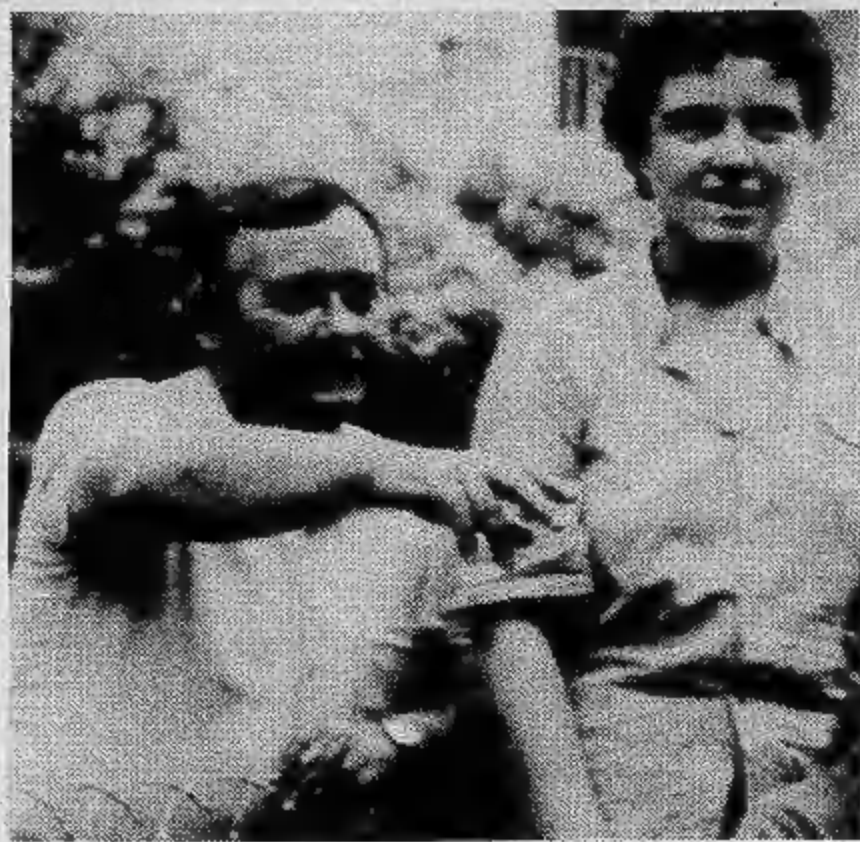
A tutti gli acquirenti di una tenda veranda - pronta consegna

Sede: Corso G. Cesare 321 - tel. 265.701 - Torino
Esposizione: Strada Settimo 154 - tel. 241.873

Il commerciante che si è sparato a Ciriè sulla tomba della sorella Tre mesi fa la tangente al racket Ieri la decisione di farla finita

Il racket ha fatto un'altra vittima. Per Alfio Schillaci, commerciante d'auto a Ciriè, pagare 80 milioni all'anno ha significato il crollo economico ma soprattutto psicologico. La tangente l'aveva pagata tre mesi fa. Per un mese ha resistito non dicendo niente a nessuno, poi aveva rivelato tutto in famiglia. Gli amici non sapevano nulla. Soltanto quelli che gli erano stati più vicini, il direttore della sua banca, si erano accorti che qualcosa non andava nell'auto-salone di via Roma 12. La necessità di disporre del capitale spingeva sempre di più Alfio Schillaci a solleccitare gli incassi, a farsi anticipare soldi di auto vendute, ad aumentare il fido bancario ma del ricatto subito non ne aveva mai parlato a nessuno. Ora i carabinieri cercano qualcuno che possa averlo aiutato a raccogliere la forte cifra in contanti e se abbia ricevuto qualche confidenza.

«Meglio non parlare. In queste faccende si rischia grosso», s'era raccomandato con la moglie e i figli. Proprio la paura che potesse succedere qualcosa ai propri



Alfio Schillaci, il suicida, con la figlia Cinzia

familiari può esser stata la spinta a pagare senza denunciare la cosa. Per Cinzia, 18 anni e Giovanni, 16 anni, Alfio Schillaci aveva lavorato tutta la vita. Siciliano d'origine, era arrivato a Lanzo 37 anni fa, quando aveva appe-

na compiuto 10 anni. Si era sposato con una donna del posto, Sabina, 42 anni, e a Lanzo erano nati i suoi due figli. Sperava molto da loro. Cinzia non aveva mai lavorato. Un mese fa era stato obbligato a chiederle una

collaborazione nella ditta. L'unico impiegato, Antonino Costa, di Balangero, non bastava più e lui non aveva possibilità di fare altre assunzioni. La compravendita di auto usate inoltre lo spingeva a spostarsi sovente.

La richiesta del racket gli era arrivata in un momento di gravi difficoltà economiche. Il costo del denaro sempre più alto, i clienti sempre meno puntuali nei pagamenti obbligavano chi svolge un'attività commerciale a continui indebitamenti. La scadenza imposta dal ricatto non lascia possibilità di tergiversare. «O paghi o noi ti roviniamo». «Fai attenzione ai tuoi figli. Rischi di non vederli mai più». «Siamo decisi anche a rapire Giovanni e Cinzia», sono minacce alle quali si reagisce con la denuncia ai carabinieri. L'altra soluzione è stata quella che ha scelto Alfio Schillaci. La sua origine siciliana, Centuripe, in provincia di Enna l'ha convinto che contro questa gente non c'è nulla da fare. I pochi carabinieri, delle stazioni di Lanzo, dove abitava, e di Ciriè, dove svolgeva il proprio commercio, non avrebbero potuto, secondo lui, proteggerlo. Così è maturata l'idea di farla finita.

Ieri mattina s'è alzato regolarmente alle 7 e in auto è andato all'auto-salone di Ciriè. Prima s'è ancora fermato un momento al bar come faceva ogni giorno. Appena è arrivato ha ancora mandato in banca l'impiegato per alcune operazioni. Alle 10 è uscito. Con la sua «P38» è andato al cimitero di Corio dove è sepolta la sorella Rosalia alla quale era molto affezionato. E si è sparato.

Per un male incurabile è mancata all'affetto dei suoi cari dopo aver dato una autentica testimonianza cristiana.

Maria Chiara Pannoni Bonfanti

di anni 40

Lo annunciano all'affetto dei suoi cari: il marito Gianfranco, i figli Luca, Diana e Sara, il babbo, i fratelli Claudio e Diego, i parenti tutti. — Fossalta (Lombardia), Parco Diana, Santa Croce, 9 giugno 1981.

E' mancata, serenamente e tra l'affetto dei suoi cari.

Francesca Sutto in Comotto

Ne danno il triste annuncio la sorella: il marito Giacomo, le figlie Maria Oggero e Maria Severo e Rita De Angelis. I figli Mario e Paolo, la cara Elsa Androggi, i cugini Riccardo, Berlesco, Cora e Carmela. Un particolare ringraziamento al dott. Adriano Conti che per tanti anni l'ha curata. Col presente annuncio, a funerali avvenuti, il ringraziamento quanti hanno partecipato al dolore della famiglia. — Torino, 9 giugno 1981.

E' cristianamente mancata dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro.

avv. Piero Borghi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ave, i figli Guido con Grazia e Bepi con Milla. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 16.30 presso la Collegiata di S. Secondo, dove la cara salma verrà sepolta da Torino. — Asigli, 8 giugno 1981.

Si è spenta cristianamente la CONTESSA

Elvira Buraggi nata Magliano

Addolorati lo annunciano i fratelli Aldo e Terenzio, le cognate Nina e Maria Magliano, i nipoti Marcello e Federico Boello, la cugina Carla Vigliani e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, martedì 9 c. m. alle ore 10 nel santuario di N. S. Assunta in Finalpia. Non fiori ma benedizione. — Finalpia Ligure, 7 giugno 1981.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari.

Francesco Falchero

Lo annunciano la figlia Virginia ved. Angonina, le nipote Maria con Duilio Forza, Franco con Carlo Givardi. Funerali mercoledì 10-6-1981 in Palazzetto Veronese alle 14. — Bardighera, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari.

Leo Giori ved. Tomaselli

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie Anna, Adella con il marito Giorgio Bernasconi e figli, parenti tutti. — Torino, 4 giugno 1981.

Dopo le polemiche per il festival dell'Unità a settembre Marcia indietro del Comune Resta aperto il Palazzo a Vela

Il Comune ha cambiato idea. Niente di male a mutare opinione. Talvolta, come in questo caso, è un cambiamento positivo e non resta che prenderne atto con soddisfazione. Il «Palazzo a vela», nella zona espositiva di «Italia 61», resterà aperto nei prossimi mesi e gli impianti sportivi non verranno smantellati.

Dopo le proteste di parecchi insegnanti della zona di Moncalieri, che utilizzano il palazzo e gli impianti per i loro ragazzi, proteste di cui si erano fatti portavoce *Stampa Sera* e *La Stampa*, c'è stata una «marcia indietro».

In una sua prima lettera inviata al nostro giornale e pubblicata con rilievo dal quotidiano comunista, l'assessore allo sport Florenzo Alfieri aveva precisato, fra l'altro: «... tutti gli impianti sono smontabili perché, secondo la delibera approvata all'unanimità in Consiglio comunale, il palazzo è destinato ad un uso polivalente e non solo sportivo. D'altra parte, d'estate, come è noto, lo sport si fa all'aperto e non negli impianti chiusi; tutti sanno che nello sport vi sono due stagioni: quella indoor e quella all'aperto».

Per quanto riguarda l'indoor (che vorrebbe dire «al

chiuso»), l'assessore Alfieri spiega però che c'era già stata una eccezione: quella di *Sportuono*, l'anno scorso. A parte tale eccezione, quando si continuò a far ginnastica indoor fino al 3 agosto per far coincidere i ludotrofei con quelli olimpici (!) «è previsto nel regolamento approvato dal Consiglio comunale che il Palazzo a vela rimanga chiuso, in quanto impianto sportivo, nei mesi di luglio, agosto e settembre». Adesso, dicevamo, dopo le proteste degli insegnanti e dopo quanto scritto da *Stampa Sera* e da *La Stampa* arriva la nuova notizia: il «Palazzo a vela» resterà aperto. Quindi — come si vede, a parte ogni considerazione sul festival dell'Unità in preparazione nell'edificio — si può anche passare sopra il regolamento.

I lavori preparatori del festival — ha voluto precisare Gianfranco Brusasco, dell'organizzazione della manifestazione — non richiedono la chiusura dell'edificio che resterà pertanto agibile.

Lungo i sentieri che circondano il laghetto di «Italia 61», quello in cui vengono spesso disputate mini-battaglie navali, si stanno allestendo alcuni palchi, mentre per le strutture del festival, dentro il «Palazzo a vela», si provvederà un po' più avanti. Ci si è preoccupati, dopo le obiezioni mosse dagli insegnanti, di chiarire che le attrezzature sportive saranno lasciate come sono poiché è intendimento usarle in un non lontano futuro per competizioni di pallavolo, pallacanestro e ginnastica artistica.

Dietro le tribune rimarrà un'area, abbastanza ristretta, in cui collocare una rassegna fotografica, e in tale zona non vi sono impianti sportivi.

L'assessore Alfieri ha precisato in una lettera che «gli impianti potranno essere a disposizione di gruppi organizzati che desiderino usufruirne nei mesi di giugno, luglio e agosto».

Rimangono alcuni punti interrogativi sul costo del

palazzo per quanto riguarda manutenzione, riscaldamento, suo impiego abituale. In particolare, il personale addetto alla custodia e ai servizi interni dell'edificio nega di aver lasciato accessi la luce dopo alcune manifestazioni serali o notturne effettuate nell'edificio. Prima di andarsene il personale di custodia — precisano i dipendenti — compie un giro di perlustrazione appunto per verificare che tutto sia a posto e quindi anche la luce spenta.

Cristianamente è mancata

Elsa Corrado

Ne danno il triste annuncio la sorella Ada con il marito Amleto Penco, i nipoti e parenti tutti. Si rivolgono le più vive espressioni di gratitudine al dott. Pietro Merio per la continua ed amorevole assistenza, un particolare ringraziamento al prof. Messaioli ed a tutto il personale dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università, al medico e infermiere della clinica San Luca, il giorno 9 alle ore 15, la salma dopo la benedizione nella chiesa ardente della chiesa San Luca, proseguirà per Antignano d'Asi dove sarà sepolta il rito funerale nella Chiesa di S. Stefano. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 7 giugno 1981.

A Saravento è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Enzo Facciano

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Ines la figlia Yvonne la mamma suocera cognati parenti amici. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiola Cattane vedova Grazzini

Ne danno l'annuncio i figli e nipotino Livio. I funerali mercoledì 10, ore 8.45, parrocchia SS. Redentore, piazza Giovanni XXIII. — Torino, 9 giugno 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrico Guglielmo Torrelli

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariadella, il figlio Felice con la moglie Rita ed il nipote Claudio. Funerali il 10-6 ore 8.45 dall'Ospedale Molinette al cimitero di Torino Sud. — Torino, 8 giugno 1981.

E' scomparso

Maurizio Fontana

Caro Vittorio Vassallo

Lo annunciano con dolore la moglie Margherita Scarsella, i figli Gerolamo e Giorgio, le nuore Bruna e Francesca. Il funerale martedì 9 ore 15 partendo dall'abitazione, via Rigollo 30, Monfalcone Moncalieri. La salma proseguirà per Barolo (Cn). — Moncalieri, 9 giugno 1981.

Improvvisamente è mancata al grande affetto dei suoi cari

Gerardo Colantuoni

Segretario Comunale Capo A.R. Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita Chiampio, i figli Giorgio e Paolo, i nipoti Silvia e Roberto, i cugini tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi ore 14 dall'Ospedale Nuovo Molinette via Totari. — Collegno, 9 giugno 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Luigi Gally

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e nipotino Giorgio, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. Il funerale dal sagrato della chiesa parrocchiale di Uzzello mercoledì 10 giugno ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 7 giugno 1981.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Manfrino ved. Lazzaro

Addolorati lo annunciano la figlia Teresa, il genero Renato Lucarelli, il nipote Gianni con Maria e piccolo Luca, il fratello Giuseppe con Ornella e figli, lo zio Luigi Naresi, cugini e parenti tutti. I funerali a Castellamonte, benedizione della salma al cimitero generale di Torino martedì 8 alle ore 15.15. — Torino, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvia di Perna in Gifuni detta Ida

Con grande dolore lo annunciano: il marito, le figlie Ester e Amy, i generi, gli adorati nipotini, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 giugno alle ore 10.15 all'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 8 giugno 1981.

E' mancata ai suoi cari

Giorgio Gioran Rinaldi

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora e l'adorato nipotino Claudio, sorella e parenti tutti. Funerali oggi 9 corrente mese alle ore 14.15 dall'Ospedale Molinette via Totari. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Prete in Maero

Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la mamma, fratelli, sorelle, suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10 cor. alle ore 10.15, parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 9 giugno 1981.

Dopo lunghe sofferenze è serenamente mancata il

avv. uff. Guido Mottino

cessore Banca Popolare Novara in quinquagesima

Ne danno l'annuncio i cugini Bagli, Maggino, Guglielmo, Frascino, Battistello, Avenet. Un particolare ringraziamento al prof. Ricco e all'equipe del reparto medicina dell'Asp. Molinette. Un ringraziamento al dott. Borgelli, all'assistenza Albina Calza e famiglia e alle infermiere Geira e Albina. Funerali a Fossalta martedì ore 17. — Fossalta, 8 giugno 1981.

L'Unione Catechisti di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata, la Casa di Carità Art e Mestieri, la Messa del Povero e i parenti tutti annunciano il ritorno al Padre del Catechista

Giovanni Cordiale

dopo una vita dedicata ai giovani lavoratori a sala catechisti. Funerali mercoledì 10 giugno, ore 10.30 presso la Casa di Carità corso S. Ben 28, Torino. — Torino, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicia Sasso in Malpassuto (Cina)

La piangono il marito, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Murisengo oggi alle ore 18. — Asigli, 9 giugno 1981.

Improvvisamente è mancata

Rosa Perno in Apoca

Lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipoti. I funerali domani mercoledì ore 9.30 via Catania 21. — Torino, 9 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Giovanni Manfredi

Anziano FIAT. Lo annunciano: la moglie Giuseppina, il figlio Ferruccio con Elsa, fratelli, cognati, cugini, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corrente, ore 15, via Cavour 13. — Rivoli, 8 giugno 1981.

Serenamente si è spenta

Maria Luigia Ficetti ved. Allione

di anni 90. L'annunciano i figli Giuseppe, Mariuccia, Secondo, il genero Ugo Clari, l'adorato Paolo, le nuore ed i nipoti. Funerali in Salvaggio (Gaviano) Borgata Rio 94 mercoledì 10 alle ore 15. — Borgata Salvaggio, 9 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Sebastiano Vaudagna

Lo annunciano: la moglie e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 10 giugno ore 15.30 dalla Contramorta. — Cambiano, 8 giugno 1981.

E' mancata

Mercedes Capra ved. Casella

Profondamente addolorati lo annunciano Adriano e Annamaria con Maurizio e Alessandra. — Tortona, 8 giugno 1981.

Dopo anni di sofferenze sopportate con rassegnazione per amore dei suoi cari, è mancata

Martina Pittari in Gurato

anni 71

Con profondo dolore lo annunciano il marito Giorgio, i figli Gine con la moglie Luisa Marone e Danilo con la moglie Pina Fiora, gli adorati nipoti Bianca e Giorgio, le sorelle Mirella e Lia, i cognati Mario e Nina, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 cor. alle ore 9.30 ospedale Molinette. Dopo la sepolta la salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri. — Torino, 9 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Ines Dogliani

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, sorella, fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma giungerà alla parrocchia di San Benigno martedì 9 cor. alle ore 14.45. Dopo la benedizione proseguirà per Cherasco frazione Picchi ove alle ore 18 si svolgeranno i funerali partendo dalla parrocchia. I familiari ringraziano in particolare il dott. Vittorio Paschero ed il personale tutto della casa di riposo «Volpiano SpA» per la premurosa assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Volpiano, 8 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Atilio Rena

Concessionario O.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie Wilma Molinari, le figlie Elena col marito Walter Benedetti e la piccola Silvia, Lia via col marito Claudio Severini e la piccola Elisa e Valeria, fratello, suocera, cognati, cognato, parenti tutti. Funerali mercoledì 10, ore 10, da via Gatto 45 Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Pinerolo, 8 giugno 1981.

Si è spento serenamente

Sergio Cavallo fotografo

Ne danno annuncio la moglie Rosa Bruno, il figlio Maurizio, il fratello Antonio, sorella Angela, Ennio e Margherita, la suocera, l'amico interno De Falco, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini 20). La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 9 giugno 1981.

RINGRAZIAMENTI

I fratelli Oddone riconoscenti e commossi ringraziano il medico Novelli, il dott. Giovanni Giovannini, il direttore, i vice direttori, gli amici e colleghi tutti della Stampa e dell'Editoria, mons. Chiavazza e Parodotto e l'amico fraterno di sempre dott. Franco De Carli, parenti e amici tutti del caro

Umberto Oddone

— Torino, 9 giugno 1981.

La famiglia sentitamente ringrazia per la calorosa dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro

COMM. DOTT. ERMANO BRUNO

Un particolare ringraziamento a tutte le persone che con la presenza e lo scritto sono state particolarmente vicine in questo momento di grande dolore. — Torino, 9 giugno 1981.

La famiglia del compianto

don Eugenio Berto

ringrazia commossa le autorità religiose e civili in particolare l'amministrazione, le reverende suore della Casa di Riposo Alde di Forno Canavese, la Comunità del Lingotto, don Serra, don Ernesto. — Rivaressa, 9 giugno 1981.

ANNIVERSARI

Nel belissimo anniversario della scomparsa dell'

AVV. Salvatore De Dominicis

la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto. Messa alle ore 18 del 10 giugno alla Madonna della Grazia della Crocetta. — Torino, 9 giugno 1981.

1971 1981

Maddalena Alberto ved. Caffri

1942 1981

Giuseppe Caffri

1978 1981

Claudia Caffri in Riposo

Sempre ricordati dai suoi cari.

1971 1981

dott. Ing. ANILIO CRISTINO

I suoi cari lo ricordano all'affetto degli amici ed a coloro che lo conobbero e lo apprezzarono. — Cuneo, 9 giugno 1981.

1974 1981

Giuseppina Brosio v. Penello

La figlia la ricorda con affetto. — Torino, 9 giugno 1981.

Nel 25° anniversario della scomparsa del caro

Mario Valabrega

la famiglia lo ricorda. — Torino, 9 giugno 1981.

1956 1981

Giovanni Vincenzo Apprato

Sempre vivo nel cuore e presente nella vita dei suoi cari.

1956 1981

Pietro Ferpotto

Ogni giorno presente.

Stavano per entrare in azione in un alloggio di via Villar Sparatoria e inseguimento nella notte In trappola tre pericolosi rapinatori

Colpo grosso questa notte dei funzionari della «mobile» impegnati nel pattugliamento speciali voluti dal questore Fariello, contro la delinquenza notturna. Mentre cercavano gli autori degli ultimi omicidi si sono imbattuti in una «banda» di rapinatori d'alloggi e dopo un conflitto a fuoco l'hanno assicurata alla giustizia. Sono tre vecchie conoscenze della questura: Tommaso Milano, 45 anni, via San Donato 54; Franco Malagolino, 31 anni, via Industria 14 e Emilio Santamaria, 41 anni, via Bertola 12. Avevano due pistole automatiche, lacri, bavagli e una bottiglia di cloroformio per immobilizzare le loro vittime.

Stavano per entrare in azione in via Villar. Il capo della mobile Fersini tace il nome della famiglia presa di mira per ragioni di sicurezza. I tre erano su una «127» quando sono stati notati dai sottufficiali Contini e Rotoli. La pattuglia, su auto civile, non è intervenuta subito per un controllo; insospettita, ha chiesto l'aiuto dei funzionari che stavano operando.

Il sindacato di polizia per i nuovi ispettori

Il Siulp ha organizzato un ciclo di lezioni di diritto penale; diritto processuale penale; nozioni di diritto costituzionale; nozioni di diritto amministrativo e legislazione speciale amministrativa in materia di pubblica sicurezza per il concorso straordinario di vice ispettore di polizia.

Le lezioni avranno inizio la prossima settimana. Saranno tenute da magistrati, docenti universitari e funzionari di polizia.

Per informazioni rivolgersi in questura ai marescialli Giacomelli, Bonanno, Patera, Marozzo ed appuntato Meringolo.



I tre arrestati: Tommaso Milano, Franco Malagolino e Emilio Santamaria

cioè dove mercoledì 27 maggio è stato ucciso il contrabbandiere Salvatore Mavilla. Da lontano i commissari Longo, Gianmarino e Guertera, con i loro uomini, hanno potuto seguire le mosse dei tre i quali, senza sospetto, continuavano a «lavorare» al portone dello stabile preso di mira.

Avuta la certezza che si trattava di criminali sono allora intervenuti. Non in tempo però per bloccarli. I tre sono riusciti a salire sulla «127» e a tentare la fuga. E' stato necessario sparare alle gomme per bloccarli. Intanto però avevano già gettato a terra le armi, i passamontagna e altro materiale compromettente. Sono stati subito dichiarati in arresto.

Ora però il lavoro del capo della «mobile» sarà quello di accertare quale sia stata l'attività, in questi ultimi tempi, dei tre. C'è la convinzione che possano essere coinvolti in altre aggressioni casalinghe. La collaborazione poco distante nel quartiere

ne potrà venire comunque da quanti sono rimasti vittime di queste azioni criminali. Anche se ci sono pur sempre notevoli difficoltà nel riconoscerli perché agiscono sempre incappucciati.

Due ladre sono state sorprese ieri pomeriggio in un negozio di via Cecchi 72 a rubare dei vestiti. Hanno reagito con violenza riuscendo

ad eclissarsi su una «500» ma il Centro radio della questura, avvertito, ha fatto intervenire alcune «volanti» una delle quali è riuscita ad intercettarle. Erano già arrivate fin in via Del Carmine. Si tratta di Silvana Actis, 32 anni, abitante appunto in via Del Carmine 21 e Luigia Spano, 41 anni, corso Raccogni 60/41.

Sanlorenzo risponde a Lombardini Un centro sulla mobilità? La Regione è disponibile

Sabato, attraverso Stampa Sera, l'economista Siro Lombardini ha proposto che la Regione Piemonte istituisca un «centro della mobilità», che amministri i passaggi dei lavoratori da posti di lavoro diventati improduttivi a quelli che tali non sono. Una «ricetta» contro la crisi occupazionale soprattutto di Torino. Lombardini ha anche accusato la Regione di mancanza di volontà. All'economista oggi risponde Dino Sanlorenzo, il vicepresidente della giunta regionale e assessore al Lavoro.

Condiviso il giudizio sulla gravità della situazione economica, Sanlorenzo ci ha scritto che grazie ai dati che la Regione ha raccolto e analizzato «Ora è indiscutibile che ci sono più di centomila iscritti nelle liste di collocamento del Piemonte, 50 mila lavoratori in cassa integrazione speciale, 167 aziende in stato di crisi dichiarata, molti dei settori trainanti nel passato e auspicabilmente trainanti nel futuro, che sono in crisi strutturale. E l'indagine nazionale della Confapi ha rivelato che nei primi tre mesi del 1981, il 54% delle piccole imprese ha registrato un calo della domanda interna, il 51% una contrazione delle esportazioni e il 30% ha ridotto l'uso degli impianti».

Nell'intervista, Lombardini aveva accusato la Regione di mancanza di volontà di fare una politica «attiva», aspettando che le decisioni arrivino da Roma. Il vicepresidente della giunta regionale si difende. Scrive: «Per quanto concerne la volontà di attivare (oltre che di proporre) una politica «attiva» l'abbiamo dimostrato con gli 84 progetti regionali, una linea di intervento di pronto intervento in vari campi, compresi quelli che Lombardini ha indicato (edilizia e piccola industria); ma non solo in quelli, bensì anche nei settori dell'energia e dell'agricoltura».

«Per quanto concerne Roma, abbiamo cercato un rapporto concreto con il governo defunto e lo vogliamo con quello nuovo, che speriamo non impieghi troppo a nascere».

Quanto alla proposta dell'istituzione di un «centro della mobilità», diretta dalla Regione e con la partecipazione sia dei sindacati sia degli imprenditori, Sanlorenzo fa osservare che «questa è una condizione necessaria, ma perché sia sufficiente occorre: 1) che la Regione abbia il potere giuridico di operare nel senso indicato; 2) che abbia i fondi sufficienti a quel tipo di formazione o riqualificazione professionale che può risultare inevitabile per una gestione produttiva della mobilità. Preliminarmente a tutto ciò che ci siano o si creino le condizioni effettive per una mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro (e non dalla cassa integrazione alla disoccupazione)».

Questa notte in corso Vercelli Uccisi dal treno erano due ladri?

Due uomini sono stati investiti e uccisi dal treno questa notte mentre attraversavano i binari in corso Vercelli. Erano carichi di pezzi di ricambio per auto. Un'imprudenza pagata con la vita per trasportare merce di dubbia provenienza. La polizia sta accertando se si tratta di materiale rubato.

Si chiamavano Antonio Scandale, 41 anni, via degli Ulivi 14, pregiudicato per reati contro il patrimonio e Francesco Mannucci, 28 anni, via Sant'Agostino 15. Antonio Scandale è stato raccolto ancora in vita e trasportato all'Astanteria Martini ma è deceduto un'ora dopo il ricovero per le ferite riportate. Il complice, morto sul colpo, è stato identificato soltanto nella tarda mattinata. Facevano assieme i muratori presso un'impresa di costruzioni. Ieri erano rimasti a casa. I due si erano



Antonio Scandale

trovati sui binari della ferrovia Torino-Milano in corso Vercelli verso le due al passaggio di un «locale» proveniente da Chivasso. Nessuno si è accorto dell'incidente. Soltanto quando il convoglio è arrivato alla stazione di Porta Susa il macchinista ha avvertito la polizia ferroviaria.

«Oggi pomeriggio, presso la sede provinciale della dc di via Carlo Alberto 32, avrà luogo una riunione di lavoro inerente la vertenza Fiat per valutare attentamente la complessa situazione socio-economica. Parteciperà l'on. Gloria vice dirigente nazionale del dipartimento economico della dc.

Alla «Campus»

Un incontro con T. Regge

Stasera alle 21, alla Campus libri, via U. Rattazzi 4, in occasione dell'uscita del libro *Cronache dell'Universo* (edito Boringhieri), incontro con Tullio Regge. Il dibattito, nel corso del quale saranno proiettate diapositive, sarà diretto da Piero Bianucci.

gente solare

...Sì...
il ciclomotore solare

Incontrarsi, vivere con gli altri, fare sport, vivere all'aria aperta, vivere nel sole. Sì, il ciclomotore per gente solare. Sì, per muoversi oggi in modo intelligente e razionale, con il miglior comfort. Sì, due ruote solari dalla linea filante e robusta, dal motore pulito e silenzioso. Sì, come sintesi della tecnica esclusiva PIAGGIO.

Piaggio cambia il mondo in 2 ruote

PIAGGIO

Chi acquista una di queste vetture fa un

colpo grosso

Succursali e Concessionarie Fiat vi offrono

3.000 auto Fiat nuove di fabbrica

dei modelli 127, Ritmo, 131, 132 in versioni particolari ad un prezzo incredibilmente conveniente.

Per esempio:

127 Rustica	L. 3.890.000
Ritmo 65 CL/3P	L. 4.990.000
131 1600 CL/4P	L. 5.500.000
132 1600	L. 7.400.000

Prezzi IVA esclusa

Approfittate di questa eccezionale offerta: "Colpi grossi" come questi non capitano tutti i giorni.



FIAT

ECONOMICI

15

Autovetture

LANCIA DELTA
testa di moro pochissimi km, vettura mai usata, quasi nuova, prova venduta con L. 950 mila d'anticipo oppure rete da L. 124 mila 500 mensili senza cambiali. Kicker corso Galileo Ferrara 24, tel. 510251.

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EURO MOTOR
Al Mercato all'aperto della Ford Euromotor di corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53 vasto assortimento di furgoni pulmini 9 posti autotreni di tutte le marche.

MERCATO ALL'APERTO DELLA FORD EURO MOTOR
Al Mercato all'aperto della Ford Euromotor di corso Grosseto 318. Telefono 739.53.53 vasto assortimento di vetture d'occasione di tutte le marche.

MINI Clubman Torino V7 uniproprietario amaro tetto apribile pochi km inusata con garanzia vende permuta rateale Fiorauto, via Stradella 82.

NICHELINO
Concessionaria Fiat Torino Auto via XXV Aprile 97, tel. 821.182 vende revisionato 126 78 L. 2 milioni 700 mila, 127-77 L. 2 milioni 600 mila, 128-76 L. 2 milioni 200 mila, 131-76 1300 L. 3 milioni 800 mila, 135-78 L. 3 milioni 900 mila, Horizon 78 L. 3 milioni 900 mila, Dyane 76 L. 2 milioni 100 mila, A112 75 L. 2 milioni 800 mila, A112-78 L. 3 milioni 400 mila, Atteud 74 L. 1 milione 400 mila, ed altre 120 autotreni di ogni marca e tipo. Revisioni fino a 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo ogni prova prima dell'acquisto. Torino Auto, via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 821.182 sabato aperto tutto il giorno.

HOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La prova una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno puoi essere convenzionato Branca Concessionaria Affari Rivali Torino, corso Francia 197, tel. 9693338 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OSART ESTERE
via Frajus 12, tel. 442280 442351 Torino Bmw 3.0 51 71; Dai 48 super lusso 75; Ford Escort 9.0 75; Regent 74; Audi 80 L 78; Opel Kadett 1000 78.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soime Auto. Ti offriamo relazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soime Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 206.1977 - 206.2005.

PORSCHE TANGA
2700, bianco, bellissimo, unico proprietario, eccellente occasione garantita. Franco corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

PRIVATO vende Triumph Spitfire IV 1974 ottimo stato tel. 365/53 ufficio 365/65 post.
RYTMO Diesel e benzina nuova pronta consegna di franco corso S. Maurizio 85 angolo via Giulia di Barolo, tel. 882677.
BAAR turbo 5P fine 80 azzurro metallizzato tetto apribile, 5ª marcia impianto stereo via condizionata pochi km con garanzia vende permuta rateale Fiorauto corso Turati 13/D.

BOODIFATTI O RIBESCHIAFI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

UNICO proprietario vende Fiat 132 1600 GLS fine 76 perfetta condizioni. Telefono 749.21.31.

118.000 MENSILI
Panda 30 rosso occhio semestrale, pochi km con 500 mila lire d'anticipo o 118 mila 950 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 3299333.

118.000 MENSILI
A112 Elegante grigio metallizzato nuova in pronta consegna con solo 118 mila 950 lire mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 3299333.

3.299.000 vende Alfetta 1800 perfetta condizioni radio unico proprietario, tel. 7492151.

499.000 DI ANTICIPO
A112 E blu scuro del 1978 con solo 450 mila lire d'anticipo o 103 mila 150 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 3299333.

599.000 DI ANTICIPO
Panda 45 marrone scuro semestrale, pochi km, tutta accessoriata con 560 mila lire d'anticipo o 118 mila 950 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 3299333.

599.000 DI ANTICIPO
con solo 600 mila lire d'anticipo puoi avere subito una Fiat Ritmo CL 5 marce del 1980. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 3299333.

799.000 DI ANTICIPO
A112 Elia nera nuova in pronta consegna con solo 700 mila lire d'anticipo o versamenti mensili di 150 mila 550 lire senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 3299333.

92.250 MENSILI
126 Personal 4 rossa occhio semestrale con 92 mila 250 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 3299333.

92.250 MENSILI
A112 Junior tetto apribile, nuova in pronta consegna con solo 550 mila lire di anticipo o versamenti mensili di 92 mila 250 lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 3299333.

16 Motocicli
ARMANDO la più prestigiosa gamma di moto da trial e moto alpinismo Montesa Cota 123 200 349 campione del mondo Concessionario per Torino e provincia Tosa corso Regina 61, Torino.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio, Boreale, via Camerana 2, Torino, tel. 542.356 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIONANO Venaria Collegno zone campo contanti alloggi case intere complete terreni V. S. V. anc. Pianezza, tel. 967.3153.

A.A. CABETTA o villette libere con giardino acquistato contanti periferia o vicinanze Torino tel. 885.333.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima o dopo pagamento contanti e resti definizione. Tel. 699.657.

A. PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, ruscelli, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO

è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

ACQUISTO appartamento per figlia universitaria se interessa pago in contanti subito. Tel. 56888.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 1 camera cucina o tinello anche in stabile d'epoca tel. 378.789.

ACQUISTO da privato alloggio libero 2-3 camere servizi zona Francia Collegno. Pagamento contanti. Tel. 728.651 ore pass.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 852.188.

ACQUISTO direttamente alloggio in zona centrale libero 100-130 mq anche vecchia costruzione. Telefono 481.114.

ACQUISTO per impiego capitale appartamento occupato 2-3 camere tinello recente pagamento contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTO sovrano investimento appartamento occupato in Torino pagamento contanti sig. Barberi, tel. 819812.

ALLOGGIO libero presto meglio se vuole acquistare in Torino 2 camere cucina bagno di proprietà 53 milioni. Telefono 539.181.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina con servizio signorile in Torino anche senza scendere massimo 55 milioni. Telefono 473.01.18.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefono 837.181 - 832.896.

CABETTA libera indipendente acquistata con piccolo giardino 3 camere bagno massimo 72 milioni. Telefono 532.409.

CAUSA sfratto acquisto subito contanti alloggio signorile in zona tranquilla Torino 120-150 mq tel. 596898.

CERCO acquistare alloggio camera cucina anche non recente con servizi interni purché in Torino. Telefono 532.409.

CERCO alloggio possibilmente libero 2 camere tinello cucinino bagno anche zona periferica o prima cintura. Telefono 513.818.

CERCO vuoto in Torino camera cucina con bagno anche da ristrutturare. Telefono 481.114.

DIRETTAMENTE da privato acquistiamo alloggi libere signorile con doppi servizi anche semicondotte. Tel. 810.884.

DIRETTAMENTE acquisto solo da privati alloggio libero di 2-3 camere salone cucina servizi zona signorile. Telefono 831.821.

ESABORDIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di vostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari. Tel. 8506873.

GEOMETRA cerca 1-2 camere tinello cucinino servizi libero casa decorosa qualunque zona Torino. Telefono 519.877.

IMMOBILI ERO cerca per acquisto immediato occupato 2 camere tinello servizi zona S. Rita altro libero zona centro o Crocetta minimo 130 mq. Tel. 473.0524/556.

RAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati garanzia e serietà. Tel. 747.148.

PAGARENECONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASALEGNO** c. M. d'Azeglio 23, 690.3806.

PIEMONTIMOBILI

società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostra casa e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 885.747 837.7082.

PRIVATAMENTE acquisto casetta anche da ristrutturare con luce acqua giardino max 20 km da Torino. Telefono 635.717 ore pass.

PRIVATAMENTE pagando in contanti acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello. Telefono 621.967 ore pass.

PRIVATAMENTE acquistiamo casetta o villetta in Torino o prima cintura. Pago contanti. Telefono 885.912.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefono 780.4741.

SE

vuoi vendere rapidamente, trattare con persone competenti in materia, realizzare il massimo per contanti, telefona al 549781 553204 immobiliare.

SOPRITTA da appaltare presso Porta Nuova acquisto spese da non superare 12 milioni. Telefono 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALE 530.163 vende libero corso Brescia 3 camere cucina bagno 18 milioni contanti, resto mutuo.

A.A. COLLINA km 7 oltre Superga vendesi in villa nuova panoramica 1-2 alloggi non ul. 30 mila di salotto cucina 3 camere doppi servizi lavanderia ampia automobili giardino prezzo mila. Mutuo, facilitazioni. Telefono 789.132.

A.A. SEPI vende libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino volendo box auto sufficienti 34 milioni 500 mila contanti più mutuo. Telefono 487.741.

A.A. SEPI vende libero pressi Carleto, 2 camere tinello cucinino prezzo affare 59 milioni 500 mila diazionabili. Telefono 487.741.

A.A. COMFAI vende libero zona piazza Adriano signorile camera tinello cucinino bagno. Dilationi tel. 548.123.

A.A. FIDALCASE a vende libero zona Valentino adiacente corso Dante ottimo soggiorno camera cucina ingresso servizi cantina 75 mq L. 58 milioni diazionabili. Tel. 595.806.

A. CASALEGNO A Collegno (To) libero signorile recente mq 140: salotto 2 camere cucina servizi cantina L. 128 milioni. Per ulteriori informazioni ed appuntamenti telefonare 839.84.44.

A. CASALEGNO B Settimo (To) 2 camere cucinino servizi cantina L. 38 milioni. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO C corso Regina Margherita libero 2 camere cucinino servizi cantina L. 27 milioni 500 mila. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO D via Ribal (S. Salvatore) 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO E Venaria (To) libero recente 3 camere cucinino servizi cantina box L. 87 milioni. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO F corso Trinità recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 57 milioni. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO G Fierla (To) vendiamo in blocco palazzina libera nuova composta da 4 alloggi, 6 garage, 6 cantine locali caldaie. Terreno mq 750 L. 450 milioni. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO H Poirino (To) trazione alloggi liberi signorile nuovi 1-2 camere con angolo cottura bagno da L. 21 milioni; garage L. 7 milioni 500 mila cadauno. Telefono 839.84.44.

A. CASALEGNO I Fierla (To) trazione alloggi liberi nuovi 2-3 camere cucina servizi cantina da L. 45 milioni; garage 1-2 auto da L. 8 milioni; magazzino mq 100 L. 30 milioni. Telefono 839.84.44.

(continua)

650
NEGOZI
IN ITALIA

Registri Buffetti

7
NEGOZI
A TORINO

C.so V. Emanuele I, 26 - Tel. 540.147
C.so Carlo Emanuele I, 93 - Tel. 290.312
Via Sallustiana, 24 - Tel. 258.954
C.so Regina Margherita, 14 - Tel. 851.452

via M. d'A. P. 23 - Tel. 690.3806
via M. d'A. P. 23 - Tel. 690.3806

via M. d'A. P. 23 - Tel. 690.3806
via M. d'A. P. 23 - Tel. 690.3806



Trapattoni spera di eliminare la Roma per disputare con il Torino le due finali di Coppa Italia

«Voglio un altro derby»

La «maratona» Juventus continua. Dopo trenta tappe del giro calcistico d'Italia, sono costrette ad affrontare questa coda di Coppa Italia. Una sfida lunghissima ed estenuante, tiene due giorni il fiato sospeso. I dati parziali fra bianconeri e giallorossi sono questi: due pareggi (0-0) in campionato, vittoria Roma (1-0) al Comunale prima semifinale di Coppa Italia. Questa sera la gara decisiva. Trapattoni, a sua disposizione, solo la vittoria (rotonda, cioè più di una rete di scarto, oppure per 2-1, 3-2, 4-3 o via dicendo); Liedholm, invece, può anche permettersi il lusso di pareggiare.

Questa specie di fondo, che si prolunga nel tempo, che i tifosi del protagonista dopo stressanti vicende di campionato molto combattuto, ha portato alla cassa delle società circa 1 miliardo e 100 milioni suddivisi: 100 milioni all'Olimpico, 470 milioni 500 mila e 147 milioni 177 mila e due disputate ai più i milioni previsti questa Di

ROMA: Tancredi, Maggiora, Turone, Falcao, Santarini, Conti, Bartolomei, Prusso, Ancelotti, Sarnecchia, Superchi, 13 Spinosi, De Nadal, 15 Benetti, 16 Faccini.

JUVENTUS: Zoff; Cabralini; Brio, Solera; Marocchino, Tardelli, Bettiga, Brady, Prandelli, 15 Causio. Arbitro: Redini.

dal prestigio comporta un successo manifesta in Coppa Italia. Coppa della Roma, secondo allora per la Juventus dopo lo scudetto) c'è l'affare economico, che avrà piacevoli code soltanto per una delle due squadre.

Anche per tale ragione, la Juventus si prepara a eliminare la Roma a disputare le due finali con il Torino. I tifosi granata potrebbero vivere serate elettrizzanti, mentre i cassieri arricchirebbero più i loro cassaforti.

di questi calcoli puramente economici, Trapattoni ha motivi per concludere una stagione che gli ha già offerto uno scudetto. Trapattoni è un uomo tanto modesto quanto ambizioso e bravo. Perciò meditando il colpo.

«E' chiaro che vado a Ro-

ma per vincere — dice — so che è progetto difficile, ma impossibile. Loro sono bravi, occorre la miglior per averne ragione. Non voglio però sentir parlare di rivincite. Qui c'è un patto una posta diversa; la Juventus deve il risultato a questo dimostrare nulla a Sarebbe bello poter disputare ancora derby con il Torino, poiché ciò significherebbe passare il turno dopo aver eliminato Roma».

All'andata, andò a squadra di Liedholm, gol di Ancelotti. Trapattoni prova del suo non potuto rispondere sollecitazioni di quell'impegno poiché infortunati dagli influssi inebrianti del campionato. Dice Trapattoni: «La Coppa Italia è un traguardo a quale tengo. Se si viene meno a certe aspirazio-

ni non professionisti. Quella volta pagammo le conseguenze dello scudetto, che ci mise in ginocchio. Ora trascorso molto tempo e il piano che su quello fisico, c'è stato. Non ci sono più rilassamento. Piuttosto, c'è di mezzo la Nazionale con quel risultato negativo di Copenaghen e con la critica che ha strizzato qualcuno dei miei. Sono alle quali i miei ragazzi abituati. Bettiga si bene; sicuramente meglio di quanto fece contro nel primo atto di queste semifinali. E' un Bettiga che nel campionato disputò grandi match con l'Avellino e con Catanzaro, con l'Avellino e con Catanzaro. Abbiamo insomma perato e grinta. Possiamo farcela, anche non sottovaluto la Roma, se bene la palla che si disporrà ottimamente sul campo».

La fra Juventus Roma continua, anche Trapattoni ci ad evita qualsiasi raffronto fra ciò che le squadre hanno in campionato che danno in Coppa. Diversi obiettivi, stimoli. Questa volta i bianconeri sembrano animati da fieri propositi. Innanzitutto per cancellare lo 0-1 subito all'andata, poi per aggiungere una Coppa al 19° scudetto. Infine, per disputare contro il Torino altri derby porterebbero in mucchio di milioni.

annottazione. Esce Gentile per squalifica, entra Brio e rientra Furino.

Gli incontri trasmessi Canale 5

Calcio: a Milano cinque supercampioni

Cinque squadre hanno vinto la Coppa nazionale — Inter, Feyenoord, Ajax, Santos — parteciperanno dal giorno 16 al 28 giugno ad un torneo a Milano. Ogni squadra potrà utilizzare un giocatore. Il Milan si è con Cruyff, il Feyenoord con Linter e con Hansi Muller. Alla squadra che si aggiudicherà il torneo andrà un premio di 100 mila dollari; la seconda classificata 50 mila.

Le partite si disputeranno ogni sera, riprese e trasmissioni il giorno dopo da Canale 5.

Marcolongo mattatore alla «Racchetta d'oro»

Giorgio Marcolongo, 22 anni, del Club Tennis, ha vinto la 21ª edizione della «Racchetta d'oro» battendo in finale il più giovane compagno di squadra Andrea Tosin per 6-3 6-3.

E' stata una bella finale, breve (poco più di un'ora) vivace, con bellissimi scambi nei quali Marcolongo ha evidenziato più esperienza ed una maggior varietà di colpi (è andato varie volte a rete, finendo molte volte, al contrario dell'avversario) ed un «servizio» più potente. Tosin si è difeso abbastanza bene, soprattutto con precisi passaggi e «bordate» da fondo campo, ma ha ceduto probabilmente sul piano psicologico.

Dimostrando una notevole tenuta fisica Marcolongo si è imposto (in coppia con il bravissimo Stefano Bertone, del tennis club di Grugliasco) anche nella finale del doppio contro la coppia Durando-Chiofalo (Unione) col punteggio di 6-4 6-4.

Marcolongo-Bertone (7-6) mentre Durando-Chiofalo si erano guadagnati la finale a spese di Gochwintner-Pifferetti (7-5, 6-4).

Quest'anno il programma per non classificati: in finale il bravo Zaino ha battuto Nicola (6-3 4-6 6-4).

Giovedì, tre partite di qualificazione

Bocce, si ricomincia col torneo degli Assi

Quest'anno il «Torneo degli Assi», giunto alla 45ª edizione, si svolge giovedì sera, alle ore 21, sui campi del «Bocciodromo Fina» di Parco Micheli (del tutto nuovo) si disputeranno tre partite di qualificazione.

I motivi di questa innovazione? Causa rinuncia a fine '80 tre società torinesi (Accorati Tuttobocce, Lancia Caudera e Sispoti Fisi) a proseguire l'attività boccistica, quindi con solo cinque squadre del Comitato provinciale di Torino, i responsabili dell'Ubi organizzatori hanno stabilito permettere la partecipazione di squadre di altri comitati piemontesi.

Sono sei le formazioni, di queste soltanto tre prenderanno parte al torneo vero e proprio (cioè le vincenti qualificazioni) giovedì sera e avranno ad aggiungersi cinque società di Torino già ammesse: Birichin Rossini, Ciriace, La Co-

stanza-Recom Renault, Lam-San Salverio e Nizza. Si tratta di rappresentanze: Amici Bocce Ivrea, Biellese, Comitato provinciale di Alessandria (con giocatori della «Familiare» e del «C.S.C.»), Comitato provinciale di Cuneo (con giocatori della «Bra» e della «Vercelli»), Morando Asti e Olimpia Ceramiche Vercelli.

di Kappa — col patrocinio dello Sport di Torino, — anche un probante «banco di prova» per la organizzazione che si presenta di dirigenziale molto rinnovata e rinvigorita. Il presidente la società, è ora Antonio Tardelli; vicepresidente Arrigo Caudera; segretario M. Lippi; segretario Luisa Cascone; G. Stroppiana; direttore sportivo M. Pedronetto, consiglieri: A. Caudera, Clari, Grandi, Marmo, Pegoraro, Roggero, Telasco.

Un gruppo di appassionati (e quasi giocatori praticanti) con entusiasmo e il desiderio di riportare la società ai fasti degli anni E' proposito c'è già un progetto (augurandosi che i sponsor, «Robe» e «Kappa», accolga l'invito) di una di A. Sotto il profilo tecnico sono grosse novità: si gioca sempre a tempo fisso, cioè per la durata di tre ore (dalle 21 alle 24), più gli eventuali tre tiri supplementari e, solo caso situazione di parità, spareggi sul pallino. L'unico incontro che non limiti tempo è la finalissima, giocata comunque sempre al 13 punti.

L'accoppiamento per le squadre partecipanti alle qualificazioni avverrà sui campi di gioco poco prima dell'inizio delle partite.

Guido Tolazzi

IL PROGRAMMA

Giovedì 11 giugno: tre partite di qualificazione;
Giovedì 18 giugno: 1° turno di qualificazione;
Giovedì 25 giugno: 2° turno di qualificazione;
Giovedì 2 luglio: Recupero;
Giovedì 9 luglio: Finali;
Giovedì 16 luglio: Finale.
Tutti gli incontri si inizieranno alle ore 21.

LE SQUADRE

CHIN ROSSINI: Granaglia, Barotto, Benavente, Clerico, Selva.

LA COSTANZA: Gregorio, Luetti, Minuto, Mongiovetto, Moro.

BONINO: Bonino, Depetris, Foras, Andreoli (che è anche Greppi, infortunato).

NIZZA SIDER NORD: Aghem, Micheletti, Minetti, Negro, Ricaldino.

LA COSTANZA: squadre sono già qualificate).

IVREA: Dall'olio, Ferrara, Lucante, Spiller.

Berardo, Carera, Losano, Spinello.

COMIT. ALESSANDRIA: Baldo, Brusato, Netti, P. Paletto.

COMIT. CUNEO: Amerio, Gariglia, Macario.

ASTI: Fasso, Langella, Val.

OLIMPIA VERCELLI: V. Rolfe.

(Queste squadre giocheranno le qualificazioni).

intesta a brb la casa che hai da vendere: la paga il massimo, sull'unghia

Un realizzo immediato, al massimo della valutazione possibile: questo è quanto può garantire la brb. Una giovane Società il cui successo è dovuto alla serietà, alla chiarezza di trattative sempre limpide e lineari. La competenza legale, finanziaria, notarile, fiscale della brb consente una conclusione rapida e sicura nell'acquisto del tuo alloggio o stabile: nella stessa giornata. Rivolgiti con fiducia alla brb: conviene.

brb immobiliare s.a.s.
Torino - via F. Campana 1
65 71 60 - 65 75 16
c.a.p. 10121
tel. 011/657160



Nordahl, cannoniere del Milan Anni 50, sostiene che il calcio scandinavo è in crisi perché la tattica toglie fantasia ai giovani

«Svezia: colpa dei tecnici»

Concludiamo la nostra inchiesta sul calcio scandinavo parlando di Svezia, alla quale le nostre inchieste rivolsero «cominciare dal 1971. In Italia erano «vigore nuove carte federali, che contemplavano, fra l'altro, l'articolo «del regolamento che permetteva «società di serie «il «tre «tentava «ritornare un «si «improvvisamente impoverito «la tragedia di Superga. Il campionato «perso «protagonisti. Si aprirono le frontiere. La «abbiamo scritto nella puntata precedente, «le proprie atten-

zioni alla Danimarca; il Milan, allenato «quell profondo «dell'Europa calcistica di «Lajos Czeizler, «maggiormente al prodotto svedese.

Arrivarono «Milano Nordahl, Lie- «Gren. E proprio il Milan «la «furono le squadre «primeggiare, «quegli «campionato italiano. Una «registra l'anno dopo, «do gli assenti parteciparono al mondiale «vennero superati «La «svolse «Paolo nell'Estadio «per primo Carapellese, pareggiò

Jeppson «arrotondarono il punteggio «ed ancora Jeppson. «accorse, inutilmente, le distanze.

L'Inter acquistò subito Skoglund, il Napoli Jeppson, «Sunqvist, Juventus Palmer. Ma il «d'oro fu sfruttato dalle società «per molti «arrivarono dalla Scandinavia «Bergmark, Hamrin, Selmonson, Bredesen, Lin- «fu «dopo un «soggiorno «Juventus fu girato al Marsiglia. Oggi il «svede-

«attraversa «se mercoledì scorso ha superato l'Irlanda del Nord. «è al penultimo «nel suo gruppo per le qualificazioni ai mondiali di «.

Decadenza, crepuscolo «oppure «profonda «che ha «motivi inspiegabili? Per «parlato «Gunnar Nordahl, il «milanista, con un giornalista «con Gren, «il professore», «con Nordahl e con Liedholm «il famoso trio degli Anni 50 milanesi.

DAI NOSTRI

COPENAGHEN — Gunnar Nordahl ha oggi «anni. E vive «Norkoepping, una città «180 chilometri «Stoccolma. Fino all'anno scorso allenava «squadra «Prima divisione. «la prima contrarietà fu licenziato. Una decisione che fece molto scalpore «Scandinavia. «quel giorno il buon Gunnar fu affidato al compito «talent-scout. Economicamente gode di un'ottima posizione. La «salute, ogni tanto, lo tradisce. «sofferente «crisi «quando, due «fa, per se sua moglie. Il calcio ora è la sua vita.

Come succede in Danimarca, il football svedese è sottoposto a continui «prelievi. «parte «squadre straniere. E quando gli «emigrati» tornano in patria non possono offrire il miglior rendimento, poiché «rivano all'ultima ora, dopo viaggi faticosi e lunghi, «gari trasformati tatticamente e tecnicamente dalle «abitudini assimilate all'estero. Nordahl non dà eccessiva importanza a questi elementi «vede nella continua metamorfosi dei tempi «punto focale.

«La gran parte «colpa «un certo scadimento «calcio svedese è degli allenatori

«dice Nordahl — i quali non affinano più le qualità tecniche individuali «giocatori «puntano tutto sul collettivo. Io, ad esempio, andavo a rete quando volevo. Oggi l'espedito più importante è diventata la tattica «molto meglio non «bire poi che segnare. E questo, nel calcio, è un controsenso. In Svezia si lavora molto alla lavagna. «trenta metri che separano una squadra «porta avversaria sono «con il «passo «con il «Ogni millimetro è analizzato all'aspirazione. Il giocatore non è più libero «esprimere completamente il proprio talento, «propria fantasia, il proprio estro.

I risultati, ad eccezione del successo ultimamente ottenuto sull'Irlanda del Nord, sembrano «ragione...

«Certo, tutto «condizioni i risultati. Le giovani speranze vengono soffocate. E se la «non riuscirà a qualificarsi «mondiali una ragione ci «pur «In «la «sciano ragionare i giocatori «la loro testa. Altri tempi i miei, quando la «fondamentale era pedalare a tirare «porta avversaria. oggi, grazie alle tante chiacchiere «ai pochi fatti, «del «non si vedono più.

Abbastanza diverso è il parere di Bertil Jansson, direttore dei servizi sportivi dell'Espresso di Stoccolma, il quale cerca spiegazioni meno tecnico-tattiche e punta l'indice sulla piaga dell'emigrazione, che, come «la Danimarca, «proporzioni preoccupanti. «Non è vero che non nascono più campioni «Svezia. La fioritura è continua «di buon livello; solo che l'Euro- «invidia i nostri prodotti e ce li soffia prima «esplodano. Il fatto che non «più «Nordahl, Gren, Liedholm e Skoglund dipende anche dal «di gioco che ormai ogni nazione adotta. Negli Anni 50 contavano le prestazioni individuali, oggi ci si affida di più al «collettivo. Naturalmente, «nascesse un fuoriclasse si imporrebbe ugualmente, ma «nostra scuola per la verità si «un po' impoverita. I nostri commissari «non hanno «potuto impostare «programma a lungo termine, poiché non «fuori «pioncino viene subito prelevato dal club stranieri.

Dello «Gren, che dopo aver giocato «Milan fu anche «della Juventus «Anni «Gren, attualmente, «titolare di un'agenzia «assicurazioni ed è proprietario «un negozio per «sportivi. «ricchissimo. Del calcio «occupa «margini. Dice: «Il nostro football è rovinato dai trasferimenti all'estero. C'è addirittura chi arriva «un ritiro «vigilia di una partita di qualificazione ai mondiali (com'è «mercoledì «in occasione «Nord) poche ore prima dell'inizio. E' successo a Borg, un libero di notevoli «e «forza all'Eintracht.

Quali sono i migliori «ai quali il campionato svedese ha dovuto rinunciare? Edström, stupendo centravanti «in evidenza ai mondiali '74, «nei Liegi «dal Cosmos; il portiere Romy Hellström, tesserato «Kaiserslautern; Lef Wendt, attaccante che «nel campionato «Occidentale; Nordqvist che invece ha preferito i fiorini «i dollari americani; Anders Linderhot, un attaccante con «caratteristiche di Magnusson; «Sandberg, anch'egli militante nel Kaiserslautern ed «attaccante versatile, ambidestro; Janne Moller, eccezionale portiere attualmente tesserato «il Bristol «che è stato richiesto dal Nottingham con un'offerta di un miliardo di lire; il libero «Borg, di cui si dice un «bene «che rinforzato i tedeschi dell'Eintracht; infine Harry Bild, punto di forza degli «del Feyenoord; poi c'è una serie «giocatori che

si trasferiscono «Minneapolis dove ritrovano il gelido clima svedese.

Una vera fioritura «talenti, assorbibili «necessità del «europeo. «dove «la verità «questo «critico del calcio scandinavo (una vittoria non «primavera)? «una serie di concetti così riassumibili: introduzione nel calcio «un «essasperato che tende «ridurre «fantasia e l'estro «giocatore, di un atletismo portato al paradosso tanto che il fondo «potenza fisica spesso hanno la meglio sulla tecnica; in ultimo, questa emorragia «campioni che «i programmi dei responsabili tecnici. I primi due punti «validi anche in Italia, dove «nazionale, pur «salassata «emigrazioni, è figlia avviziata «campionato «sempre trascendentale.

Angelo Caroli
Rosbech

(3-FINE)



Stile di Gren, il «professore» che fu mezzala milanista

Italia e Svezia, due pianeti che lo sport può avvicinare

COPENAGHEN — Sovente mi sento chiese perché mi piace vivere «in Scandinavia e, in «battuta, quali sono le «Paesi Nord «l'Italia. Le risposte «sono «coinvolgono l'intero aspetto umano «sociale, affettivo «certamente «economico del sottosviluppato. Potrei «rassumere dicendo che in Scandinavia «padrone «signore della «esistenza indipendente, in «clima di rispetto «educazione più unico «.

La Scandinavia è «terra di «tranquillità, dei pastori «le giacche «del progresso e dell'amore per la «futura. Quassù, dove il «più presente, «in inverno quando c'è la neve «il ghiaccio, regna «calma che a Sud «Alpi «ci sogniamo. La gente preferisce «bolgia, «e il vicino di casa, pur «un amico, «rientrando dal lavoro — girare lo sguardo per non «l'impressione d'occhiareggiare «.

Vivendo «tempo in Scandinavia, non ho mai capito perché Torino «si vuolino «agosto per ritrovarsi, in peggio, ad «Rimini: come non ho mai capito le corse pazze in macchina, «un po' di calci e «pizzico di buon «indicano «o venti chilometri «più all'ora riescono «fatti «risparmiare al «qualche minuto «tempo.

Mi piace la Scandinavia perché tutto funziona, non «il «l'aereo, «anche «telefono e «posta, «poi mi portano il «il giornale al mattino, «del mio giardino, «non costa «una «più. E quando «o dal parrucchiere telefono per l'appuntamento e vado «colpo sicuro: «in piedi, mai «aspettare, mai «perdere «pazienza. Il mio «in banca «riconosciuto da «le banche, «Germania sino a Capo Nord; «casa mia, «nemmeno muovere un «col postagio «le fatture, l'affitto, il bollo della macchina e «cartella «tasse.

Con il tempo ho imparato a rimpiazzare il «barbiera con la carne di renna e il «(anche «preferisco ancora «sempre «specialità «mio Paese). D'altra parte «sicuro «quassù non andò «incontro

«che sul peso non mi calcoleranno mai la «.

«dieci minuti di macchina «Stoccolma, «isola «un tripudio verde. «mio giardino vengono ogni «to «mangiare «foglie «(e «Quest'anno un «accanto sui miei tulipani «ha mangiato tranquillamente, «riprese, dandomi solo «tanto «sguardo mentre «vivo «metri di distanza.

Come «parte degli svedesi, «danesi, «norvegesi «finlandesi, esco ogni giorno per una passeggiata «i boschi: «del mare che «preferisco «perimetro del lago «mie spalle: «circa 5 chilometri nel «natura. «piacida «della mie passeggiate «sovente interrotta da uomini «di tutti «età che fanno della mozione, in «modi diversi, «in forma o semplicemente «in salute. A un certo punto un «permette di arrampicarsi «collina dove, in «baia di legno, «sistemato un impianto sportivo «prim'ordine il cui uso è del tutto gratuito, come «dagli sci alle biciclette, consegnata «sulla parola.

Ecco, «forse proprio «punto che «che «più vivere «Scandinavia che in «rilevo «profonda «tra i due sistemi di «due mentalità. Voglio anche «non faccio critiche e non mi atteggiare a giudice: «ogni probabilità di un complesso «situazioni di diversità «in due modi «vivere che non hanno paralleli e riscontri.

«forse, pensandoci bene, tutto comincia proprio dal poter «mozione nella natura: i bambini «mamma e papà, i giovani «gli amici, «conto loro, gli sposini tenendosi per «La gente di quassù acquista così «prospettiva diversa «vari problemi «vita e impara che lo sport è tremendamente importante «solo per le gare ma anche per «tranquillità, indipendenza, rispetto, educazione.

Quindi, anche «in fondo tutto il mondo «paese ritengo che tra il pianeta Italia e il pianeta Scandinavia ci sia davvero ancora un «isso che forse solo lo sport potrà un giorno colmare: per conto mio, per il momento preferisco in ogni caso il mondo di quassù. W. T.



La grinta di Gunnar Nordahl, che nelle file del Milan vinse due scudetti e cinque titoli di capocannoniere

Entusiasmo dell'intera città per la scalata dei rossoblù alla serie A: c'è chi rimanda le ferie, c'è persino un industriale che dà premi-partita ai dipendenti la squadra vince

Genova, un pallone contro i guai

GENOVA — Negli ultimi giorni di giugno, il signor Giovanni Barbagelata, anni, moglie e figli, previsto di in Varazze. Già prenotato, già versato l'anticipo per l'alloggio. Già comperati i costumi da bagno nuovi, noleggiati la cabina e la fo pantalonata tutto l'anno, questa è la sola gioia di anno così per i miei figli che sono andati bene a scuola. Purtroppo partiremo chi- quando, o forse ce ri- a mio marito c'è niente da fare. Lui antepone Genova famiglia.

Ma che c'entra il Genova? C'entra eccome. Perché la squadra rossoblù alla pari Lazio e Cesena — due domeniche dalla conclusione del torneo serie B, la possibilità che

la promozione passi attraverso spargere concreta. E il signor Giovanni Barbagelata, gli spargere non intende proprio perdersi. Il Genova mette in famiglia un aspetto della



Il sindaco Cerofolini

passione travolge città, esaltata da una stagione eccezionale, dopo partenza che lasciato non molte speranze.

La temperatura è stelle, solo per caldo. Non poche le famiglie, quella del signor Barbagelata, rivedere i programmi. «Come sempre — in un femminista di Molassana, quartiere periferia orientale della città — gli uomini impongono la loro prepotenza. Non perché tifo sacrificano le legittime aspirazioni della moglie a non essere condizionata risultato partita, ma perché donne, con Genova ai primissimi posti, anche costrette a lavorare. che confezioni e striscioni esposti sul campo?

Noi donne, naturalmente, sempre noi sopportare gli umori degli uomini, quando sul campo va male.

comunque fronte ad inezie, rispetto gioia prorompente che sale dai cuori rossoblù. «Felicità come queste — dice Alfredo Biondi, penalista vice segretario nazionale del — arrivano ogni — bisogna coglierle, specialmente in città in crisi. Confesso che se il giorno partita Genova avessi un importante vertice, forse sceglierei il calcio. Noi liberali siamo sempre, la A è avvenimento troppo eccezionale per non viverlo di persona, specialmente dopo anni di sofferenze».

A Genova si vota il 21 giugno per il rinnovo dell'amministrazione comunale: una scadenza importante il cui interesse però, livello popolare, roscio dalla trionfale marcia genovana. Domenica sera, durante il discorso di Enrico Berlinguer, era facile cogliere parola «Genova» nei discorsi di pur rigorosissima fatto di disciplina di partito, poiché i politici hanno antenne molto sensibili, la loro presenza a Marassi sempre compatta, naturalmente a cominciare in carica, Fulvio Cerofolini. Insomma, nei discorsi della gente, il Genova spinge indietro anche i commenti sulla che pure negli strati alti città ha qualche «gelliano».



Il presidente Fossati

Il fenomeno entusiasmo collettivo, ora che la squadra è alla soglia paradiso, è indubbiamente anomalo. Genova non facile a cedere alle passioni. una riservatezza tradizionale, non alza la voce. dice che un doria- abbia freddamente risposto: «Buona notizia, la ringrazio». un ammiraglio che gli annunciava una grande vittoria navale, e sia tornato subito suoi ospiti in palazzo della via Genova è stile britannico, facilmente penetrabile dalle emozioni, resta a concedersi ai sentimenti. «caso Genova» ha ribattuto questa concezione storica dell'esistenza genovese i cui schermi che parevano collaudati vengono fatti saltare dal tifo.

scompagina anche la

coerenza, per cui Renzo Fossati, presidente della società rossoblù, insultato per mesi, diventa di colpo l'uomo più amato città.

«Ma stia attento — ammoniscono in un club di tifosi — gli consentirò vendere i «pezzi» migliori, comunque vada. Si sente parlare trattative per cedere Roberto Russo. Ebbene, guai chi pro-». Nel fragoroso internazionale passione calcistica, i tifosi genovesi hanno uno spazio tutto per loro. Rappresentano classi sociali. Facile vedere un gentleman l'avvocato Gustavo Giamberini, si dice si Londra, abbracciato dopo gol importante a portuale.

Un industriale, Baldazzi (che fu candidato alla presidenza) dà ai suoi dipendenti più premi se vince il Genova che per la salita grafico vendite ditta. Il tentativo interpretazione è il solito. Mortificata in altri settori, la città riscatto nel calcio. Lo otterrà?

La risposta è in due settimane passione, cominciate domenica dopo la vittoria sul Catania. Ieri, alla «Rametta» (sotto i portici della piazza De Ferrari) c'era folla, proprio laddove «centrale» del tifo era diradata. C'è da presumere che avranno danno gli stabilimenti balneari, specialmente quelli di fede pdoriana.

Coppini

Il presidente del Genoa fa una promessa ai suoi tifosi

«Se saremo promossi mai più in serie B»

GENOVA — «Spero proprio a Bergamo sia un arbitro di grido come per Genova-Catania. Il dottor De Biasi, presente domenica a Marassi, o qualche collaboratore vorranno in tribuna, ben vengano: non conferma che al nes- una fa regali, ma il capitano contro i siciliani».

Fossati, presidente del Genoa, precedere questo piccolo sfogo discorso tecnico sul futuro del Genoa. «Siamo in tre squadre per due posti — dice — e ce lo giocheremo fino all'ultimo e tra il Genoa ha le carte regola: una squadra che gioca squadra che, sul piano atletico, in questo momento ha poche rivali. A Bergamo fare risultato, e penso che ci riusciremo, grazie all'apporto anche dei nostri tifosi. Dobbiamo riempire il del l'Atalanta, fare in modo come giocassimo Marassi, poi finire in 21 giugno contro Rimini. Voglio ai tifosi che, faremo a promossi, sono intenzionato ad allestire una squadra che in serie "B" non tornerà più».

Per intanto, però, il Genoa deve ancora per minuti. «E lottare, certo», assicura Gigi Simoni. Il trainer rossoblù cerca di non lasciarsi trascinare troppo dall'entusiasmo, pensa in primo luogo al suo lavoro, e a caricare squadra al punto giusto, a evitare che qualcuno possa troppo in testa. Giustissimo, questo è il suo compito preciso. «Innanzitutto che Simoni fiducia in questo Genoa. «La squadra in salute, e io in questo



«Possibile una a tre»

finale campionato. ci la vittoria Lazio sul Cesena, il nostro stato più semplice o, quanto meno, un po' meno difficile. Comunque la promozione è un traguardo che dobbiamo conquistare con le forze. Se poi verranno anche disgrazie altrui, meglio».

Simoni detto, qualche fa, che 47 punti ci spargere. «Sono stato buon profeta — dice il tecnico — solo che c'è, a viste, addirittura uno spargere a tre. Ma il Genoa pronto a questa eventualità, stiamo certi».

Dopo un giorno riposo, la squadra riprende oggi gli allenamenti a S. Olcese. attende decisioni giudice sportivo per Manfrin e Odorizzi, in odore di squalifica dopo la ammonizione domenica scorsa. «Sono pedine importanti che ci verrebbero — ammette Simoni —, ma in compenso potremo Testoni e Russo, per cui potremo rimediare a eventuali mancanze forzate con spostamenti per linee interne. L'importante, adesso, è non perdere la calma».

Quali le armi del Genoa contro l'Atalanta?

«Ritmo, volontà e determinazione — risponde Simoni —, cioè le stesse di hanno permesso di arrivare secondo posto, sia pure in coabitazione. I ragazzi sono carichi a dovere, sentono al massimo questo impegno, e sanno che a Bergamo non vita facile, perché l'Atalanta, contro di noi, si gioca tutto. Ma anche il gioca tutto contro l'Atalanta, per cui sarà partita da scintille. Noi cercheremo vincere, ovviamente, perché in tal caso potremmo anche eliminare l'eventualità degli spargere. E durante la partita di Bergamo cercheremo di non condizionare psicologicamente radioline che i risultati nostre avversarie. meglio, le notizie dagli campi serviranno solo per darci ancor più carica di quella abbiamo».

Giorgio Bidone

Diecimila genovesi a Bergamo

Aiuta i rossoblù anche un tifoso della Sampdoria

GENOVA — I tifosi genovesi preparano «Invadere» Bergamo. «uno più speciali private, uno più diecimila supporter. Per organizzare il treno (o i treni), è intervenuto anche l'assessore comunale allo sport, Edoardo Guglielmino, la cui fede sportiva è, peraltro, blucerchiata. Ma di fronte alla possibilità che Genova possa riavere squadra nella massima serie, Guglielmino i colori cuore. dunque, l'inter- presso il Ferrovie dello un «Invadere» an po', i precedenti negativi di analogie in per Juventus-Roma e Avellino-Roma, il genovese — ha detto Guglielmino — certe cose non le fanno, e le trasferte dei sostenitori genovesi non sono mai state caratterizzate da alcun episodio di danneggiamento. La direzione compartimentale delle ferrovie ha quindi dato il suo «placet».

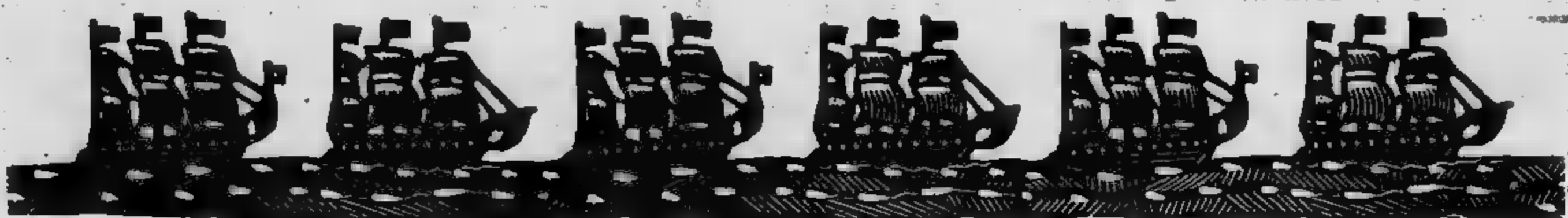
SIMMENTHAL comunica il secondo elenco di vincitori del concorso «CERCA IL TESORO»

Quarnero — Argenteo — Loretta, Alessandro, Calisto, Genova — La Rosa Salvo, Catanzaro — Pantaleone Cesare, Venezia — Mardero Nives, Udine — Rossi Ferruccio, Venezia — Meri Sabina, Pavia — Zampieri, Magenta — Madi Lucia, Ravenna — Fantacini, Genova — Gortale — De Luca Elsa, Roma — Pelleri Ernesto, Milano — De Luca Giuseppe, Genova — De Hieronyma, Livorno — Baldo Tindaro, Roma — Maranghi Rosa, Genova — Finelli Francesco, Grosseto — Campici Patrizia, Carmelina — Ciano Lucia, Como — Lato Vincenzo, Rivoli — Fenucci Giovanni, Venezia — Campi Ada, Milano — Lani Alessandra, L'Aquila — Albanese Giovanni, Milano — Mara, Venezia — Ruggiero Elena, Napoli — Lucchini Guido, Venezia — Noli Maria, Ancona — Bini, Milano, Siss



Zuffa Adriano, Bologna — D'Andreanetto Pisto, Pescara — Tudu Luciano, Genova — Zina Anna, Asolo — Pustupis Luigi, Genova — Lucita Rosal Vittoria, Roma — Molinar Antonella, Roma — Leonardo Tullio, Livorno — Gloria Giuseppe, Torino — Silvestri Grazia, Como — Di Rosa Olimpia, Roma — Fiorante Concetta, Roma — Fabbri Miriam, Pesaro — Magri Giovanni, Milano — Drusi Cesare, Ravenna — Carmelo Pina, Milano — Golia Renato, Venezia — Pano Giuseppe, Ravenna — Marchini Mario, Modena — Colombo Giusto, Como — De Caroli Teresa, Bolzano — Berneri Maria, Savona — Benfante Teresa, Brescia — Testoni Anna, Milano — Torbille Lucia, Udine — Pensabene Francesco, Palermo — Greco Lina, Genova — Ciano Lucia, Roma — Conzatti Giorgio, Bergamo — Bini Silvio, Milano — Paolotti Mauro, Milano — Lucini Eufemia, Perugia — Onesti Andrea, Roma — Bottiglia Cristina, Milano — Dello Buono Maria, Napoli — Pelligiochi, Roma, Genova — Solis Zaira, Torino — Vignani Luciano, Venezia — Flaminio Gianni, Padova — Lorisio Adella, Padova — Castellino Antonella, Sassari — Puriotti Daniela, Venezia — Buschini Erschetta, Novara — Romano Pier Domenico, Alessandria — Laica Luigi, Milano — Isardi Alessandro, Savona — Mogen Celestina, Savona — Corrae Mirella, Terni — Colombi Leonardo, Milano — De Marchi Bruno, Gorizia — Mucellari Tiziana, Siena — Zanolli Gabriella, Rovigo — Delfino M. Mandelara, Roma — Gallo Graziella, Torino — Gruppo Giuseppe, Udine — Zili Maria, Udine — Giacomini Olga, Trieste — Vizzani Monica, Udine — Toti Antonella, Pistoia — Cenci Giancarlo, Udine — Capri Pietro, Milano — Pirego Giovanni, Milano — Giociano Gaupera, Catanzaro — Cocchi Bruno, Massa — Rabona Giovanni, Genova — Baldo Sergio, Inola — Rude Panani, Bologna — De Gasparo Antonio, Pistoia — Confari — Franco, Milano — Pelli Raul, Latina — Curti Santa, Milano.

... e con «CERCA IL TESORO» si possono ancora vincere milioni e milioni in gettoni d'oro.



Martedì 9 Giugno 1981

Viaggiare

CRONACHE, GUIDE E AVVENTURE DI VIAGGIO - A cura di Piero Soria - Direttore Sandro Doglio - SUPPLEMENTO DEL MARTEDÌ

Appuntamenti nel mondo

Reggio Calabria — 12° Salone delle vacanze, dal 10 al 21 giugno.

Isole Tremiti (Lago Maggiore) — Esposizione «Le miniere della signoria del Settecento» — Il teatrino in «...», fino ad ottobre.

Codrolo (Udine) — «Antiquariato: mercato e cultura», fino al 14 giugno. Rassegna nazionale dell'Associazione Giovani Antiquari d'Italia, presso Villa Manin - Passariano.

Albignano (C) — Festa di Sant'Antonio, il 14 giugno. Alle 10, effigie di un cerro votivo tralato «...» fino alla cappella «...» lungo un percorso particolarmente panoramico, accompagnato da banda musicale. Distribuzione pane azzimo benedetto, pomeriggio, dopo «...» processione, concerto in piazza a rinfresco.

Castellon Fiorentino (Arezzo) — Convegno «valorizzazione Val Chiana il 12-13-14 giugno, completato «...» mostra di studi, progetti e realizzazioni per la Val Chiana di Vittorio Fossombroni nella «...» bicentenario.

Sperlonga (C) — Mostra «Antiquariato», 14 giugno al 19 luglio.

Nizza Monferrato — Giostra delle Borgate, il 14 giugno. La «...» rifà ad «...» tradizioni. I fantini guidano i cavalli in rappresentanza «...» diverse borgate devono «...» origini a residenza ricche. I premi della corsa: lo «...» il campanone, la palla di «...» il cavallo.

Fara San — 14 giugno, la festa «Trinità, tradizionale «...» della Pupa».

«...» — Luminaria «lungani il 16 e il giorno dopo, nella «...» di San Ranieri, regata storica con speciali imbarcazioni appartenenti a quattro più antichi «...» pittoreschi rioni: «...» Maria, «...» Francesco, «...» e Sant'Antonio. Ogni «...» ha «...» equipaggio composto da «...» vogatori «...» costumi «...» 1500. Le barche devono arrivare «...» a questo punto il «montatore» che è uno dei componenti «...» ciascun equipaggio, deve «...» dare, arrampicarsi sul palo e prendere la bandierina che vi si «...» il possesso «...» questa bandierina assicura alla contrada la vittoria, annunciata con «...» che «...» i colori «...» standard del «...» vincitore.

Macomer (Nuoro) — Sagra «Sant'Antonio, il 13 e 14 giugno. Incomincia «...» processione sulla montagna per portare la statua «...» fino alla chiesa a lui dedicata e con «...» balli tradizionali in costume. La «...» è completata da una «...» in costume, «...» a numerosi festeggiamenti «...» piazza, «...» svolgono «...» fino «...» quando la statua «Sant'Antonio» ritorna a Macomer.

Düsseldorf — Bergbau '81, dall'11 al 17 giugno. Esposizione internazionale delle tecniche minerarie e Congresso.

Colonia — «Theatre of the World», incontro internazionale di teatro, dall'11 al 28 giugno.

«...» — della Masella, dal 13 al 15 giugno. Manifestazioni «...» degustazioni «...» e fuochi d'artificio.

Mons (Belgio) — «Car d'Or», la «...» processione che si svolge «...» domenica della Trinità (quest'anno il 14 giugno). La cassa in vernice «...» Sainte Wandru è sistemata «...» un «...» del 17° secolo «...» sontuose dorature che, secondo la tradizione, i cavalli devono tirare fino in cima alla ripida strada «...» porta alla collegiata. Dopo la processione, si svolge sulla piazza principale «...» rappresentazione «...» combattimento di San Giorgio contro il drago, «...» simbolizzare il trionfo del bene sul male.

Londra — Components '81, dal 11 al 12 giugno. Fiera internazionale componenti elettronici industriali.

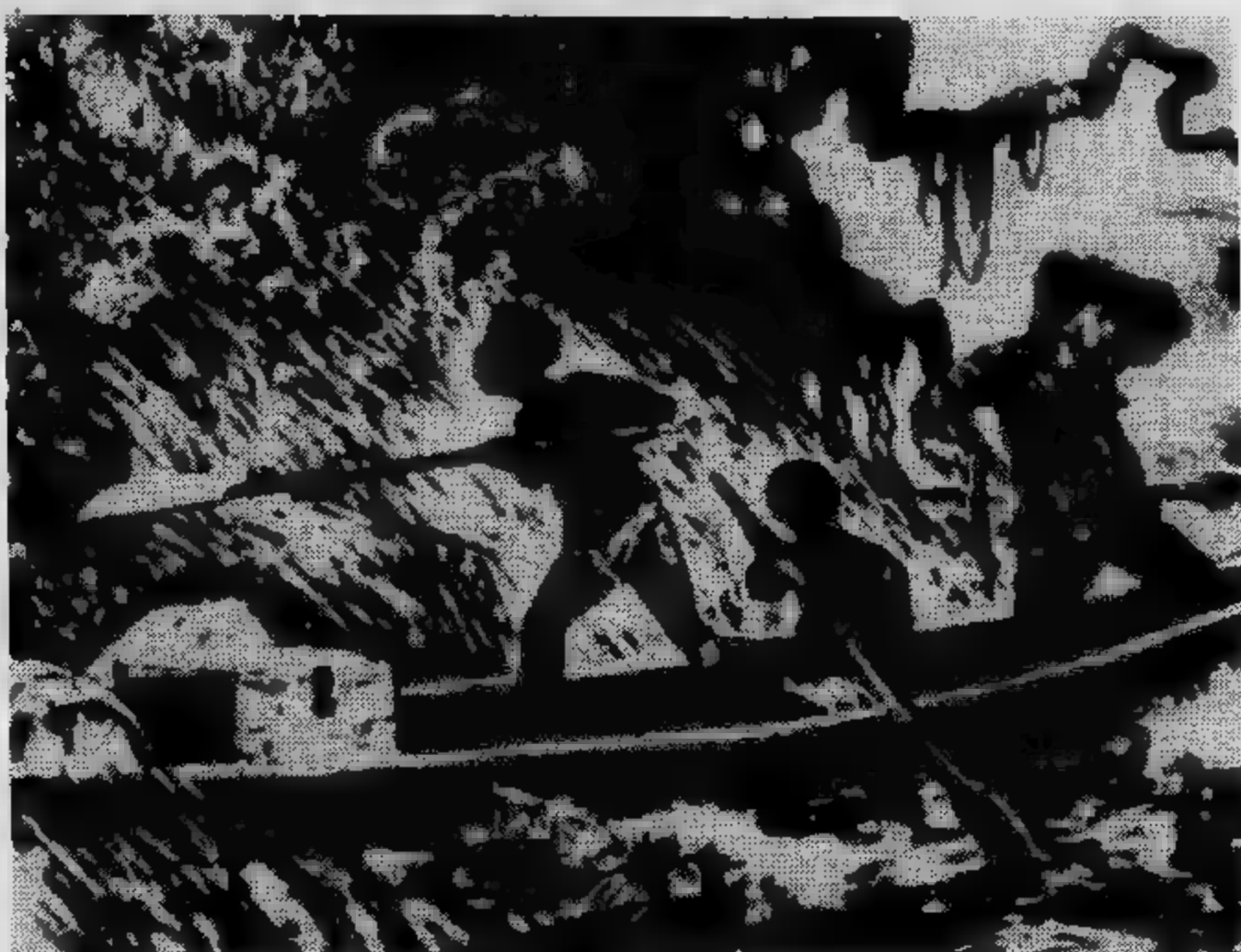
Londra — Fiera antiquaria del libro, dal 9 all'11 giugno. Europa Hotel.

Liebone — Juventas «...» 5 «...» 14 giugno.

Friburgo (Svizzera) — Photo Fribourg '81, dall'11 giugno al 15 ottobre, al Museo d'Arte e «...» Storia. E' la 3° triennale internazionale di fotografia «...» propone di presentare il più «...» «...» fotografia contemporanea «...» mondo.

L'Aja — «...» giugno ad ottobre, esposizione internazionale «...» nel Westbroekpark. «...» varietà di «...» «...».

Parigi — Paritex '81, dall'11 al 15 giugno, «Parco Esposizioni» — Porte de Versailles, 5° «...» internazionale «...» carte da parati, rivestimenti murali, tessuti d'arredamento, tendaggi.



I racconti delle avventure di viaggio

Speciale lettori

Tutti gli articoli sono scritti dai lettori

biancheria «...» case «...» coperte, accessori per l'arredamento a decorativi. «...» nuovissime in tutti i settori, innovazioni e miglioramenti nelle qualità tecniche «...» prodotti «...» Salone internazionale del tappeto e dei rivestimenti «...» suolo.

Parigi — Vellmet, dall'11 al 14 giugno. Salone internazionale attrezzature per «...» industrie dell'abbigliamento.

Parigi — 4° Festival «Folre «...»», 12 al 14 giugno. Fiera dell'antiquariato, esposizioni, teatro, concerti, jazz «...» animazione nelle strade.

«...» (Polonia) — Fiera internazionale, 14 al 23 giugno.

Plovdiv (Bulgaria) — Esposizione internazionale sulla lavorazione dei metalli, dal 6 al 12 giugno.

Tokyo — Sanno «...» tempio Hie, il 15 giugno. Questo festival, «...» periodo «...» (1615-1868), «...» maggiori «...» più allegri di Tokyo; «...» costituito «...» processione di palanchini sacri «...» le «...» «...» via del centro.

«...» (Ladakh) — Hemis Festival, dal 10 al 14 giugno. Si svolge ogni anno «...» Hemis, nella «...» Laru «...» dista «...» chilometri da Leh. Vi partecipano numerosi monaci in abiti cerimoniali e maschere simboliche, che eseguono danze rituali al suono delle lunghe trombe tibetane e dei tamburi, e una moltitudine di «...» con «...» eleganti, colorati «...» tradizionali. Particolarmente ricchi «...» preziosi quelli femminili.

Johannesburg — Componex, 15 al 19 giugno. Salone internazionale di componenti elettronici.

«...» — Fiera internazionale, 5 giugno al 4 luglio.

«...» (Pennsylvania) — Laurel Festival, a metà giugno. Include «...» dei prodotti dell'artigianato locale, divertenti cavalcate, concerti «...» all'aperto, «...» arte, giochi, danze e l'incoronazione «...» regina del festival.

«...» (Sri Lanka) — Poon, il 17 giugno, giorno «...» luna piena. E' un avvenimento di grande significato per i Buddisti, «...» ogni «...». Fu in questo giorno che il re Devanampiyatissa incontrò il primo missionario «...» Mahinda, figlio dell'imperatore dell'India Asoka, nei dintorni «...» la montagna «...» Minihale, a 12 «...» miglia «...» Anuradhapura. Migliaia di pellegrini provenienti da tutta «...», abbigliati «...» lo «...» castamente di bianco, si radunano «...» piedi della collina di Minihale, portando fiori dolcemente profumati e olio per le lampade del tempio. Essi salgono 1840 scalini tagliati nella roccia fino a raggiungere il Dagaba costruito per segnare il posto in cui fu ricevuto il buddismo, in uno spirito di fervente devozione.

SPETTACOLI

York — I grandi spettacoli «Broadway: Piaf con Jane Lapotale. The Floating Light Bulb nuovo «...» discusso lavoro teatrale «...» Woody Allen. Sugar Babies musical allegro con Mickey Rooney «...» Ann Miller. Rose «...» Glenda Jackson. Wally's Café, successo «...» Rita Moreno «...» James Coco. W «...» of the year, scintillante commedia musicale con Lauren Bacall. Amadeus, «...» di Mozart vista da Peter Shaffer. Sophisticated Ladies, hollywoodiano omaggio «...» Duke Ellington. To Grandmother's House «...» go di Eva La Gallienne, favola sui rapporti «...» giovani e vecchi. The Little Foxes, successo personale di Liz Taylor. Jacques Brel, in «...» da ben 10 anni. «...» of July «...» Christopher Reeve, il superman «...» schermo. Fools, ultima commedia «...» divertente e sofisticata «...» Simon.

«...» — Esoterik Satie, al Teatro dell'Opera «...» 10 al 21 giugno. «...» di Erik Satie «...» coreografia di Lorca Massine.

MOSTRE

«...» — Lorenzo Bernini, «...» Vaticani, fino al 31 luglio.

Firenze — I grandi bronzi di Riace, Museo Archeologico, fino al 30 giugno.

«...» — Picasso, 66 «...» Marina Picasso: Palazzo Grassi, fino a luglio.

Ancona — Lorenzo Lotto, Chiesa del Gesù e Loggia «...» Mercanti, «...» luglio. 125 dipinti per celebrare i 500 anni dalla nascita.

Parigi — Amedeo Modigliani «...» d'Art Moderne de la Ville, fino al 14 giugno; Fernand Léger, «...» poesia dell'oggetto Musée National d'Art Moderne, fino a luglio. Arazzi contemporanei «...» d'Art Moderne «...» la Ville, fino al 14 giugno. Leonetto Cappiello, grafico «...» caricaturista Grand Palais, fino al 14 giugno. Architettura «...» interni Centre Pompidou, fino al 31 luglio. Gilbert & Georges, Body Art «...» National d'Art «...», fino a giugno. Da Dürer a Ingres, «...» disegni Chapelle «...» Petita Augustins, fino a giugno. Parigi-Parigi, «...» zioni in Francia 1837-1957 Centre Pompidou, fino al 15 novembre.

Ambruge — «...» ci «...» può appropriare dell'arte Kunsthalle, fino al 21 giugno.

«...» — I Realismi tra Rivoluzione e Reazione 1919-1939 Kunsthalle, fino al 30 giugno.

«...» — Arte Minimalista «...» Concettuale della Collezione Panza «...» Biumo Museum für Gegenwartskunst, fino al 30 giugno.

«...» — Edward Hopper, l'arte «...» l'artista Stedelijk Museum, fino al 17 giugno.

«...» — Pittura Principessa dall'India British Museum, fino a settembre. Turner «...» il Sublime British Museum, fino a settembre. VII Mostra d'arte e d'antiquariato Olympia, fino al 13 giugno. Quattro secoli di costumi di balletto: un tributo al Royal «...» Victoria «...» Albert Museum, fino al 26 luglio.

Washington — Vassili Kandinskij: Improvvisazioni National Gallery, fino all'estate, dipinti «...» disegni tra il 1909 e il 1913. Andrea Palladio, disegni National Gallery, fino al 14 luglio. Porcellana americana Renwick Gallery, fino al 16 agosto.

Baltimore — Piet Mondrian Museum of Art, fino al 14 settembre. Libri Neopictorial Walter Gallery, fino al 14 luglio.

New York — Arshile Gorky, retrospettiva Guggenheim Museum, fino al 14 luglio, esponente ar «...» dell'Action Painting. Capolavori «...» schi del XIX secolo Metropolitan, fino al 5 luglio. Arte Africana della collezione Tishman Metropolitan fino al 5 settembre.

Minneapolis — Nancy Graves Walker Art Center, fino al 12 luglio.

«...» — IV Biennale d'Arte, fino al 4 luglio. Mosca — Parigi-Mosca Museo Puskin.

Giugno 1981

Le proposte sconto di

Viaggiare

il supplemento del martedì di STAMPA SERA

Dal 11 luglio
TUNISIA
per otto giorni
L. 485.000

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando
«...» International,
via Roma 366, «...» 53.35.35.

Dal 19 giugno
PICASSO
«...» giorni a Venezia
L. 125.000

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando
«...» International,
via Roma 366, tel. 53.35.35.

Soggiorno settimanale
TROPEA
Villaggio Sabbie Bianche
L. 249.000

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA

Rivolgersi agli agenti «...» viaggio o a Vacanze via S. Tommaso 20, telefono 51.75.08.

A pagina IV e IX particolari dei viaggi «...» del soggiorno

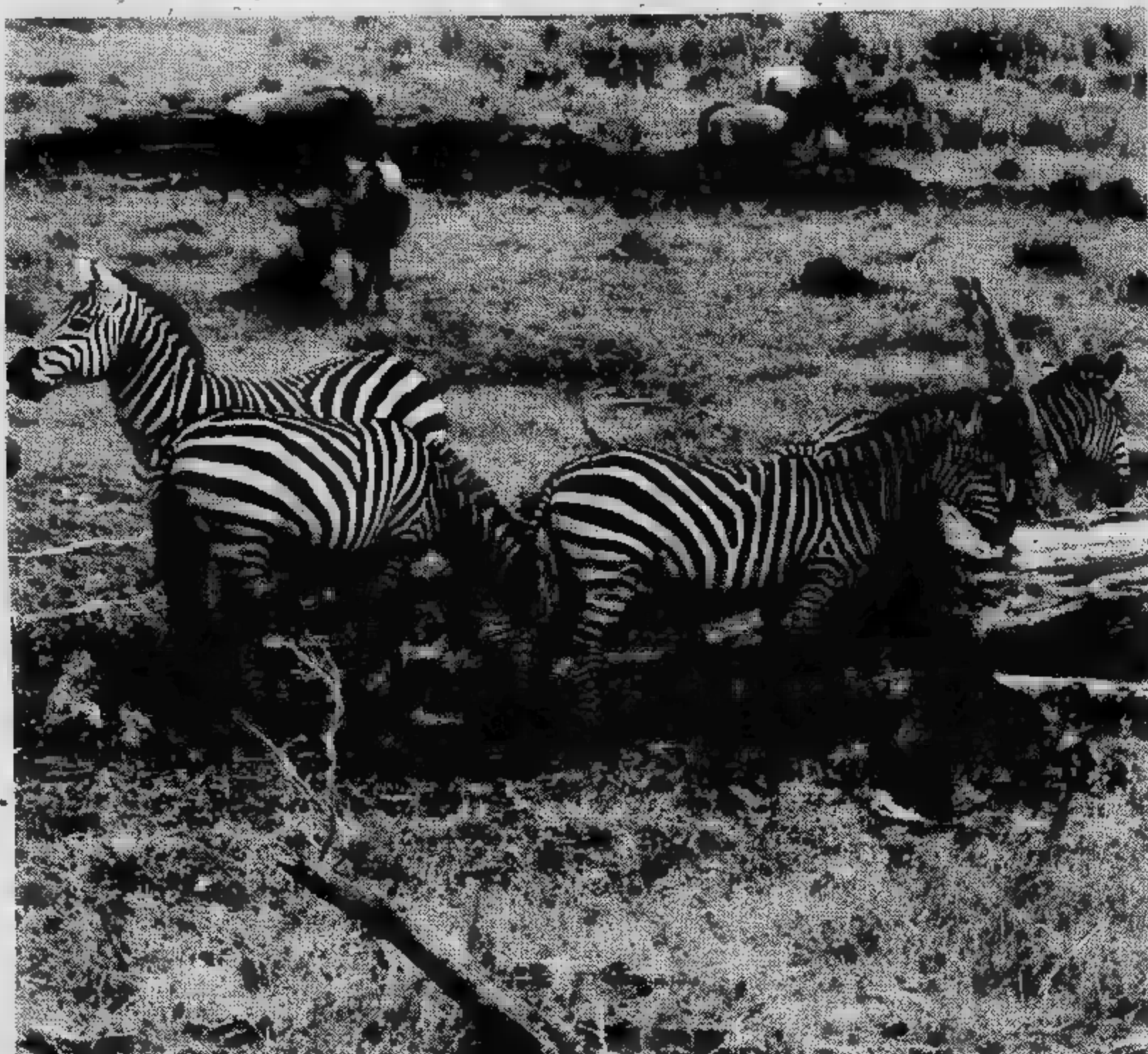


L Land Rover lungo la pista sbalottandoci sui po' duri. Distro di noi la scia polvere rossa le-va dappprima e palpabile, poi si perde lontana una grande nuvola. Ai bordi, la vana gialla di erba e ocra argilla fine, scorre veloce. Guardiamo avanti parlare ed in testa si agita parola bagnata di esotico: «safari».

Sono ricordi di immagini, desideri di sensazioni, di mal d'Africa letto sui libri, di carovane di portatori che cantano, grandi cacciatori bianchi, di spirito hemingwayano che si stempera la notte attorno fuochi da campo tra i ruggiti delle fiere all'abbeverata. D'accordo, l'immaginazione sempre inferiore alla realtà chi spera trovare oggi nei grandi parchi del Kenya fido Abdulah che cuoce bistecche di ipopopotamo per il suo «buana» bianco rimarrà deluso, ma l'im- plana di Amboseli che distende primordiale davanti nostri occhi dovrebbe lasciare chiunque senza fiato.

Tra l'erba quasi secca, sono migliaia le zebre e gli gnu; gazzelle impala si muovono saltando mandrie intere; i bufali nel pantano levano il muso mostrando la scriminatura delle corna. Sotto arbusti spinosi, giraffe imponenti dai movimenti rallentati staccano dai rami foglie dure da masticare guardandoci distrattamente con occhi acquosi. Coppie di struzzi zampettano lontano.

Il mezzo meccanico viene tollerato dagli animali, l'abitudine ha fatto dimenticare i fucili di un tempo. Peter, il nostro autista, conosce tutti i trucchi e cerca di accontentare sorniona, tutte le aspettative del gruppetto di turisti bramosi di sensazioni da raccontare agli amici. Conosce bene la e tutti i suoi punti più nascosti dove si annida l'insolito per i nostri occhi. Così, non commenta gli innumerevoli clic delle macchine fotografiche o le grida di eccitazione di meraviglia per sce- che si ripetono uguali mi-



lioni anni gli arbusti e fra le erbe, anche tutto questo ormai parte paesaggio per lui, l'uomo motorizzato delle vane.

Furbescamente, uno dopo l'altro, quasi un prestigiatore che tira fuori conigli clin-

I grandi parchi naturali

Mal d'Africa

Safari fotografico

Testo e di Enrico Bo

astuta inguarda estrae da un ripostiglio segreto bibite ghiacciate, rifiutando sdegno ogni mercede, certo così di impinguare in maniera la mancia che, sconfitti felici, ammucchieremo nelle mani non-curanti fine viaggio.

un'altra mattina, poco dopo un albeggiare quasi frettoloso che ha indorato pieno di piccole nubi tonde solo per pochi minuti. Giriamo tra i cespugli un vallone dal fondo piatto in cerca chissà cosa, quando la natura ci mostra senza vergogna un altro dei suoi momenti. Quasi d'improvviso sorprendiamo due leonesse che stanno catturando zebra dopo un agguato. L'atterramento quasi istantaneo, poi, metodo, le due fiere l'addentano alla gola alla coscia per dissanguarla. Dopo pochi minuti l'animale dibattersi.

Le alzano il muso, quasi forbendosi insanguinati e, senza molto interesse per noi, ne cercare il resto della famiglia. Per tre giorni ci sarà cibo sufficienza. Lo spettacolo, decisamente sanguinolento, provoca moti di grande simpatia le zebre di decisa riprovazione nel riguardi delle leonesse colpevoli. la pace con i ritmi della natura non tarda giungere; poco dopo, per tacitare i morsi fame, posto di ristoro oculatamente collocato sulla rotta, distribuisce succulente bistecche manzo al sangue ed il caso delitto in viene archiviato.

Passano ore calde del pomeriggio; gli elefanti radunano in cerchio con i grossi dorsi rivolti verso i rari alberi per sfruttare un po' d'ombra. Tra erbe sguscia un serpente nero vermiforme dall'apparenza alquanto innocua che si ferma un attimo, mi mostra come da copione la lingua (naturalmente biforcuta) poi se ne Peter, onnipotente, in mostra un incredibile denti

continua a pag. 3

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 100 mila a 430 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi

Tutti i prezzi indicati possono subire variazioni dal 10 al 30% in più, dovuto all'aumento costante del dollaro e delle tariffe aeree. Preghiamo pertanto i lettori di considerare i prezzi indicati, in quanto rilevati dai cataloghi normalmente in distribuzione, e di verificare presso l'agenzia il costo esatto del momento.

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	ALBERGO
103.000	Piemonte	2	MONFERRATO-LANGHE (con treno a vapore)	Pensione completa	Francorosso
180.000	Parigi	7	Diretto (in treno)	Cam. e colazione	Crus
185.000	Camargue	5	AIX - AVIGNON - ARLES - TOULON (in pullman)	Pensione completa	Ventana
260.000	Parigi	3	Soggiorno	Cam. e colazione	Ativ
275.000	Valli Alpine	4	CHAMONIX - Gstaad - Interlaken	Pensione completa	Malen
278.000	Ibiza	7	Soggiorno	Pensione	Ventana
278.000	Majorca	8	PALMA - CA'N PASTILLA	Pensione completa	Alpitour
300.000	Malta	4	SLIENA (diretto)	Mezza pensione	Francorosso
305.000	Austria	8	VIENNA - SALISBURGO	Mezza pensione	Utras
322.000	Parigi	7	Soggiorno	Cam. e colazione	Vimondo
340.000	Mykonos	8	ATENE - MYKONOS	Cam. e colazione	Vacanze
340.000	Castelli Lolra	5	NEVERS - TOURS - BOURGES	Pensione completa	Ativ
355.000	Jugoslavia	8	DUBROVNIK (soggiorno)	Pensione	Yugotours
355.000	Atene	4	Soggiorno	Mezza pensione	Comitours
360.000	Larissa	4	Soggiorno	Cam. e colazione	Ventana
365.000	Parigi	6	Diretto (in autopullman)	Pensione completa	Ativ
374.000	Egeo	8	PIREO - CRETA - CORFU	Mn/La Palma	Sato
375.000	Israele	8	TEL AVIV (diretto)	Camera	Francorosso
390.000	Grecia	8	ATENE - MICENE - NAUPLIA - DELPHI	Pensione	Comitours
390.000	Sicilia	8	PALERMO - AGRIGENTO - CATANIA	Pensione completa	Malen
403.000	Israele	8	VULCANO - PANAREA - LIPARI (crociera)	Pensione completa	Francorosso
410.000	Tunisia	1	TUNISI (diretto)	Mezza pensione	Comitours
410.000	Londra	7	Soggiorno	Cam. e colazione	Vacanze
419.000	Djerba	8	TUNISI - DJERBA	Pensione completa	Alpitour



(continua)



bianchi (da dove verrà tutto quell'avorio c'è in giro) possono (elefanti?) poi mi comunica che quello era il «mam-ba-nero» altrimenti detto «settepassi» per la ben nota rapidità del suo veleno.

Lo guardo con sospetto mentre svanisce tra le ombre, riesco a togliermi di quel film di Villaggio in cui, ogni settimana, un gruppo di turisti bramosi veniva condotto alla danza segreta di

selvaggia solo una volta ogni sessant'anni. Allontanando dalla mente il germe sospetto, mentre la notte africana (non saprei definirlo altrimenti) cala di colpo, ululati ci tengono svegli.

Il mattino dopo, appena fuori della porta del bungalow, troviamo le tracce inequivocabili passaggio di un elefante, meno giudicare dalle dimensioni dei resti. Ancora animali per tutta la mattina, uno più bello dell'altro. Grandi antilopi dalle corna tozze, grappoli di avvoltoi appesi fantasmi di albe-

ri, una lunga mandria di bufali che alza una nuvola all'orizzonte. In una pozza galleggiano di narici di ipopopotami, poi ancora marabù tignosi lunghe ali, antilopi giraffe con i colli deformi, dikdik piccolissimi pieni paura.

Lungo la pista, in lontananza, intravede un gruppo di capanne è un villaggio Masai. Alla vista polvere dalla macchina escono una decina di donne altissime. Cantando con ritmo si pon-

gono di strada, esibendo magnifici collari ed orecchini di perline multicolori di grandi dimensioni che hanno sformato i lobi auricolari con fori enormi.

Finito il loro numero esce del villaggio dall'occhio severo e dal piglio dignitoso. Immediatamente un invito ad entrare tra le capanne. Capitoli subito la quota sue mani, gesto signorile non prima aver passato, non visto, la

giusta tangente. Peter. Le ragazze più giovani sono veramente graziose lanciano sguardi lunghi e mentre fingo di fotografare l'abitato dietro di loro.

Visitiamo le capanne circondate da infanti, tra approvazione degli abitanti, quindi la macchina riparte inseguita da richieste e doni. Ce ne andiamo pieni di dubbi. Chi può dire se appena terminata la giornata, i fieri Masai non leveranno gli orna-

menti perline e la lunga rossa e, deposta la lancia, calzeranno scarpe di plastica giapponesi pantaloni dietro capanna per andarsene a dormire in una delle bidonville che circondano. Dove sono le grandi merle, buoi bianchi dalle lunghe corna che il guerriero Masai sorveglia dal pericolo del leone cui incide una vena per raccogliere di sangue che, assieme, fornisce l'elemento base della sua.

Forse questo mondo è finito già anni. E' stato sostituito dalle camionette e pulmini che scorrazzano i turisti gli animali della savana. so decidere così piedi se meglio o peggio in quel momento non ne importa molto; certo, non sarà facile dimenticare la sagoma imponente Kilimangiaro, coi fianchi pendio dolce cima coperta di neve, che domina la sterminata pianura Amboseli: il giardino dell'Eden non doveva essere molto diverso.

Elefanti leoni e serpenti

I Masai

La pianura dell'Amboseli



Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 440 mila a 700 mila lire

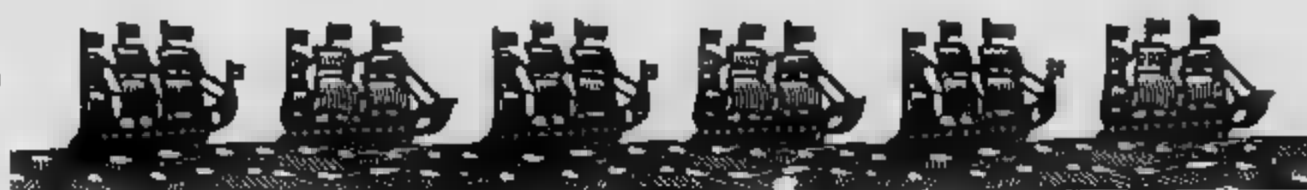
Tutti i prezzi sono indicativi

Tutti i prezzi indicati possono subire variazioni dal 10 al 30% in più, dovute all'aumento costante del dollaro e delle tariffe aeree. Preghiamo pertanto i lettori di considerare i prezzi indicati, in quanto riferiti ai costi reali, e di verificare presso l'agenzia il costo esatto del momento.

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	NOTES
400.000	Istanbul	5	Soggiorno	Camera e bagno	Comitours
405.000	Grecia	8	Soggiorno Aquarius	Camera completa	Comitours
425.000	Grecia	8	ATENE - MICENE - DELPHI	Camera completa	Comitours
450.000	Parigi	7	Soggiorno	Camera completa	Ativ
480.000	Il mare	15	COSTANZA - CAP AURORA (soggiorno)	Camera completa	Ativ
480.000	Rodi	8	ATENE - RODI	Camera pensione	Comitours
475.000	Turchia	8	ISTANBUL (soggiorno)	Camera completa	Ativ
476.000	Londra	8	PER IL TORNEO DI	Camera e bagno	Squirrel
480.000	Jugoslavia	9	PLITVICE - DUBROVNIK - BELGRADO	Camera completa	Utras
500.000	Canarie	8	TENERIFE (diretto)	Camera e bagno	FRANCOROSSO
520.000	Albania	8	BUDVA - TIRANA - BOUTOR	Camera completa	Utah
535.000	Jugoslavia	8	PIRANO - ARBE - SILBA - LUSSIN	Min/Moscos	Sato
540.000	Grecia	11	NAUPLIA - ATENE - DELFI (in pullman e nave)	Camera completa	Comitours
545.000	Ungheria	8	MOSCA - LENINGRADO	Camera completa	Ventana
550.000	Austria	7	VIENNA - SALISBURGO - INNSBRUCK	Camera completa	Ativ
610.000	Germania	9	BASILEA - BONN - COLONIA - NORIMBERGA	Camera pensione	Utras
628.000	Romania	11	BUCAREST - BUCOVINA - TULCEA	Camera pensione	Utras
630.000	Ungheria	8	CATANIA - AGRIGENTO - SIRACUSA - PALERMO	Camera completa	Alptour
665.000	Turchia	7	BRUXELLES - ISTANBUL - AJA	Camera pensione	Utras
670.000	Costa d'Avorio	15	TUNISI -	Camera completa	Ativ
673.000	Andalucia	9	ABIDJAN (diretto)	Camera	FRANCOROSSO
674.000	New York	8	GRANADA - CORDOBA - SIVIGLIA	Camera pensione	Alptour
700.000	Egitto	8	Soggiorno	Cam. a letto	American Express
		7	MYKONOS - RODI - SANTORINO	Camera completa	Comitours

(continua)





Oltre ai piaceri di un limpido caldo e alberghi attrezzatissimi la Tunisia offre la storia i splendidi panorami, la gente cordiale il suo pittoresco folklore, la esotica ma apprezzabile anche dai palati europei il ricchissimo artigianato, le feste tradizionali e le importanti manifestazioni d'arte e cultura contemporanea.

Tunisi, le ampie arterie — l'avenue Bourghiba, l'avenue de France, la Mohammed V — circondate da palazzi pubblici, grandi alberghi, quartieri residenziali può sembrare capitale modernissima, all'occidentale. Basta addentrarsi per le Medina, il quartiere medioevale, pieno di ricordi storici curiosità aneddotiche scoprire con l'aiuto di buona guida, per incontrare il volto esotico, pittoresco, affascinante della città. La Kasba non esiste più, rimane soltanto la piedi u moschea del 1235, è in piena attività la dei souk, il dedalo piccole vie su cui, mercato per mercato, ognuno con la propria specializzazione, affacciano i piccoli bazar in cui contrattare è d'obbligo.

Uno dei souk più pittoreschi quello Sel-

lai, abbondano colore locale anche quelli Gioielli, Donne, delle Sete che riveleggiavano in attrattive con il souk del Rame e quello dei Profumi. fotogenico il souk delle Stoffe, per le splendide quinte di

tessuti dai meravigliosi colori naturali che trasformano le sue vie in una fluttuante quasi magica scenografia teatrale.

Facciate dipinte viola, rosa, rosso e di verde, con fiammanti squarci di oro: nei

souk El Berka, colori da esotica fanno sembrare incredibile l'originaria destinazione souk, che il mercato degli schiavi, dove vendevano donne e bambini cristiani.

Tunisi, pure merita visita accurata, naturalmente più che il punto di partenza per scoprire il Paese, le spiagge a Nord della capitale e quelle Golfo di Hammamet, cui più consigliabile è appunto Hammamet, immersa in splendida vegetazione di palmiti, conifere, eucaliptus, di cipressi, che contrastano la collina circostante che, insieme a famosi agrumeti, circondano la spiaggia di anello verde e profumato. O ancora, quelle di Gabes, cui la celebre isola di Djerba, «la dolce», che si vuole fosse la terra del Lotofagi o l'isola Calipso.

E poi c'è Tunisia archeologica e storica, un sorprendente collage di vestigia berbere, fenicie, cartaginesi, romane, paleo cristiane, arabe... A Tunisi, per informazioni basta rivolgersi all'Office National Tourisme, avenue Mohammed V, tel. 259217/8. Milano, opuscoli informativi ed elenchi di alberghi ostelli, sono forniti dal Centro Turistico della Tunisia, via 10; tel. 871.214 - 881.126.

La grande meta di giugno

Tunisia

I viaggi di Stampa Sera



VENEZIA, nonostante sia costantemente minacciata fenomeno dell'acqua alta, dall'inabissarsi fondamenti nel mare, dall'inquinamento che aggredisce inesorabile anche i suoi monumenti più celebri, continua ad essere allegra, festosa, viva, promotrice iniziative artistiche e culturali.

Come potente città commerciale e marinara come insostituibile centro di cultura e d'arte per tutta l'Europa, Venezia, ha dominato storia per un tempo di eccezionale lunghezza che dall'alto Medioevo alla fine Settecento. L'importanza dei contributi si riflette ampiamente nel campo della tecnica, della letteratura, della musica. Il incessante trasformarsi rinnovarsi, le sue innumerevoli preziose esperienze, si rivelano in architettura in pittura, nella scultura come nelle arti decorative, offrendo valide espressioni dei periodi più diversi, al gotico, dal rinascimento al barocco, al neoclassico.

La città è divisa in sestieri, ognuno importante quanto gli altri: a Venezia infatti non esiste periferia. Sei sestieri (San Marco, Castello,

San Polo, Santa Croce, Cannaregio e Dorsoduro) storicamente composti da una serie di nuclei quasi autonomi, raccolti intorno ai «campi» maggiori, e distribuiti tre per parte ai lati del Grande, su cui si affacciano chiese e palazzi. Tra questi alcuni degli edifici più celebri della città, Ca' Vendramin Calergi sede invernale del Casinò, Ca' Pesaro che ospita il Museo d'Arte Moderna, la splendida barocca Ca' d'Oro, il ponte Rialto, palazzo Grimani e, proseguendo San Marco, innumerevoli edifici gotici e classici. Per

pio Ca' Foscari sede dell'Università degli studi, Ca' Rezzonico dove è allestito il Settecento, Palazzo Grassi, il complesso Gallerie dell'Accademia, Ca' Corner per finire l'imponente, bianca Chiesa della Salute. La vasta area dell'Arsenale, fortezza e cittadella industriale della Repubblica, trova re di Castello che fu sin dall'origine una strategica per l'antica città-stato ospita anche la vecchia cattedrale San Pietro di Castello, oltre ai celebri monasteri di San Zaccaria, Francesco della Vigna.

Ma fisionomia di Venezia non completa le mancassero la Giudecca e Giorgio — le due grandi isole che chiudono il bacino di San Marco, con le imponenti chiese del Palladio: San Giorgio, Zitelle e il Redentore — o il grande specchio della laguna. La laguna, separata dal mare da due lingue di terra lunghe e sottili, le isole del Lido di Pelicciola, accoglie antichi insediamenti, come Torcello, Burano, Murano, San Francesco di Sales, nord, Malamocco e Chioggia sud. Qui si ritrova il passato, si scoprono ancora — anche se sempre più raramente — bravissime maestri vetrai e la osterie, affollate vecchi che giocano a carte, servono pietanze semplici e genuine, ma così invitanti e saporite. Niente a che vedere con mondanità Lido, con le eleganti e attrezzate stazioni balneari lungo una spiaggia di 12 chilometri, tranquilla e raffinata anche in pieno agosto; resa ancora più invitante da un'eccezionale scelta di manifestazioni mondane e culturali, come i festival d'arte, di teatro, di musica e di cinema.

L. Racca

Appuntamenti nel mondo

Picasso

Weekend a Venezia

TUNISIA con



STAMPA SERA

Partenza domenica 5 luglio con volo speciale Milano-Tunisi e rientro in pullman riservato all'aeroporto di Malpensa

1° giorno - Torino-Milano-Tunisi

Partenza nel pomeriggio pullman riservato per l'aeroporto di Malpensa. Alle 19,35 volo Milano-Tunisi con Boeing 727 della Tunis Air in volo speciale. Trasferimento all'Hotel Du Lac. Cena e pernottamento.

2° giorno - Lunedì

Tunisi-Gabes

Dopo la prima colazione, partenza in pullman per Kairouan, via Thuburba Majus e visita delle rovine di Sbeitia. Nel pomeriggio proseguimento a Gabes: sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - Martedì

Tunisi-Torino

Dopo la prima colazione, delle piscine romane — due grandi bacini — sorgenti termali — proseguimento a Tozeur. Visita dell'oasi di dorsale cammello a pranzo. Nel pomeriggio escursione a Nefta, villaggio religioso della regione, dove appare in lontananza il «Chett» di Djerid. Il per il caratteristico esotismo di salgemma. Ritorno a Tozeur per la cena ed il pernottamento.

4° giorno - Mercoledì

Tozeur-Djerba

Dopo la prima colazione partenza per Gabes, ai piedi dell'oasi in Tunisia. Nel pomeriggio proseguimento a Djerba, con delle «Ghorfas» a Gerine. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

5° giorno - Giovedì

Djerba

Pernottamento in albergo. In giro in pullman: Houmt Souk, la piccola capitale gioiosa e colorata, i ricchi di stoffe e filigrane stile bizantino, il porto il lungomare. Pomeriggio a disposizione.

6° giorno - Venerdì

Djerba-Sfax

Partenza in mattinata Matmata via Gabes e visita delle abitazioni troglodite. Ritorno a Sfax per il pranzo. Proseguimento del viaggio per Sfax: sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

7° giorno - Sabato

Sfax-Torino

Dopo la prima colazione partenza per Djem, famosa per il suo artigianato. Proseguimento per Kairouan. Sistemazione in albergo a pranzo. Nel pomeriggio visita di Sfax e ammirare la preziosa tessitura tappeti, Moschee. Rientro a Sfax, cena e pernottamento.

8° giorno - Domenica

Kairouan-Tunisi-Torino

Dopo la prima colazione a Tunisi. Pranzo all'Hotel Du Lac. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e, alle 15,55, ritorno a Milano. Alle 14,45 arrivo alla Malpensa e proseguimento in pullman riservato per Torino.

Quota individuale partecipazione:

L. 485.000

Supplemento per letto:

L. 60.000

La quota comprende:

- il biglietto in classe turistica su aereo Tunis Air in servizio speciale;
- la franchigia bagaglio di kg 20;
- la sistemazione in alberghi di 2° e 3° categoria;
- due letti bagno e servizio di pensione completa;
- il trasferimento in pullman Torino all'aeroporto della Malpensa;
- il trasferimento da e per l'aeroporto di Tunisi;
- il tour in pullman con guida parlante italiano;
- l'assistenza di un incaricato per tutto il viaggio;
- una da viaggio Francorosso.

VIAGGIO A VENEZIA IN TRENO

19 al 21 giugno

In mostra della Mostra di Venezia a Palazzo

19 giugno, venerdì, TORINO/VENEZIA

Partenza alle 14,20 dalla stazione Torino Porta Nuova: posti in 2° classe, arrivo alle 20,20 sistemazione in albergo.

20 giugno, sabato, VENEZIA

In mattinata visita mostra di Picasso. Pomeriggio visita escursioni facoltative.

21 giugno, domenica, VENEZIA/TORINO

Mattino libero. Nel pomeriggio partenza alle 15,55: posti riservati in 2° classe. Arrivo 21,16.

Quota individuale di partecipazione. L. 125.000

La quota comprende:

- il biglietto ferroviario;
- il pernottamento in albergo di 2° categoria in camera a due letti con bagno o doccia a prima colazione;
- il trasferimento da e per la stazione;
- il biglietto d'ingresso alla mostra;
- l'assistenza di un incaricato per tutto il viaggio;
- una borsa da viaggio Francorosso.



A programmare il mio no Africa è stata l'idea di viaggiare e conoscere altra gente, ma soprattutto la scoperta di Richard Leakey, 1972 dell'ominide 1470, il più antico anello di congiunzione dell'uomo dalla scimmia, vecchio di 2.000.000 di anni. Da lì ho cominciato a sponda d'oriente del «Mare di Giada» per poi un richiamo sempre più prepotente.

Finalmente nel novembre del 1980 moglie Olga, un gruppo di amici ed io, decidiamo di percorrere il grande Nord del Kenya, uno degli itinerari più suggestivi che questo Paese possa offrire. Lasciamo Nairobi di buon mattino, quando la luce rende particolarmente gentile la città e i suoi giardini. Dopo pochi minuti di calma ci caliamo di colpo nella Rift Valley, l'immane crepa che fende l'intero Kenya fino al lago Turkana e dove lo sguardo si posa in un susseguirsi di vulcani cui pendici assumono colori diversi a seconda della luce del giorno.

Dopo aver aggirato il lago Navasha proseguiamo a Nakuru dove in uno specchio d'acqua si può ammirare uno degli animali più spettacolari che la natura possa offrire: migliaia di fenicotteri rosa, pellicani, marangoni, trampolieri anatidi che trasformano il paesaggio lunare della Rift Valley in un roseo palcoscenico sfavillante d'ali. Percorriamo la parte occidentale della Rift Valley fino alle cascate Thomson, la porta settentrionale d'uscita «facile» Kenya; qui finisce il mondo Kikuyu, evoluto dal turismo d'oggi e dal dominio inglese ieri.

D'ora in poi sarà più difficile vedere pantaloni, bei occhiali sole; i pastori Samburu si accontentano di una coperta avvolta ai fianchi, mentre le donne preoccupano di mettersi al collo decine di collane intrecciate di perline colorate.

Imbocchiamo «la maledetta pista di terra rossa» che punta a Nord a 2000 metri di altezza, aprendosi

Le origini dell'uomo

Kenya

La pista di terra rossa

di Marco Fabrizio



il varco in un paesaggio boscoso, spopolato, ricco però di animali.

Ma a poco a poco ombrellifere lasciano il posto a secolari alberi della foresta di Marale e improvvisamente siamo inghiottiti da un mare di verde abitato da zebre, giraffe, impala, scimmie, elefanti e leoni. Il giorno successivo ci aspettano 300 km di piste impossibili che ci porteranno fino al lago Turkana (ex lago Rodolfo); la difficoltà del viaggio è però sminuita dall'Africa che presenta nostri occhi.

La riconosciamo dagli scritti dei primi pionieri quando parlavano di praterie gialle sormontate da colline dai verdi declivi, di deserti e di desolazione e grazia. Qui la terra da rosso cupo annerisce e cammina per sfumare poi nelle pietre violacee che cingono il «Mare di Giada». Lontano la candida risacca del lago ci dà il benve-

nuto.

Ci fermiamo a Lotyangalani, un'oasi in mezzo al «nero» dove una sorgente d'acqua ha trasformato questo posto sperduto ai confini dell'Etiopia, in un piccolo paradiso, con palme e onagri semidomestici che stagliano in un cielo sempre azzurro, il porticciolo e un piccolo aeroporto. Qui vivono, in capanne gli Elmo, che agiliissimi si avventurano con le loro zattere nel lago, lungo 320 km, popolato da coccodrilli e da pesci enormi.

A Lotyangalani si incontra Loiyangalani, ma è ancora a parecchi chilometri di distanza, nell'East Turkana National Park dove fu ritrovato da Leakey un cranio di ominide risalente a 2.000.000 di anni fa. Allora venuti alla luce molti reperti paleo-antropologici grazie ai quali si è accertato che il nostro antenato era alto appena metri 1,20, pesava circa

35 kg, aveva capacità cranica di 400 cm cubi e stava quasi sempre eretto.

Doveva comunque intelligente se ha potuto sopravvivere in un ambiente non certo ospitale, quale doveva essere quello di allora, ricoperto da fitte foreste e popolato da mastodontici elefanti. Non a caso si parla di queste terre come di un «santuario» perché se quella parola è stata tanto in luoghi chiassosi scorre, qui ritrova finalmente il suo significato.

Ora le hanno lasciato il posto ad un paesaggio arido, l'erba gialla che contrasta con il rosso delle pietre vulcaniche e il rosso dell'argilla. Un po' ovunque si vedono fossili corrotti dal tempo ed il nostro sguardo non può staccare dal suolo perché la suggestione di questi luoghi concretizza in immagini quasi tangibili i reperti preistorici.

Lasciamo l'East Turkana nel

pomeriggio inoltrato, quando il sole tramonta tinge il cielo ed il lago di tinte aranciate. Arriviamo a Loiyangalani che ormai è notte. L'indomani ritorno al viaggio il deserto di Chialbi, 300 km di infuocata, sole che picchia a 43° e susseguirsi fantastico di miraggi; davanti a noi appaiono scompaiono grandi di acqua, isole ed e poi lontano, una figura umana: no, non è un miraggio è una donna Elmo che attraversa il deserto quasi senza.

Ci fermiamo increduli e porriamo un po' di acqua, l'unica cosa che abbiamo; un sorriso appena accennato è il ringraziamento poi sparisce nel polverone. Due milioni di anni hanno cambiato i caratteri degli abitanti del Turkana non di certo il loro modo di vivere; allora gli Elmo devono lottare quotidianamente contro una natura ostile dove lo spettro delle malattie li hanno ormai decimati (250 riescono ancora a sopravvivere).

Piccoli e gracili si nutrono essenzialmente di pesce del poco (1/2 litro al giorno) che mungono dalle capre, perennemente alla ricerca di un ciuffo d'erba secca tra le rocce laviche che cingono il lago. Su questa gente per tutta la durata del viaggio ritorno assale una malinconia al pensiero che forse tra qualche decennio gli Elmo saranno ricordati solo dai libri antropologia tribù scomparse e delle impossibili condizioni di vita cui erano costretti.

Raramente il ritmo frenetico dei tempi moderni permette al singolo una seria introspezione di se stesso; nelle sponde d'oriente del «Mare di Giada» ciò accade sempre ed inevitabilmente affiora l'inutilità di una volta alla conquista di valori sbagliati. Per questo la ricerca delle origini dell'uomo in Kenya può essere l'ultima, vera, avventura africana.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 750 mila a 1.180 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi. Tutti i prezzi indicati possono subire variazioni dal 10 al 30% in più, dovute all'aumento costante del dollaro e delle tariffe aeree. Preghiamo pertanto i lettori di considerare i prezzi indicati, in quanto rilevati dai cataloghi normalmentemente in distribuzione, e di verificare presso l'agenzia il costo esatto del momento.

PREZZO	DESTINAZIONE
772.000	Sud Africa
775.000	Andalucia
795.000	Cappadocia
840.000	Bangkok
840.000	Parigi
840.000	New York
850.000	Reno
870.000	Egitto
890.000	San Francisco
920.000	Kenya
930.000	Egitto
950.000	India
960.000	Israele
960.000	Marocco
990.000	Giamaica
1.010.000	Egitto
1.020.000	Giamaica
1.045.000	Irlanda
1.050.000	Maldiva
1.080.000	Bangkok
1.110.000	Togo
1.130.000	Cuba
1.140.000	Siria-Giordania
1.140.000	Europa

GG.	ITINERARIO
11	BARCELONA - MADRID - SIVIGLIA
13	ANKARA - ISTANBUL
8	Soggiorno
8	MOSCA - ROSTOV - YAROSLAVL - SUZDAL
8	Soggiorno
8	AMSTERDAM + Crociera sul Reno
8	CAIRO - ASWAN - LUXOR
8	Soggiorno
15	NAIROBI - MOMBASA (Africana Beach)
8	CAIRO - LUXOR - ASWAN
9	PARIGI - P. AU PRINCE
8	T. AVIV - TIBERIADE
8	FEZ - RABAT - CASABLANCA
8	COLOMBO - ALIMATHA
8	CAIRO - LUXOR (crociera)
8	GERUSALEMME - ALTA GALILEA
8	DUBLINO - CONNEMARA - LIMERICK
14	COLOMBO - MALE'
12	BANGKOK - PATTAYA
9	LOME'
12	AVANA - GUANA'
9	DAMASCO - PALMIRA - PETRA - AMMAN
9	OSLO - BERGEN - STOCOLMA

TRATTAMENTO	
Camera	Francorosso
Penzione completa	Ventana
Penzione completa	Francorosso
Cam. e bagno	
Penzione completa	Malta
Camera	Vimondo
Penzione completa	Malta
Penzione completa	Ativ
Camera	
Mezza pensione	Francorosso
Penzione completa	Comitours
Cam. e bagno	Suntur
Penzione completa	Malta
Penzione completa	Utras
Penzione completa	Vacanze
Penzione completa	Comitours
Penzione completa	Alpitour
Mezza pensione	Utras
Penzione completa	Ventana
Mezza pensione	Ativ
Mezza pensione	Francorosso
Penzione completa	Italturist
Penzione completa	Vacanze
Mezza pensione	Utras

(continua)

FORSE non tutti sanno che le grosse pietre (menhir) che Asterix scaglia contro i nemici romani nel corso delle frequenti escursioni nell'antica Britannia assieme a fido Obelix, rappresentano le prime forme creative dell'arte megalitica, arte attraverso la quale vennero innalzati circa 4000 anni fa colossali monumenti di pietra.

La distribuzione geografica di queste opere è addensata essenzialmente in prossimità di luoghi considerati importanti centri di culto. L'elevato spirito religioso che animava gli antichi architetti megalitici ha permesso loro la realizzazione di opere che ancora oggi riescono a stupire, superando problemi di trasporto e di erezione degli enormi blocchi di pietra, quasi fantascientifici per quei tempi.

Primo stadio dell'architettura megalitica: la semplice pietra conficcata nel terreno detta menhir, parola che nella lingua bretone risulta formata da **men** = pietra e **hir** = lungo; successivamente due pietre adiacenti vennero ricoperte da una terza pietra, detta dolmen, venendo così a costituire il trilito.

Queste pietre hanno nella loro disposizione un rapporto spaziale preciso nella direzione in cui sorge il sole nei solstizi e negli equinozi, e la maggior parte di esse sono state rinvenute in prossimità di vaste necropoli neolitiche.

Lo stadio più avanzato nella costruzione dei monumenti megalitici è rappresentato dal cromlech, struttura circolare di pietra dentro la quale si trovano menhir e triliti.

Il cromlech più grande e più famoso d'Europa è quello di Stonehenge, località inglese situata nella provincia del Wiltshire a nord di Salisbury, città famosa per la sua cattedrale gotica.

Oggetto di accurati ed approfonditi studi fin dalla seconda metà del XVII sec. soltanto con la ricerca archeologica degli ultimi decenni si è potuto stabilire l'insieme delle varie tappe della lunga e laboriosa edificazione di Stonehenge, svoltesi attraverso tre fasi intercalate tra loro da qualche secolo.

La prima fase, databile intorno al 1850 a. C., è di età tardo-neolitica, venne dedicata alla



INGHILTERRA

Monumenti di pietra del passato

Stonehenge

L'architettura megalitica

Testo e foto di Giorgio Neri

INGHILTERRA



realizzazione di fossati e terrapieni circolari il cui diametro era superiore a cento metri, oltre a una serie di 56 pozzi adibiti successivamente a luoghi di cremazione.

Nella seconda fase (1650 a. C.) vennero edificati due cromlechi concentrici ciascuno dei quali era costituito da 82 pietre grezze, non levigate (le cosiddette «pietre straniere»).

La terza ed ultima fase risale all'età del bronzo (1500 a. C.), dominata dalla cultura del Wessex, può essere ulterior-

mente suddivisa in tre periodi minori: il primo, durante il quale vennero distrutti i due cromlechi della fase precedente e al loro posto vennero eretti la «pietra del sacrificio» (Slaughter stone) lungo oltre 30 metri, 30 monoliti costituenti un cerchio di 35 metri di diametro e centro del quale vennero collocati 5 triliti disposti a ferro di cavallo; il secondo periodo, quando furono poste altre pietre e scavate numerose buche, molte delle quali vennero neppure utilizzate; infine l'ultimo periodo

della terza fase che vede aggiunto un ulteriore cromlech di 30 metri a sagoma rettangolare avente funzione di altare (Altar stone).

Un altro enorme masso isolato si trova sul vialetto d'accesso, esposto a nord-est, è chiamato «pietra del calcagno» (Heel stone); a differenza della pietra dell'altare questa non possiede i rilievi tipici dell'età del bronzo, rilievi rappresentati in massima parte da armi rudimentali la cui sagoma ricorda vagamente la nostra ascia. E' in

direzione di questa pietra che sorge il sole nel solstizio estivo (21 giugno) mentre dalla parte opposta sorge durante il periodo invernale.

Nonostante tutte le ricerche fatte sino ad oggi intorno a questo complesso preistorico, diversi aspetti appaiono ancora oscuri, o per lo meno poco chiari. Tra i problemi che più fanno discutere gli studiosi vi sono da un lato quelli riguardanti il trasporto dei massi, portati fin qui da molto lontano, dall'altro gli interrogativi sul significato e sulla funzione del monumento.

I grossi massi di pietra di Stonehenge provengono dai monti Prescelly, nel Pembrokeshire, situati ad oltre 300 km. di distanza ed il loro peso sfiora per alcuni esemplari le 50 tonnellate; la vecchia ipotesi circa un trasporto effettuato attraverso i ghiacciai alla deriva è oggi risultata del tutto priva di fondamento e si è potuto stabilire con certezza che gli enormi menhir furono trasportati fino a Stonehenge con l'opera dell'uomo.

Ma come in che modo? poi perché da così lontano quando in alcune località molto più vicine c'erano cave in grado di fornire gli stessi materiali?

La prima domanda trova la risposta in una manovalanza numerosa ed inesauribile, in una disponibilità illimitata di tempo a disposizione e in una tecnica rudimentale, ma efficace, i cui elementi fondamentali erano robuste scorte di funi e un sistema di rulli scorrevoli, ottenuti da tronchi d'albero, sui quali «navigavano» le grosse pietre.

Un solo monolito richiedeva l'intervento di ben 400 uomini per quanto riguardava il trascinamento, oltre ad un altro centinaio che provvedeva a sistemare i tronchi necessari allo scorrimento; è stato calcolato che una pietra poteva percorrere in un giorno una distanza non superiore a 7-8 km. (imprevedibili esclusi), per cui l'intero viaggio di ogni monolito durava non meno di ottanta giorni.

Molti anni furono necessari per portare dai monti del Galles a Stonehenge tutto il materiale del cromlech nonostante la incessante opera di numerose squadre organizzate di operai.

L'erezione delle pietre era relativamente semplice e consi-

VACANZE

GRAN BRETAGNA USA MALTA

in college, residenze o famiglie selezionate, per giovanissimi, giovani e adulti, con attività sport, gite, barbecues e serate organizzate.

ogni settimana da maggio a ottobre

Quote
da L. 385.000 x 2 settimane
escluso viaggio
a L. 610.000 con il viaggio
aereo

SPECIALE MALTA
dove potrete affittare un
minipartamento e seguire
corsi all'Università

Una vacanza ormai
portata di tutti
con una settimana ecologica
alto mare e sole

"C"

SPAGNA TUNISIA SICILIA

M/n ANDREA "C"

Durata 7 gg.

Partenze
settimanali da GENOVA
dal 6/6 al 10/10

Itinerario
Genova, Barcellona,
Palma, Tunisi, Palermo,
Napoli, Genova

Quote
da Lit. 560.000
facilitazioni per sposi e
pensionati

Per prenotazioni
rivolgetevi alla V.s. Agenzia
di viaggi di fiducia o alla

LINEA "C"
Agenzia di Torino
Lagrange, 16

Ventana

PARIGI

Partenza
Milano

Alle ore 21,15 ritrovo alla
Stazione Centrale di Milano
davanti all'Ufficio Informazioni.
Assegnazione dei posti sulla
vetture-cucette. Ore 22,00
partenza. Pernottamento in
treno.

Prezzo
L. 320.000

Itinerario
Parigi
Hotel Sofitel

Durata
8 GIORNI

Ventana

NEW YORK

Programma
ITALIA/NEW YORK

Il vostro volo Alitalia per New
York parte a mezzogiorno
circa. A bordo, dopo il pranzo,
potrete assistere a
proiezione di un film in lingua
italiana e ascoltare musica in
stereofonia. Il trasferimento
al vostro hotel è libero. Per
notte. Dal 2° giorno
anticipatamente la partenza a
New York giornali e vostra
disposizione.

I prezzi
L. 664.000 part. da Milano
The Pickwick Arms Hotel
L. 785.000 part. da Milano
The New York Staller Hotel

Durata
8 giorni

Ventana

NEW YORK

Programma
ITALIA/NEW YORK

I prezzi
L. 664.000 part. da Milano
The Pickwick Arms Hotel
Hotel categoria «turistica»,
semplice ma funzionale, è
posto in posizione centralissima:
nei pressi del Palazzo
delle Nazioni Unite.

L. 785.000 part. da Milano
The New York Staller Hotel
7th Avenue at 33rd Street
New York, N.Y. 10001

Ottimo hotel in prima
categoria, nella parte
centrale di Manhattan.

Durata
8 GIORNI

Ventana

SPAGNA

in autotour o nave

Partenza:

11 giugno

2-12-30 luglio

Prezzo

L. 683.000 da Milano a
Genova

(La quota inoltre comprende
il passaggio in cabina quadrupla).

Itinerario:
Milano - Genova - Nizza -
Montpellier - Carcassonne -
Tarbes - Vitoria - Burgos -
Madrid - Valencia - Peniscola -
Barcellona

Durata
11 giorni



steva nella realizzazione di una grossa buca dove il masso veniva fatto cadere, restando così dritto; meno semplici devono essere stati i calcoli per valutare l'esatta misura della profondità di interrimento dei blocchi ■ sostenere un dolmen, nella formazione ■ un trilite; e ancora più impegnativa fu la collocazione del dolmen sopra i due menhir: nell'epoca neolitica il principio della leva era già noto, ma né questo né altre teorie fantasiose sorte ■ riguardo sono sufficienti ■ fornire una spiegazione plausibile al nostro

quesito; probabilmente l'ipotesi più verosimile ■ quella dell'interrimento, consistente nel ricoprire di terra i due menhir fin quasi alla sommità ■ maniera tale che il dolmen vi poteva essere adagiato sopra senza difficoltà. Successivamente asportando il terreno intorno ■ monumento fino ■ portarlo al livello originario, si otteneva un trilite, vero modello di stabilità. Molti studiosi ritengono che anche le piramidi egizie furono edificate con questa tecnica. Per quanto riguarda il secondo interrogativo l'unica spiegazio-

ne possibile è quella che le pietre di Stonehenge costituivano già un cromlech in qualche altro luogo ■ quindi possedevano quel carattere di sacralità per cui dovevano essere «quelle» pietre, e non altre, ad essere trasportate fino alla destinazione stabilita indipendentemente dai problemi inerenti ■ trasporto ■ alla distanza.

Una situazione analoga, anche ■ non simile, la ritroviamo nel «trasloco» del tempio di Iside che ■ trovava sull'isola di Philae sul Nilo prima che una violenta inondazione travolges-

se l'intera isola.

Sulla funzione di Stonehenge moltissime sono le interpretazioni proposte e vi è ■ riguardo una ricca letteratura carica di ipotesi fantastiche e fantasiose: c'è chi lo vede come un complesso strumento matematico, quasi un antesignano dell'odierno computer, capace di valutare diversi fenomeni astronomici tra i quali le eclissi e le fasi lunari; altri lo interpretano come ■ una fucina di pratiche esoteriche e mistiche che proprio nell'età neolitica avrebbero visto ■ loro nascere; altri ancora

ventilano addirittura l'intervento di UFO & affini dando credito alle labirintiche elucubrazioni dei fantaarcheologi.

Probabilmente la realtà è molto meno complessa e Stonehenge va inquadrato essenzialmente come un tempio dedicato al culto solare (culto che ancora oggi viene ricordato con ■ tradizionale celebrazione in costume durante i riti annuali del solstizio estivo) anche ■ l'intero discorso sull'arte megalitica può considerarsi come un libro non ancora letto fino in fondo.

MISTRALTOUR

In Spagna... oggi
passaporto

TORINO MAIORCA

volo diretto
100 minuti jet

■ + albergo
1° cat.

Pensione completa
15 giorni

Trasferimenti
e tasse incluse

Luglio-Settembre
L. 550.000

Agosto
L. 600.000

MISTRALTOUR

Via L. Da Vinci ■
Torino
TEL. 675.511 - 677.136
e presso
agenzie di viaggio



INTERNATIONAL
TRAVEL Co.

SEYCHELLES MAURITIUS TANZANIA

Vacanze in una natura
incontaminata,
safari fotografico ■ soggiorni
al mare.

Partenze settimanali ■
Milano con Jumbo British
Airways via Zurigo.

Alberghi di lusso.

Scegliete fra le isole che ■
proponiamo quelle che più Vi
interessano per meglio
combinare il Vs. soggiorno ■
sogno!

Prezzi speciali per partenze
■ maggio-giugno-novembre.
Richiedete l'opuscolo presso il
Vs. agente ■ fiducia.



INTERNATIONAL
TRAVEL Co.

EGITTO

L'Egitto classico e le sue
milenarie bellezze.

10 giorni navigazione sul Nilo
■ bordo delle navi «Shera-
ton», pensione completa du-
rante la ■.

8 giorni aereo Cairo-Luxor-
Aswan, alberghi 1° cat.
sup. / lusso.

Visite ■ da programma.
Escursione ■ Abu Simbel
compresa.

Partenze in gruppo in
collaborazione con
Alitalia/Egyptair.

Richiedete l'opuscolo presso
il Vs. agente di fiducia.



INTERNATIONAL
TRAVEL Co.

GRECIA

Grecia: storia, cultura ■ una
meravigliosa ■ il
di tutte le sue isole.

Soggiorni, crociere,
■ + auto.

Partenze ■ gruppo ogni
■ domenica con voli
Olympic Airways, alla
scoperta di una ■
generosa ■ la sua gente,
simpatica e cordiale, che fa
di ogni ospite un amico.

Sistemazione in alberghi di
ottima categoria.

Vacanze in libertà.

Speciale viaggi ■ nozze.
Richiedete l'opuscolo presso
il Vs. agente ■ fiducia.

QUICK

Weekend da Torino (Caselle)

PARIGI

3 giorni
L. 350.000

LONDRA

4 giorni
L. 475.000

AMSTERDAM

3 giorni
L. 338.000

VIENNA

3 giorni
L. 323.000

GRUPPO SASSO tours



TORINO BENEDETTO DEL TRONTO PESCARA VAL DI SANGRO MONTE MARONE (CH)

con tutte le fermate
intermedie

Nuova autolinea di Gran
Turismo ■ pullman di
lusso. Posti prenotati

Ogni venerdì ■ Torino
Ogni domenica sera
da Monte Marone

Prezzi
Equivalenti al biglietto FF. SS.
1° ■

sconto 10% per biglietti di a.r.

Informazioni:
via Guido Reni 229

Tel. ■ / 30.97.588
e a tutte le agenzie
■ viaggio.



Brutta avventura nel deserto

Sinai

Insabbiati e senza acqua

Testo e foto di Fernanda Nangeroni

QUESTA l'ho vissuta pochi giorni fa. È stata divertente. Siamo un gruppo di 25 italiani a ci proponiamo obiettivi in diciotto giorni: l'Egitto faraonico, la visita di Alamein e, infine, una traversata del Sinai Nord a Sud fino al Monte Santa Caterina, con i templi di Mosè. Il primo obiettivo è raggiunto facilmente, collaudato com'è da legioni di turisti a cui l'organizzazione egiziana non fa problemi.

Il secondo è pure raggiunto senza intoppi, anzi comporta un interessante trasferimento da Cairo ad Alessandria, la strada del deserto che consente di ammirare gli sforzi che gli egiziani fanno per bonificare, irrigare, produrre e re nuovi insediamenti agricoli.

L'affascinante vista della distesa di intensissimo blu Mediterraneo cui ci divide una bianchissima duna tra Alessandria e El Alamein non soffoca la commozione che ci prende in quei luoghi dove italiani sono morti.

Ora si tratta di affrontare l'ultima meta: l'arido triangolo incuneato tra il Canale di Suez, il Mar Rosso e il Golfo di Akaba è stato teatro di strenue lotte israeliani ed egiziani se lo aspramente conteso. Nella seconda guerra (1973) l'hanno riconquistato gli egiziani. Il Canale di Suez, debitamente ripulito, funziona a pieno regime. La tutta militarizzata è sottoposta a un rigido controllo.

Sappiamo essere i primi turisti a voler raggiungere il Monte Sinai parte egiziana, mentre, Gerusalemme, può arrivare per via agevole. L'agenzia egiziana, cui la nostra agenzia, si incarica di tutto e ha dato ampie assicurazioni. Il programma, comunque, è stato tra volte. Per il traghetto Canale ci sono problemi di orari. Suez arriviamo in tempo, ma, misteriosamente, ci mandano 80 più a Nord, a Ismailia.

Assistiamo al pittoresco disordinato allineamento degli automezzi che vogliono passa-



re: tutti vogliono i primi. In un vocale assordante, finalmente il nostro pullman trova posto sul traghetto che, in pochi minuti, si trova di là. Ora incomincia l'avventura. E' subito deserto, deserto ondulato di un ocra accecante. Balzano agli occhi le impressionanti testimonianze della guerra: nel raggio di chilometri e chilometri i contorti e scheletrici di carri armati, auto-

mezzi, ferraglie irricognoscibili. La strada è una pista che alterna tratti a tratti totalmente coperti di sabbia. Si per un chilometro, solo incontrando due posti di blocco militari, quando, a un bivio, l'autista, abbandonando il rassicurante Camion che si intravede lontano, punta ad Est, avanti ancora un'oretta, comincia faticosamente a salire (non si vedono

più rottami ora) e va a infilarsi nella sabbia.

La disperata, di girare e riesce solo a inchiodare le ruote posteriori fuori pista. Butta piangendo sul volante, poi scappa. Tutti siamo già a darci da fare. Con le mani, perché non disponiamo neppure di una pala, tentiamo di disincagliare le ruote. Ma è inutile: più si scava, più la guida

egiziana finalmente andare alla ricerca di aiuto.

Uno dei nostri l'accompagna. Per noi incomincia. So circa e siamo fiduciosi. Il sole è pol tanto fastidioso, perché c'è un po' di vento. Passano ore: abbiamo pochissime provviste, niente qua, per un bivacco nel deserto. Alle 18,30 il caldo è buio. 18,30 freddo bisogna rifugiarsi: pullman. Il cielo è un tripudio di allungare le pare di toccarle. Alle 20 siamo rassegnati trascorrere la notte ecco, da lontano, fasci di luce squarciano il buio.

Si avvicinano miracolo, no i nostri con camionette e caterpillar che, in breve, hanno camminato 30 nel to e hanno avuto la fortuna di trovare un cantiere.

L'autista rispunta dal nulla. Ci sconsigliano proseguire: tra l'altro bisogna ritornare indietro al bivio, la strada da noi imboccata è abbandonata (lo si vede bene nella carta topografica). I nostri egiziani, l'autista e la guida, le carte non le consultano. Riprendiamo invece un'allucinante in piena notte.

Presto si intravedono montagne (di giorno, quando, ritorno, le rivediamo, sono straordinariamente suggestive). La strada è sempre terribile. Alle cinque mattino giungiamo all'aeroporto di Santa Caterina, sui 2000 m, più morti che vivi. Eravamo partiti da

L'avventura nel deserto finisce qui, ma ha due corollari. L'uno, tempesta che blocca Ismailia, ritorno. Le comunicazioni col Cairo sono interrotte e neanche gli aerei quel giorno possono partire dal Cairo. L'altro, sciopero dell'Alitalia. Ci porta a Parigi. Di lì, India, piangendo, 24 ore dalla partenza Cairo, a Roma. Un viaggio che dimenticherò.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.190 mila a 1.350 mila lire

I prezzi sono indicativi

Tutti i prezzi sono indicati in lire. I prezzi possono variare del 10 al 30% in più, dovuti all'aumento costante del dollaro e delle tariffe aeree. Preghiamo pertanto i lettori di considerare questi prezzi indicativi, in quanto rilevati dai cataloghi normalmente in distribuzione, e di verificare presso l'agenzia il costo esatto del momento.



PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
1.180.000	Marina Leone	9	FREETOWN - DAKAR	Pensione completa	Francorosso
1.180.000	Marina	15	PARIGI - LONDRA - DUBLINO - CORK (in pullman)	Pensione completa	Ventana
1.190.000	Ceylon	14	COLOMBO - POLONNARUVA - KANDY	Pensione completa	Ventaglio
1.194.000	Marina	12	LA PAZ - TITICACA - CORDICO	Cam. e coloz.	Explorer
1.200.000	Isola di Creta	15	HERAKLION - SAMARIA - SKAFION (spedizione)	Pensione completa	Ativ
1.200.000	Nilo	10	LUXOR - ASWAN - CAIRO	Pensione completa	Francorosso
1.200.000	Canada	10	TORONTO - MONTREAL - ST-HELENE	Cam. e coloz.	Cafeldiscopio
1.200.000	Haiti	12	PORT AU PRINCE (soggiorno)	Pensione	Cosulich
1.210.000	Ceylon	12	COLOMBO - BENTOTA BEACH	Pensione completa	Airtour
1.210.000	Ceylon	15	BENTOTA - NEGOMBO (sogg.) + Tour	Pensione completa	Best Tours
1.220.000	Mauritius	9	Soggiorno	Pensione completa	Italturist
1.270.000	Cuba	15	AVANA - GUANA - SANTIAGO	Pensione	Ventaglio
1.290.000	Seychelles	10	NAIROBI - MALE' (soggiorno)	Cam. e coloz.	Explorer
1.300.000	Argentina	12	B. AYRES - PUNTA ARENAS	Pensione completa	V. ...
1.300.000	Giordania	9	AMMAN + spediz. in Land per archeologi	Pensione completa	Turisanda
1.315.000	Siria	13	AMMAN - DAMASCO - PALMIRA	Pensione completa	Cosmos
1.327.000	Cuba	16	AVANA - TRINIDAD - ...	Pensione completa	Ultras
1.330.000	Senegal	7	DAKAR - ST. LOUIS - MAKALAMA (per la caccia)	Pensione completa	Ativ
1.340.000	Tanzania	17	DAR ES SALAAM - MIKUMI - NGORONGORO - MANYARA	Pensione completa	...
1.345.000	Sud Usa	17	MIAMI - ORLANDO - ATLANTA	Cam. e coloz.	...
1.345.000	Sahara	15	DJANET (per la festa del Tuareg)	Pensione completa	...
1.350.000	Alaska	15	S. MIGUEL - FAIAL - ...	Pensione completa	...
1.350.000	Nepal	10	KATHMANDU - DELHI	Pensione completa	...

(continua)



Ottocento chilometri di costa con spiagge dalla rena finissima alternate a rocce a strapiombo, a scogli pittoreschi, a insenature a fiaba con colori brillanti. Questa la proposta turistica che offre la Calabria, la regione lunga estate, caratterizzata da una serie di grandiose bellezze naturali. E' la terra del sole e del mare, ma è soprattutto la terra che offre le più svariate possibilità di svago.

Le sue spiagge comunque presentano una divisione netta. Più calde a levante lungo il mar Jonio; più ventilate a ponente lungo il Tirreno dove la costa è generalmente più frastagliata dominata da estensioni alberate che seguono il tortuoso cammino delle marine. Alle spalle campagne coltivate immerse nel verde degli ulivi degli aranceti, a fare da cornice ad un panorama di spiagge sovraffollate, neppure quando la stagione turistica entra nella fase più critica.

Questi due volti di una stessa regione offrono al turista la possibilità di scegliere il tipo di vacanza migliore. Sotfermando la nostra attenzione sul litorale tirrenico, vediamo che anche grazie all'Autostrada Sole che ha notevolmente accorciato le distanze tra Nord e Centro Sud, le varie strutture turistiche di tutto rispetto con una capacità di posti letto più che soddisfacente, in complessi turistici alberghieri ed extra alberghieri destinati a soddisfare la domanda turistica più varia. Si può trovare il piccolo appartamento ammobiliato, come il grande complesso per gli appartenenti alla jet society. Qui chi ha bisogno di ritrarsi al sole del Sud trova un vero paradiso, un angolo di mondo dal quale lascia fuori preoccupazioni e affanni.

Questo Tirreno i suoi pescherecci, il cielo di un azzurro irreale, la spiaggia ampia ed ancora pulita. I villaggi susseguono, il paesaggio muta rapidamente, la luce sfiorante accecante. Si arriva a Tropea e resta senza respiro tanto seducente lo spettacolo che la natura ci offre. La spiaggia lunghissima e bianca, il mare incontaminato. Nelle giornate più limpide la sagoma delle isole Eolie, dove è possibile compiere interessanti escursioni, si staglia all'orizzonte.

Tropea è cittadina situata a S-O del golfo di Santa Eutemia in provincia di Catanzaro. Il suo abitato occupa pittorescamente una vasta rupe di mioceniche strapiom-

I grandi soggiorni di giugno

Tropea

I viaggi di Stampa Sera



bante sopra un lembo sabbioso di spiaggia in continuo aumento, che almeno due secoli ha catturato due grossi frammenti insulati dell'orlo terrazzato, lo scoglio di San Leonardo con un piccolo molo formante un porto frequentato da barche da pesca e cosiddetta Isola Santa Maria sormontata da un pittoresco santuario rifatto in epoca

gotica. La costa si prolunga alta e rota in piccoli seni a scogliere orlate di sabbia. Il clima è singolarmente mite (temperatura media annua 18°, agosto 25°) e favorisce una folta vegetazione di ulivi, agrumi vigneti e piante da frutto.

Centro agricolo con piccolo porto peschereccio (pesca e lavorazione del tonno).

Tropea è uno dei centri più notevoli della Calabria per interesse monumentale artistico (qui i terremoti non fecero mai danni gravi). Monumento principale è la cattedrale costruita nel XII secolo ricca di opere d'arte tra le quali un ciborio del Rinascimento toscano ed un pregevole crocifisso nero ligneo del XV sec. Notevoli inoltre il palazzo vescovile ed il palazzo Toraldo.

Ma la fama di Tropea ha fatto il giro del mondo perché il centro calabro oggi una stazione balneare in notevole sviluppo. A questo ha contribuito anche la facilità con cui si può trascorrere una vacanza di sogno «tutto mare», senza più dover sostenere viaggi che sembrano eterni. A parte l'autostrada del Sole, che si percorre sino all'uscita di Pizzo Calabro, chi non ha fretta può concedere in alternativa un viaggio distensivo lungo la costa a contatto con paesaggi di rara bellezza viaggiando sulla statale costiera, oppure chi non vuole essere schiavo dell'automobile anche in estate può puntare sul treno. Molti «espressi» infatti sostano a Tropea e consentono un trasferimento di assoluto riposo e la possibilità di vedere scorrere dal finestrino immagini indimenticabili.

E poi una volta giunti a destinazione, isole, bagni e buona tavola. La cucina calabrese è nel contempo povera. Povera perché basata sui prodotti di un'agricoltura poco varia; ricca perché conserva gelosamente il gusto dei sapori e degli odori un tempo dimenticato. I profumi della ruta, del comino, dell'alloro si fondono con l'odore dei «ciccioni» che friggono nel lardo. Una cucina molto saporita che dimentica gli sforzi compiuti d'inverno per restare in rigorosa dieta.

Tropea in particolare è famosa per le sue cipolle e per quei rossi peperoncini essiccati al sole. Ma qui c'è il mare, quindi sulle tavole regna assoluto padrone il pesce preda di fondali molto generosi. Il piatto forte è il pesce spada che può essere preceduto da una buona pasta fatta in casa, vero cavallo di battaglia della gastronomia calabrese. E poi i dolci, come i fichi ripieni di mandorle e noci, il tutto innaffiato da vini corposi, frutto di uve maturate sotto un sole bruciante. La zona di Tropea è ricca di piccole trattorie dove anche il più raffinato buongustaio scoprirà il piacere delle cose antiche e semplici.



TROPEA CON

VACANZE



Villaggio Sabbie Bianche

DOVE

Sulla costa calabrese, a 8 km da Parghelia e a 9 da Tropea, in località Praia Zambone.

IL VILLAGGIO

Il Villaggio (3ª categoria), circa 300 posti letto, sorge su una zona centrale, che racchiude: piazzetta, discoteca, boutique, parrucchiere, uffici, bar, zona sportiva con piscina, campi di tennis, campo giochi bambini, al-l'aperto, i bungalows in miniatura disseminati lungo la spiaggia o in-

L'ALLOGGIO

Camere a tre letti con servizi privati (acqua calda e fredda, doccia, wc, lavabo), molto semplici, arredate sobriamente, poco spaziose. Sono a disposizione alcune camere a tre letti condizionate e per famiglie, alcune camere comunicanti. La richiesta è possibile in ogni mese e terzo letto per bambino, culla o a castello.

IL RISTORANTE

Ristorante interno ed esterno a scelta. Buffet self-service per il pranzo, servizio al tavolo per la sera. Vino a volontà.

Il Villaggio ha una vasta spiaggia e per i piccoli ospiti che vengono accolti a qualsiasi età. Fino ai 3 anni non è prevista alcuna assistenza, e i genitori possono richiedere al momento della iscrizione seggioloni, scaldabiberon, culle, lettini e

Miniclub: per i bambini dai 3 ai 7 anni servizio di vigilanza diurna e ristorante speciale, attività di sport, giochi e animazione. La sera, a richiesta, servizio di baby-sitter a pagamento.

LA PISCINA

Davanti al villaggio, lunghissima e profonda. Tenda e paglia e sedie a sdraio a disposizione degli ospiti.

LA PISCINA

Oltre al mare. Punto di incontro e centro nevralgico della vita sportiva.

GLI SPORT

Gratuitamente: (2 campi di illuminazione notturna), CANOA, WIND-SURF, NUOTO, GINNASTICA, BASKET, BASKET, PING-PONG, PALLA-VOLLO. A pagamento: USCITE IN BARCA.

LE ESCURSIONI

Sono previste escursioni a pagamento alle isole Eolie, in barca o a Taurmina.

LA CUCINA

Discoteca, sala da tè, cinema, pomeriggi musicali, giochi, gare. Atelier arti applicate: lavorazione di ceramica, bigiotteria, pittura su tessuto, etc.

COME CI SI ARRIVA

In treno dalle principali città italiane a Tropea. Individualmente, in auto, o con l'Autostrada del Sole (uscita di Pizzo Calabro) e la statale Costiera per Tropea. In questo caso si applicano le tariffe settimanali unicamente indicate sotto la voce «Settimana supplementare».

IL VILLAGGIO

Villaggio «Sabbie Bianche» Parghelia (Catanzaro) - Telefono 0965/211111

Quote settimanali (Inizio il sabato) con viaggio in treno

Città partenza	Periodo	Prima settimana	Settimana supplement.
Milano/Torino	Luglio	349.000	319.000
	Dal 29/8 al 12/9	289.000	259.000
	Dal 12/9 al 26/9	249.000	219.000

Spese d'iscrizione L. 15.000 per persona (esclusi i bambini fino a 12 anni di età)

Le quote settimanali di partecipazione comprendono:

Il viaggio andata e ritorno in treno (2ª classe) La pensione completa al Villaggio, cena e giorno di arrivo alla colazione del giorno di partenza, vino a tavola incluso

Per i bambini sono previste riduzioni come pubblicato dal programma «Villaggi Vacanze Estate 1981».

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio di fiducia o direttamente a Vacanze, via S. Tommaso 20, Torino, tel. 517.506.

ASIA ■ al di ■ del Bosforo, ■ quel meraviglioso Corno che ■ tramonto ■ veramente d'Oro. La nostra vettura, piccola casa viaggiante sull'asfalto sconnesso, sembra perdersi in un'assenza di spazio-tempo, che ■ rarissimo traffico non riesce ■ ridimensionare. Attraverso campi ■ gialli girasoli ■ i testoni dondolanti ■ verito leggero, il bruno volto perennemente al ■ di un agosto ■ qualche anno ■

Il finire delle cicale ha lasciato il posto ■ grilli dell'imbrunire e la notte tiepida ci ha sorpresi ■ strada. Andiamo molto adagio perché il ■ stradale è paurosamente ■ buche, ma ■ di ■ di una dolce collina la poesia diventa ■: il Pastore Errante — chiuso nel ■ rigida mantella di agnello ■ gli scende fino ■ piedi — sorveglianza ■ gregge ■ pecore bagnato di luna in «questa» ■ che scopro con commozione.

Si va pigramente lungo ■ costa, fermandoci su spiaggette appartate per un tuffo di fresco. Avverto terribilmente la mia incapacità ■ fermare su una tela colori e immagini: donne che si bagnano in lunghe, bianche sottane, i capelli scuri sciolti ■ umidi, occhi ■ bocca che sorridono; ■ pergolato di foglie gialle; ■ mulo paziente legato ■ un albero, un orlo ■ schiuma, un lungo raggio ■ sole ■ tramonto su una barca.

Pamukkale è un capriccio che ogni tanto la natura si ■ per ■ più bella: ■ 800 m di altitudine, in ■ ad una corona di monti che ■ all'orizzonte, racchiude le più incredibili sorgenti termali, ■ tamente uniche al mondo.

Le acque ■ ricche di biossido di carbonio ■ formano una miriade di ■ che, ■ terrazze, scendono dai fianchi ■ collina: sono guci minuscoli, che si travasano in ampie vasche, che colmano ■ bacini di tremula acqua del color del cielo, dolce nella luce bianco-arancio dell'alba, blu ■ nel meriggio, ■ giallo ■ tramonto, drammatico — mi ■ — du-



ANATOLIA

Rovine ■ il Caravanserraglio

Turchia

Viaggio attraverso la storia

Testo e foto di Graziella Granà

ANATOLIA



rante un temporale, d'argento sotto la luna.

Cammino, scivolo sulla soffice polvere ■ fondo, mi sdraio nell'acqua, annullo il tempo in questo Castello di Bambagia, ■ suona nella lingua turca.

Una ■ molto più grande ■ profonda ■ la piscina ■ del piccolo albergo: l'acqua vi scorre, naturalmente calda, a 37°C cibandosi ■ i rosei oleandri; ■ un giorno intero ■ faccio la mia dimora: nuoto, galleggio, priva di pensieri ■ corpo, felice — penso — come ■ grembo materno.

■ piace il profumo pungente dei cipressi ■ punteggiano ■ necropoli ■ e ■ monumenti funerari, mi entusiasmano le imponenti rovine delle Terme ■ del Ginnasio, mi turba immergermi in un bacino ■ cul fondo vedo una ■ ratica, colonne ■ menti ■

Konya come storia, spiritualità, poesia.

Ittiti, Frigi, Lidi, Persiani, Romani, Arabi, Selgiucidi la conquistarono.

San Paolo la ■ importante centro religioso.

Artisti, scienziati, teologi musulmani la abitarono nel Medio Evo.

Mevlana Celaleddin Rumi — uno dei più grandi mistici aulici — vi fondò nel 1200 l'ordine dei Dervisci che la danza sacra ■ fino all'estasi.

Goreme è un deserto di tufo, una pinacoteca all'aperto, un paesaggio stregato.

So ■ aspetta, ■ hanno parlato, ma non ■ hanno detto ■ della suggestione profonda che questi luoghi ■

Io credo ■ un luogo, ■ casa, un «posto» sommano ■ vibrazioni ■ vi ■ passato, abitato, è vissuto, ■

— cariche di significato — ■ chi sa intenderle.

Il vento ■ gli uomini hanno lavorato ■ pazienza la roccia vulcanica: il primo levigando camini ■ fata, funghi fantastici, ■ pinnacoli, monaci incappucciati; i secondi scavando abitazioni, tombe ■ cappelle nell'ombra fresca.

Più di mille anni fa una comunità di Cristiani vi viveva autonomamente, coltivava i piccoli appezzamenti ■ terreno (che ■ guano di migliaia di piccioni concimava), si nascondeva all'arrivo degli intrusi ■ rotolare enormi ■

Ingressi di questo dedalo di abitazioni, ■ difendeva scavando «camini» interni ai picchi più ■ il passaggio delle sentinelle, trovando rifugio ■ salvezza fino all'epoca delle ■ mongole.

Ho ■ gradini ripidissimi ■ trovato letti ■ pietra, ■ per il grano, dispense per i cibi.

Ho visto piccole chiese (dicono ce ne fosse una per ogni giorno dell'anno) dove l'oscurità ha protetto ■ meravigliosi dall'incuria ■ dall'ignoranza dei tempi. Altri, più scoperti e raggiungibili, sono ■ devastati dai colpi di pietra dei fedeli di Maometto, in osservanza ■ loro regola che proibisce ■ raffigurazione divina e umana. I tratti delicati dei visi, il pannello degli abiti ■ l'a ■ e il gusto ■ questi sconosciuti artisti, raccontando la vita del Cristo.

■ volte ho osservato come le diverse religioni si ■ sostituite ■ precedenti, costruendo i propri ■ per il culto sulle rovine dei «vinti», trasformando ■ di sacrificio in altari, altari in musei (anche ai giorni nostri), come se la pietra potesse distruggere la filosofia e dimostrare una sola, unica verità. Sarà ■ una spinta inconscia a saldare anelli ■ fede, di credenze, ■ riti?

La campagna all'intorno è quasi deserta, solo qualche ■ ro contadino attende al campo ed ■ viti; un gruppo ■ famiglia, all'ombra di un albero sta consumando il pranzo. Ci offrono un fresco bicchiere di *raki* — distillato ■ uva — ■ acqua ■ accettiamo riconoscenti. Altri scambi non ■ possibili per incomprensioni linguistiche.

Zelve — ■ valletta oltre Goreme — è tutta tufo rosa nella ■ violenta ■ pomeriggio e ■ più assurdo è il piccolo minareto dal quale ■ chiamato alla preghiera una comunità musulmana qui insediata fino ai primi del Novecento.

Aksaray ■ il Caravanserraglio di cui ho letto bambina su libri di sognanti avventure, ■ costruzione nella ■ piana, che il tempo ■ gli uomini hanno dimenticato e offeso.

I lavori gli stanno rendendo l'onore delle sue linee pure e severe, medicando muri, ■ vando ogni pietra di tanto passato. Le ampie ■ sono piene ■ vocio ■ viandanti accolti nei secoli, ■ cortili ■ ruminano ■ sognano ■

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.357 mila ■ 2.450 mila lire

Tutti i ■ sono ■ indicativi
Tutti i prezzi ■ indicativi possono ■ subire variazioni ■ 10 al 30% in ■ più, dovuto al ■ aumento ■ costante del dollaro e delle tariffe ■ aeree. Preghiamo ■ pertanto i ■ lettori di ■ considerare ■ questi ■ prezzi ■ indicativi, ■ in ■ quanto ■ rilevati ■ dai ■ cataloghi ■ normalmente ■ in ■ distribuzione, ■ e ■ di ■ verificare ■ l'agenzia ■ il ■ costo ■ esatto ■ del ■ momento.



PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
1.360.000	Mar Rosso	11	CAIRO - HURGHADA (crociera)	Pensione completa	Ativ
1.365.000	Jamaica	9	LONDRA - KINGSTON - OCHO RIOS	Mezza pensione	Hotelpian
1.380.000	Kilimanjaro	15	Spedizione alla vetta	Spedizione	Robotti
1.390.000	Madagascaro	11	COLOMBO - KANI FINOLHU	Pensione completa	Francorosso
1.400.000	Contadora	12	PANAMA - CONTADORA	■ e colazione	Best Tours
1.415.000	Caraibi	10	S. JUAN - CURACAO - CARACAS - TRINIDAD MN/Carla C.	Pensione completa	Di Lauro
1.420.000	Filippine	12	MANILA - PALAWE	■ pensione	Sato
1.450.000	Gliava	12	JAKARTA - JOJAKARTA - BALI	■ pensione	■
1.500.000	Ladakh	12	AMRITSAR - SRINAGAR ■ - FESTIVAL DI ■	■ pensione	Perio
1.600.000	■	11	RIO - BAHIA	Camera	■
1.660.000	Isola Vergini	13	ST. JUAN - ST. CROIX	■ pensione	Francorosso
1.661.000	Hawaii	10	HONOLULU - KAUAI	Camera + ■	Francorosso
1.670.000	Islanda	10	REYKJAVIK + Tour completo	Pensione completa	Malan
1.680.000	Aidamare	11	CALCUTTA - KAZIRANGA - ■ PORTBLAIR	Pensione completa	■
1.700.000	Ceylon	15	Tour dell'isola + sogg. Maldive	Pensione completa	Francorosso
1.730.000	Ladakh	11	LAHORE - SRINAGAR - LEH (per il Festival ■ HEMIS)	Pensione completa	Vacanze
1.750.000	Nepal	11	Trekking nel Transhimalaya	Spedizione	■
1.755.000	■	11	LIMA - CUZCO - TITICACA	Cam. ■	Ventaglio
1.775.000	Malesia	17	BANGKOK - SINGAPORE - K. LUMPUR	■ pensione	Hotelpian
2.200.000	■	17	DELHI - JAIPUR - SRINAGAR - BOMBAY	Pensione completa	Sans Souci
2.265.000	Zaire	18	■ GOMA - VIRUNGA	■ completa	Ventaglio
2.305.000	Messico	16	MEXICO - ■ ATITLAN - MERIDA	■ pensione	Hotelpian
2.360.000	Giappone	14	SEOUL - AKITA (per il festival delle lanterne e delle stelle)	■ completa	Vacanze
2.450.000	Cina	17	PECHINO - SHANGHAI - CANTON	■ completa	Francorosso

Andata e ritorno

ABIDJAN	da Roma 650.000 (Globetrotters)
AMSTERDAM	da Roma 205.000 (Nouvelles Frontières)
BAHREIN	da Roma 610.000 (Geo Club)
BANGKOK	da Mi/Roma 500.000 (Atg)
	da Milano 560.000 (Livingstone)
	da Roma 517.000 (Sts)
	da Roma 517.000 (Nouvelles Frontières)
BOGOTA	da Milano 690.000 (Globetrotters)
BOMBAY	da Roma 600.000 (Geo Club)
	da Roma 580.000 (Europa Ystc)
	da Milano 551.000 (Livingstone)
IL CAIRO	da Roma 280.000 (Globetrotters)
	da Roma 298.000 (Europa Ystc)
	da Roma 250.000 (Nouvelles Frontières)
CARACAS	da Milano 500.000 (Livingstone)
COLOMBO	da Mi/Roma 760.000 (Geo Club)
	da Roma 710.000 (Sts)
	da Roma 630.000 (Atg)
DEN PASSAR (Ball)	da Roma 880.000 (Globetrotters)
	da Roma 800.000 (Nouvelles Frontières)
HONG KONG	da Milano 860.000 (Globetrotters)
KATHMANDU	da Roma 850.000 (Geo Club)
KARACHI	da Roma 530.000 (Sts)
KARTHOUM	da Roma 500.000 (Geo Club)
KUALA LUMPUR	da Roma 640.000 (Geo Club)
	da Roma 600.000 (Sts)
KUWAIT	da Roma 590.000 (Geo Club)
JAKARTA	da Roma 730.000 (Sts)
JEDDAH	da Roma 560.000 (Geo Club)
LIMA	da Torino 500.000 (Crue)
	da Roma 820.000 (Nouvelles Frontières)
	da Mi/Roma 830.000 (Atg)

Riservato soprattutto ai giovani

Charter

Tutti i viaggi economici



Raccontate le vostre avventure di viaggio

«Viaggiare» in tutti i suoi supplementi del martedì dedica uno spazio ai racconti di viaggio dei lettori - Mandateci quindi i vostri articoli (di lunghezza non superiore alle tre pagine dattiloscritte) corredati di foto in bianco e nero o di diapositive - Scegliere i migliori e li pubblicheremo: verranno retribuiti con un rimborso spese di 50 mila lire - L'indirizzo «Viaggiare» via Marconi 32 - Il materiale non verrà restituito.

Andata e ritorno

LONDRA	da Torino 180.000 (Livingstone)
	da Napoli 115.000 (Europa Ystc)
	da Roma 155.000 (Nouvelles Frontières)
	da Roma 690.000 (Geo Club)
LOME	da Milano 710.000 (Globetrotters)
MALTA	da Mi/Roma 500.000 (Geo Club)
MEXICO CITY	da Roma 740.000 (Geo Club)
	da Milano 700.000 (Atg)
	da Francoforte 784.000 (Livingstone)
	da Roma 450.000 (Globetrotters)
	da Roma 512.000 (Crue)
NEW YORK	da Mi/Roma 470.000 (Atg)
PARIGI	da Roma 185.000 (Europa Ystc)
	da Roma 160.000 (Nouvelles Frontières)
	da Milano 670.000 (Geo Club)
RANGOON	da Mi/Roma 1.000.000 (Atg)
RIO DE JANEIRO	da Roma 670.000 (Globetrotters)
SAN FRANCISCO	da Roma 930.000 (Atg)
SINGAPORE	da Roma 930.000 (Geo Club)
TOKYO	

Qui di seguito vi diamo gli indirizzi per contattare direttamente le agenzie in quanto ogni viaggio ha una validità diversa, i prezzi sono aggiornati al 1° marzo 1981 e possono subire variazioni.

Atg	V. Barbieri 23 Roma, tel. 06/655.538 Via Lanzoni 27 Milano, tel. 02/805.64.51 Via S. Ottavio 20 Torino, tel. 877.469
Crue	Via Mezzocannone 119 Napoli, tel. 081/206.972 Via Napp Torriani 31 Milano, tel. 02 657.01.10 Via dei Mille 12, Trento tel. 0461 986.344 C.so Vinzaglio 2, Torino tel. 011 556.008, Vicolo Divino Amore 18 Roma, tel. 06/678.58.41 Via Zannetti 18, Firenze tel. 055 292.067
Europa Ystc	
Geo Club	
Globetrotters	
Livingstone C.	
Nouvelles Frontières	
Sts	

ANTILLE



MARTINICA e GUADALUPA

Dall'1 Maggio al 30 Dicembre 1981

AVVERTENZA - Stagione: per le partenze dall'Italia dal 15 giugno al 14 ottobre 1981 supplemento adulti L. 180.000, bambini L. 90.000.

Con un supplemento L. 50.000 tariffe Guadalupe, possibilità d'effettuare soggiorni (Guadalupe e Martinica).

PREZZI DALLE ALTRE CITTA': tutte le combinazioni programma possono essere partenze sottoelencate (collegamenti aerei permettendo) sommando i seguenti importi quote di Torino/Milano:

DA	IMPORTO	DA	IMPORTO
MILANO	Nessuno	ALGERO	88.000
GENOVA	6.000	NAPOLI	59.000
BOLOGNA	22.000	BARI	91.000
VENEZIA	20.000	ESIMONE	105.000
TRIESTE	41.000	REGGIO C.	93.000
PISA	22.000	PALERMO	93.000
ROMA	59.000	CATANIA	93.000
CAGLIARI	88.000		

LE ANTILLE FRANCESI

LA GUADALUPA (POINTE-A-PITRE)

1° GIUGNO - Partenza diretta in macchina per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Al ritorno volo diretto per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Prepagamento.

DAL 1° AL 31° GIUGNO - Partenza diretta in aereo. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Al ritorno volo diretto per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Prepagamento.

2° GIUGNO - Trasferimento in aereo. Partenza per Parigi. Prepagamento in aereo.

3° GIUGNO - Arrivo a Parigi e proseguimento per l'Italia.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE DA TORINO/MILANO (ogni 1 persona)

HOTEL FLEUR D'EPÉE	1° CAT.
HOTEL SALAKO	1° CAT.

PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE ALL'AMERICANA
FORME e giorni
Sistemazione in camera doppia L. 88.000

Supplementi
Singola per notte L. 12.000
Mezza pensione al giorno L. 12.000
Cena supplementare in camera doppia L. 24.000
Servizio supplementare (5 volte) L. 140.000
In camera doppia L. 140.000
Alcolico L. 32.000
Per bambini fino a 12 anni non compiuti L. 32.000

LA MARTINICA (FORT-DE-FRANCE)

1° GIUGNO - Partenza diretta in macchina per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Al ritorno volo diretto per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Prepagamento.

DAL 1° AL 31° GIUGNO - Partenza diretta in aereo. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Al ritorno volo diretto per Parigi. Prepagamento con volo Air France in classe Economica. Prepagamento.

2° GIUGNO - Trasferimento in aereo. Partenza per Parigi. Prepagamento in aereo.

3° GIUGNO - Arrivo a Parigi e proseguimento per l'Italia.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE DA TORINO/MILANO (ogni 1 persona)

HOTEL DIAMANT	1° CAT.
---------------	---------

PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE ALL'AMERICANA
FORME e giorni
Sistemazione in camera doppia L. 88.000

Supplementi
Singola per notte L. 12.000
Mezza pensione al giorno L. 12.000
Cena supplementare in camera doppia L. 24.000
Servizio supplementare (5 volte) L. 140.000
In camera doppia L. 140.000
Alcolico L. 32.000
Per bambini fino a 12 anni non compiuti L. 32.000



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI

GORDON FLASH

di Dan Barry



NILUS

■ Origone



OROSCOPO DI OGGI

■ cura ■ RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Influssi di Venere e Giove agiscono favorevolmente prospettandovi una giornata serena. Novità sul lavoro: chi attendeva un trasferimento avrà. In amore: riuscirete finalmente ad essere più decisi. Per alcuni: buoni affari.

(21 aprile - 21 maggio)
Giornata inconfondibilmente romantica che potranno trasformarsi in qualcosa di più serio. La vostra vita è piena di problemi ma li tratta solo di disturbi passeggeri. Il lavoro e gli interessi procedono senza crearsi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Saturno e Venere influenzano negativamente il vostro rendimento sul lavoro: siete ripresi per alcune mancanze. Alcuni disturbi di salute vi preoccupano e vi impediscono di concentrarvi negli affari. La vostra tensione si manifesta.

(22 giugno - 22 luglio)
La marea dell'amore quest'oggi vi ha lasciato a terra: disperatevi, riuscirete ugualmente ad imbarcarvi. Nel lavoro la vostra timidezza e insicurezza vi impediscono di dare la stima dei superiori: sapete più aggressivi.

(23 luglio - agosto)
La giornata è positiva: un progetto di lavoro vi entusiasma e riuscirà a realizzarsi. Chi lavora in proprio: ingrandimento di attività. La vita sentimentale vi soddisfa pienamente: in serata possibilità di visite.

(23 agosto - 22 sett.)
Grazie all'influsso positivo dei pianeti a portare a compimento un lavoro. Giornata favorevole che per interessi. In amore vivrete indimenticabili. Per alcuni: Per i più giovani: coup fou.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gli astri vi danno grandi energie, coraggio e volontà, componenti ideali: una riuscita in qualsiasi

affare. Per alcuni: aumento di stipendio. Attenti a non urtare la sensibilità di persona: potrà esservi utile.

(23 ott. - 22 nov.)
Il tempo saprà darvi le meritate. Il tempo. Di familiari vi metteranno in cattivo umore: è giunto finalmente il momento di affrontare una situazione dolorosa: essere risolti. Attenti: correnti d'aria.

(23 nov. - 21 dic.)
La situazione familiare sempre più incerta: state più risolti col partner che deve saper scegliere tra i suoi interessi. Per alcuni: problemi con i figli. L'ambiente del lavoro vi indispetta: cercate di essere più gentili col colleghi.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

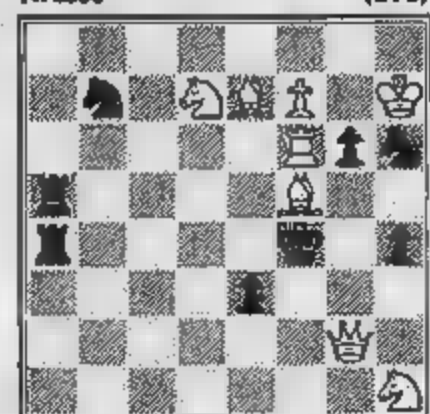
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La vostra esperienza lavorativa oggi vi sarà d'aiuto: vi troverete in situazioni che vi impreviste, non perdetevi la poché riuscirete a superarle. Per alcuni: la gioia di un figlio.

(21 gen. - 18 febr.)
Merito vi sul lavoro e potrete ottenere, in giornata, un miglioramento di influssi negativi invece gli affari: potete a informarsi, alcuni: mai passeggeri.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Le questioni legali potranno mettervi in agitazione: rassicuratevi a persone influenti che vi vita casalinga vi è favorevole rilassarsi: ottenere comprensione. Per alcuni: un ritorno di fiamma vi entusiasmerà.

SCACCHI

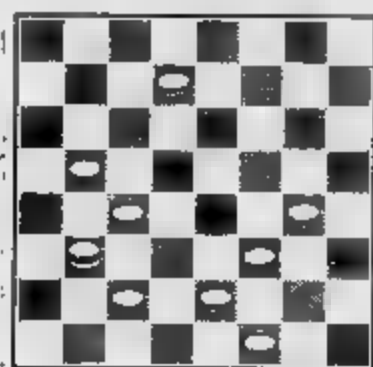
Soluzione del problema n. 2235:
1. As4.
N. 2236 (2+1)



S. Loyd
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

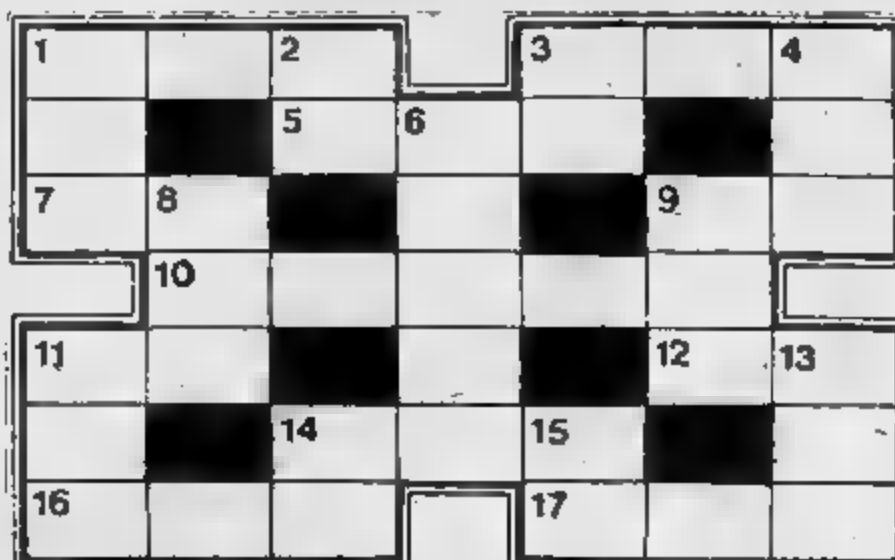
Il B. vince in 7 mosse
(G. Cataldi)



SOLUZ.: 21-22, 24-21; 27-22, 19-23; 21-17, 14-20; 6-2, 9-27; 17-21, 25-19; 3-7, 16-23; 7-21, blocco.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Cruciverba sillabico



1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

1. E' coltivata per i semi piccanti e per le proprietà medicinali. 2. Guardiano. 3. Fracasso. 4. Una parte in. 5. Più scarso. 6. V. 7. Corrono. 8. a giorno. 9. Conosciuta. 10. Peso, aggravio. 11. Giudiziario. 12. Percuotere.

13. Canno. 14. Repubblica. 15. Premura. 16. sovramano. 17. Variazione. 18. Gusto. 19. Il gas. 20. Nemico. 21. Imma fino al. 22. Il. 23. mascherai. 24. Indovinello.

8. sapore; 9. metano; 10. ostile; 11. cadere; 12. ostile; 13. ostile; 14. ostile; 15. rebus.

16. sapore; 17. ostile; 18. sapore; 19. sapore; 20. sapore; 21. sapore; 22. sapore; 23. sapore; 24. sapore.

STAMPA
SERA

annunci
gratuiti

telefonando
al
6568459

dalle ore 9 alle ore 12
dalle ore 15 alle ore 18

Riservato
esclusivamente
ai privati

L'elenco degli annunci
pubblicato
il giovedì nell'inserto
in casa

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TELEF. 511.024 - 511.025

**Dal 2 giugno su CANALE 5
i nuovi episodi del più grande
successo televisivo di tutti i tempi**



DALLAS

Il telefilm che ha entusiasmato il mondo

25

Artigiani, ecc.

36

Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

Antiquariato

43 Ville, app., casine
per vacanze, acq.-vend.

(continua)

(continue)

Nella rassegna di Cracovia film e cortometraggi di polemica attualità

Il protagonista si chiama Walesa



IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DI CRACOVIA, 10-15 GIUGNO 1981

Rassegna latinoamericana

Sono 100 i film in vetrina a Pesaro-Festival

PESARO — La diciassettesima edizione mostra internazionale nuovo cinema di Pesaro, dedicata all'America Latina, si aprirà giovedì il film di Jaime Humberto Hermosillo «García Márquez María mi corazón, che sarà preceduto nel pomeriggio dallo stesso giorno dalla proiezione retrospettiva del lungometraggio Julio Bressane «La milla e l'ol au cinema (1970)» e celebre film Limite, realizzato da Pelxoto nel 1970.

La rassegna durerà fino a venerdì 19 giugno. Sono previsti cinque incontri pomeridiani con i registi latino americani presenti mostra (oltre quaranta) e quattro tavole rotonde al cinema dell'America Latina la partecipazione di cineasti e studiosi italiani e stranieri. Accanto alla mostra funzionerà un mercato del film latino americano dove è proposta un'altra cinquantina di film che porta il titolo opere pre ad un centinaio.

Da domenica prossima Rimini Parata di cabarettisti

TRA BOMBE, e bomboni è titolo di un festival sul cabaret che alla cultura di Rimini ha organizzato in collaborazione la cooperativa teatrale «Il gruppo libero» di Bologna. La manifestazione sarà inaugurata domenica 14 giugno uno spettacolo di Luciano Manzoni e si concluderà sabato 20 giugno con un incontro con Roberto Benigni. La manifestazione prevede anche proiezioni di film musicali, concerti jazz e musica moderna, ispirati al mondo del cabaret.

Questa iniziativa ha guardato al cabaret sua forma più nobile, come un'arte notturna, da clown musicali, da surrealisti innamorati realtà, flâneurs, un crocevia esperienze e politiche, dove maschere truccate si incontrano si scambiano sarcasmo, oltre a non-senses carichi di significato. Nell'ambito manifestazione, seminari, incontri e dibattiti.

Nuova manifestazione a Trapani Cinema mediterraneo

TRAPANI — Il primo «meeting del cinema mediterraneo» si svolgerà a Trapani ed è dal 20 settembre. Lo reso noto il direttore della manifestazione Vito Maruccio il quale ha precisato che sono state scelte perché «felicitemente il cinema per costituire un ponte ideale con i vari Paesi». E' un'iniziativa volta a intensificare i rapporti cinematografici tutti i Paesi dell'area Mediterraneo, sia sotto il profilo informativo, culturale che sotto quello delle produzioni commerciali e produttive. Il «meeting» vuole anche i comuni valori civiltà mediterranea, sia pure diverse caratteristiche nazionali, e perciò intende svolgersi al più alto livello di ufficialità.

In questa prima edizione — prosegue Maruccio — è prevista la proiezione di film di area mediterranea, ciascuna con un film di comune intesa. Negli anni successivi, il posto l'accento sulla produzione di un Paese, onde mettere in evidenza e valorizzare tutti i film di quella cinematografia favorendo i rapporti con gli altri Paesi del Mediterraneo.

Il meeting non è competitivo, tuttavia saranno conferiti riconoscimenti ai diversi valori emergenti e premi di partecipazione a tutti i presenti. Un convegno di dibattito avrà soluzione i problemi espansione e di promozione del cinema nell'area mediterranea. Infine ci sarà un concorso per un volto per il cinema mediterraneo che tenderà a portare i ribat attrici che abbiano avuto esperienze nel mondo dello spettacolo.

DAL NOSTRO INVIATO

CRACOVIA — Il cinema sarà una ultima forza vitale in Polonia, ammalare la bandiera nel disperato d'un intervento diretto dell'Unione Sovietica. La sensazione netissima è avuta al termine della sezione nazionale del Festival di Cracovia, dove la manifestazione voluta dal regime e che quest'anno ostenta sentore di fronda.

Nella maggioranza i cineasti — tecnici e attori — iscritti a Solidarnosc mentre i registi che non possono prendersi parte perché iscritti al potente sindacato o unione di categoria, ne seguono o suggeriscono l'impostazione. Nascono film, cortometraggi e reportages televisivi — pressa, esplodono dibattiti che coinvolgono la popolazione in dispute dolenti e animate. La figura di Lech Walesa risulta un tempo guida e compagno delle masse, comparso sul piccolo e sul grande schermo avvengono sempre l'attenzione.

Nel vedere le concordate o discusse Solidarnosc, tornano in mente alcune immagini del recente patriottico funerale del cardinale primate Stefan Wyszyński. Dietro il feretro portato a braccia Piazza della Vittoria Cattedrale di San Giovanni in Varavia procedevano il presidente della Repubblica Jablonski e i membri del governo. Poco dietro la rappresentativa Solidarnosc, aveva organizzato manifestazione popolare. Ebbene, un circolo giovanotti con le mani allacciate doveva proteggere Walesa e i compagni dall'entusiasmo della folla che di grida come in Solidarnosc rintracci oggi la continuità della fede.

Sugli schermi di Cracovia politica è presente in forma immediata, quasi opprimente forma metaforica, allusiva. La quarantina di cortometraggi un'esercitazione formalistica. Se si in sala questo pericolo, parlano alla loro re fischi e in un certo ne ha fatto le spese delle più cinematografica polacca, il disegno animato, che ha suscitato consensi forse solo in una nuova storia della Bibbia.

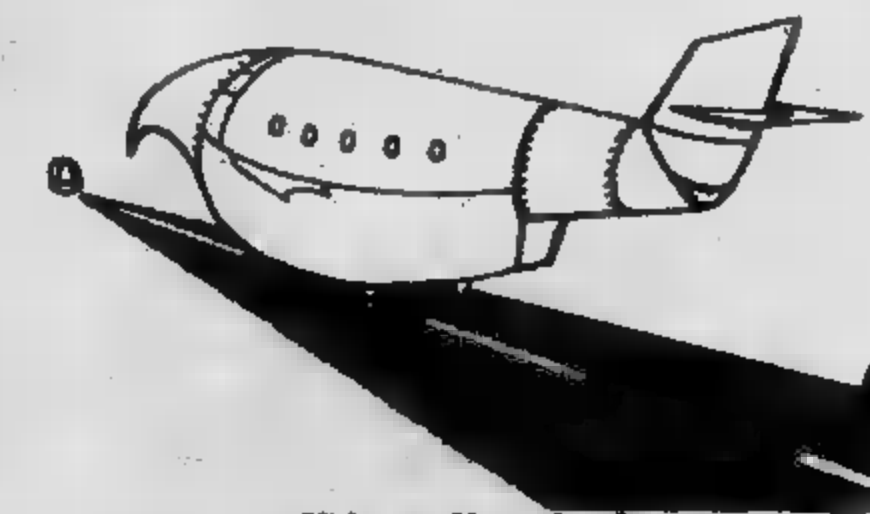
Questi scritti di Kiebaszczak non che propaganda contro il fumo (Adamo nel Paradiso terrestre soggiacciono alla tentazione d'una sigaretta e si trovano spariti nel mondo primitivo). Tuttavia il colore e l'animazione trascinandoti, e non da piccola polemica contro il consumismo in quanto Adamo si è sorto predestinati nell'Eden mangiando prezzie ritagliati riviste patinate le invece il pubblico colto accenti polemici sull'attualità, interessandosi attentamente Primavera. Qui il regista Jerzy Kucia riprende natura morte vasti paesaggi con lugubre bianco e nero. Solo di tanto in tanto mostra il verde, dipinto direttamente sulla pellicola, che serpeggia tra le zampe d'una mandria tra le portate d'una tavola. Non c'è allegria in questa rappresentazione nuovi tempi, né possono darla certi primi piani volutamente gargantueschi di bovini che ruminano e di insetti che aspirano. Il verde della primavera — non dimentichiamo che attualmente siamo in primavera — stenta a contagiare sia la sia lo schermo.

gati riviste patinate le invece il pubblico colto accenti polemici sull'attualità, interessandosi attentamente Primavera. Qui il regista Jerzy Kucia riprende natura morte vasti paesaggi con lugubre bianco e nero. Solo di tanto in tanto mostra il verde, dipinto direttamente sulla pellicola, che serpeggia tra le zampe d'una mandria tra le portate d'una tavola. Non c'è allegria in questa rappresentazione nuovi tempi, né possono darla certi primi piani volutamente gargantueschi di bovini che ruminano e di insetti che aspirano. Il verde della primavera — non dimentichiamo che attualmente siamo in primavera — stenta a contagiare sia la sia lo schermo.

Naturalmente gli spettatori sottolineavano con bordate Nel repertorio sperimentale



Il leader sindacale polacco Walesa



Carta animata di Warhol e Antoniazzi

applausi nervosi i film d'intervento, in genere riversati da servizi televisivi documentati e puntuali fino all'ossessione. Come dimenticare infatti Lech che in il momento di Lucja Klimas e Joanna Kwiek alza due mani con i pugni chiusi diventando agli una «v» animata segno vittoria perché la Corte Suprema ha riconosciuto validità di Solidarnosc? Oppure il viso corrucciato d'un operaio che in Partito di Janusz Trus Andrzej Mielczarek afferma di essere iscritto a pou 45 ma non sa andare oltre per piacere i dubbi degli studenti che lo interrogano? Oppure l'espressione tecnicizzata d'un docente che An Gorna e Ludomir Zajac contrappongono in lezione sul potere all'espressione animosa di giovani parolibertà di stampa e crisi di produzione mentre il gigantesco titolo si abbatte su loro con la forza d'un sigillo funebre?

In ogni modo giuria presieduta dal famoso teorico del cinema Jerzy Toeplitz non s'è lasciata andare a considerazioni di estrema ovvietà e ha premiato un film di ricerca firmato auto scomparso soli 36 anni: Wojciech Wiszniewski. In Alberto Wiszniewski comincia col rappresentare graficamente e sonoramente la prima lettera: allora A sarà il sospiro tratto da una vecchia donna delle pulizie che si concede una sosta, sarà l'ansimare spudorato d'una coppia anziani che fanno l'amore sul letto di ferro. Proseguire così sarebbe scontato, quindi regista immagina che tutte le persone gridino in coro le lettere dell'alfabeto per denunciare il proprio allineamento. Solo due bambini, rispondendo a una poesia principio secolo quando Polonia era divisa tra Russia e Germania, diranno forte di volere vivere nel proprio paese. Allontanarsi verso il fondo schermo in delirio di applausi.

Il secondo premio è andato a Monumento, dieci minuti in 16 mm, Tomasz Lengren e Marian Terlecki. Mentre si fonda il ricordo delle vittime del 1970 davanti ai cantieri Lenin di Danzica, il montaggio alterna il primo piano d'una donna che racconta come dissero della scomparsa del figlio. Una ridda di contraddizioni, un inferno distillato a piccoli momenti. Il ragazzo giaceva nudo sotto il lenzuolo dell'obitorio, amico dovette dargli le sue scarpe a seguirne il funerale a piedi scalzi.

L'episodio ha ispirato delle più belle sequenze di L'uomo di ferro, il film di Andrzej Wajda premiato a Cannes. Il protagonista Jerzy Radziwiłowicz rende omaggio a tutte le famiglie colpite dallo stalinismo nella loro patria.

Laura Trotter gira «C'è sempre un prezzo»



ROMA — Laura Trotter, 25 anni, attrice, e laureanda in architettura, non sa spiegarsi perché il suo destino sullo schermo — ogni volta così tragico. Interprete di numerosi gialli — alcuni film, due volte su tre muore. Ora sta girando un giallo per la Rete 1: «C'è sempre un prezzo», che andrà in onda in autunno.

Sarà l'ambigua moglie di un attore in declino. Ancora un tipico personaggio — giallo, misterioso e un po' sinistro: per ovvie ragioni — suspense, — si può rivelare se anche questa volta muore ammazzata. (Foto Liverani).

Finanzia un film sull'odissea ebraica Voight diventa produttore

HOLLYWOOD — L'attore americano Jon Voight (Un uomo marciapiede) sosterrà il ruolo del protagonista nel film La storia di Raoul Wallenberg che — vicende del diplomatico — che alla fine del secondo conflitto mondiale si prodigò per salvare — vita di migliaia di ebrei ungheresi. Il film cercherà di illustrare le — vicende che caratterizzarono quei giorni ed in particolare — scomparsa del coraggioso diplomatico svedese che venne arrestato — l'Armata Rossa a — pest, deportato nell'Unione Sovietica ed imprigionato. Da allora non si ebbero più notizie certe sul — morte di Wallenberg.

Le autorità sovietiche sostennero — più riprese che il diplomatico venne rilasciato pochi giorni dopo — arresto — morì in seguito di morte naturale in — città dell'Urss — il governo di Stoccolma non ha mai dato molto credito — spiegazioni ufficiali fornite dal Cremlino. — parte esletono — testimonianze secondo — quali —



berg sarebbe tuttora vivo, detenuto in una prigione sovietica.

Jon Voight, che — anche produttore del film, ha — di essersi deciso — finanziare il film dopo

aver partecipato ad — conferenza stampa tenuta al Centro di Simon Wiesenthal, l'ebreo austriaco che ha dedicato — vi — ricerca del crimine — nazisti.

Andrea Jonasson sta per sposare il regista Vivere con Strehler

MILANO — Dolores, l'infaticabile ufficio stampa del Piccolo Teatro di Milano, non dice alcuna data, — tutto — pensare che il matrimonio — Andrea Jonasson e Giorgio Strehler — questione di settimane, — — giorni. La bellissima attrice ha finito a Ravenna — repliche di L'anima buona — Sezuan, alla Scala — sono concluse — repliche di Le nozze di Figaro — — regia di Strehler, quindi, se i documenti come sembra sono arrivati, — tempo di nozze.

Andrea è bella, alta, occhi azzurri, capelli rossi: «Non è poi una — così importante: praticamente io e Giorgio siamo già sposati — quasi otto anni». Chi ha deciso allora — nozze? «Giorgio, — le darò — — come una dimostrazione del suo affetto».

Ma chi è questa attrice che per tanti anni ha vissuto al fianco — grande regista — — conosciuta (perlomeno in Italia) finché non — è decisa a debuttare — Piccolo nell'opera — Brecht?

«Innanzitutto sono tedesca — non austriaca, perché — nata a Friburgo. — ho lavorato molto — Vienna e — questa città. Sono figlia d'arte, — i miei genitori erano contrari, sicché a 16 anni me ne andai di — per frequentare la scuola drammatica di Monaco. Per mantenermi ho venduto aspirapolveri — per casa con molte porte sbattute in faccia. Ho — di tutto, persino lavorato in fabbrica, finché non mi scopersi il grande regista Frunzens che mi portò al teatro di Amburgo, lo Schauspielhaus».

Ma — favola — Strehler — iniziò? «E' — veramente una favola. Un giorno mi dissero che il grande regista italiano stava cercando la regina tedesca per «Il gioco del potentato» (il ruolo che in italiano era di Valentina Cortese) e io mandai — fotografia. Per noi questo teatro — un mito, lo — apposta — Milano per vedere gli spettacoli e mai avrei immaginato...». Cosa? «Per esempio, che Strehler — tappezzato il suo ufficio con le mie fotografie prima di — scarmi. Quando mi vide, non ebbe dubbi e la parte fu mia».

In italiano però, — aveva mai recitato e anche adesso, parlando, ha un accento tedesco abbastanza forte. «A Giorgio nacque questa idea. Io, in principio, ero riluttante. Poi mi convinse perché la parte mi permetteva di sdoppiarmi in due personaggi: la parte femminile e quella maschile. Eppoi Brecht è un autore tedesco che amo. — tempo per esercitarmi perché cominciamo a parlarne un anno e — fa, anche se — prove iniziarono al Piccolo questo inverno».

Al Lirico il successo — stato strepitoso, oltre 25.000 persone in 7 repliche a teatro sempre esaurito. Il ottobre riprenderanno — repliche fino — marzo, poi tournée in tutta Italia, per la stagione '81-'82 si prevede la tournée in Europa.

Andrea adesso ha bisogno di riposo: quattro ore di spettacolo, sempre in — — i piedi in acqua, passano — continuamente — voce femminile a quella maschile, le hanno provocato un leggero edema alle corde vocali.

Le — molto — abituarsi a recitare in italiano? «Molto perché voi parlate più in fretta di — e ho dovuto imparare a legare le parole fra loro. Giorgio mi ha molto aiutata, — — ce



l'avrei fatta lo stesso, ma non avrei raggiunto questi risultati. Per mia fortuna questa edizione italiana è molto simile a quella fatta ad Amburgo nel 1977».

Continuerà a recitare in italiano? «Beh, per la prossima stagione riprendo lo spettacolo, ma — ho alcuna intenzione di presentare in avvenire — Pirandello — un Goldoni». E' difficile vivere

con — uomo come Strehler? «La crisi del settimo — ormai l'abbiamo superata. Certo non è facile ma non — neppure difficile. Io poi non — i rapporti troppo tranquilli. Non potrei vivere con un uomo — metodico. Con Giorgio qualche — mi sento — ma, anche — io ho solo 35 anni e lui — 60. Strehler — un grande bambino».

Nastassia in giallo



NEW ORLEANS — Nastassia Kinski è la protagonista del film Cat People, definito un «thriller romantico» che si gira in questi giorni — Orleans. Il film, della Universal, è interpretato anche da Malcolm McDowell (Arancia — — igola) con — regia — di — Ormsby.

La Bouchet, sposa e mamma felice, ora può scegliersi i film

Seconda giovinezza per Barbara

A vederla così Barbara Bouchet — suo attico al Parioli, in vestaglia, in un momento di distensione del tempo dedicato alla famiglia — ha proprio più nulla della bomba-sexy, seducente, gno erotico; è solo una persona che riceve i suoi ospiti disinvoltamente come si conviene ad una signora bene.

«Mi sento logicamente un po' annoiata da questa vita — non completamente realizzata, — quando parlo con me — devo convenire che di strada ne ho percorsa. Prima il mio lavoro — più frenetico, tutti quei film senza una pausa e davvero importante. Adesso almeno posso scegliere: soltanto due film l'anno ma di quelli che lasciano il segno e il resto del mio tempo per la famiglia».

«Fare la madre — aggiunge con un sorriso e i suoi occhi verdi hanno un lampo di gioia — può riempire la vita. Quando non sono sul set, il tempo lo dedico a mio figlio Alessandro — mio marito — dovrei sentirmi appagata e devo ammettere che in questo lo sono anche. E' il cinema che mi dà — pensare».

Infatti Barbara Bouchet, che — con Ornella Muti, Edwige Fenech, Laura Antonelli, Gloria Guida, fa parte ormai — donne che i produttori si contendono, non è soddisfatta — come l'industria del cinema tratti le attrici.

«Anche — da qualche anno — va meglio — spiega —. Noi donne del cinema siamo considerate intercambiabili, quasi — contorno. Viene scelta l'una o l'altra — seconda della loro disponibilità. I cachet cospicui vanno

pre agli attori maschi. Mi viene una rabbia quando penso e dico che quelle o venti attrici si fermassero — si bloccherebbe la produzione».

La Bouchet parla di questi problemi con cognizione di causa — non solo perché è nel cinema da molto tempo, ma soprattutto perché il marito — produttore, — e noi dunque ne mastichiamo — i — questioni».

«Sapete voi — spiega seria — che i film che vanno, quelli — filone all'italiana, — costruiti con coproduzioni internazionali? Di conseguenza il loro grosso mercato è l'estero; ebbene, non si può assolutamente proporzionare — qualcuno — questi produttori stranieri — attrici — loro non considerano — cassetta, vogliono sempre una fra quella rosa di nomi che è già stata fatta. Siamo delle sfruttate insomma. Uno di questi giorni mi riunisco con le colleghe — decidiamo di formare un sindacato. Sarei proprio curiosa di — e finire».

Intanto sta — uscire l'ulti-

Pavarotti esordisce nel cinema

Cominceranno all'inizio dell'estate — riprese — prodotto — la «Mgm» che sarà interpretato dal tenore italiano Luciano Pavarotti. La grande società di distribuzione ha deciso che il — del film sarà «Yes, Giorgio» e che il regista — Franklin J. Schaffner. Le riprese si svolgono — a fine — Mas-

mo — film dal titolo «Per favore, occupati di Amelia», tratto liberamente dalla commedia di Georges Feydeau, di — Flavio Mogherini — Leopoldo Mastelloni e Renzo Montagnani.

«Un altro lavoro di cui ho voluto leggere con attenzione — la sceneggiatura prima di interpretarlo. Sarà — sicuro un successo, — non convinta — aggiunge con fermezza — — se anche questo rientra nel filone — commedie all'italiana, — tutti i miei ultimi film, da Spaghetti a mezzanotte — Come perdere una moglie e trovare un'amante — Sabato, Domenica, Venerdì, che hanno riscosso un grosso successo di pubblico e anche di critica».

La Bouchet prima accettava — molli ruoli — film scadenti.

«Come ho detto — prosegui — ho dovuto imparare a selezionare, ho rifiutato le offerte scadenti in — di altre migliori, e allora — stati brutti momenti, perché non mi hanno neppure più proposto parti in quelli di serie B. Io per reazione mi — occupata di più della mia famiglia e non — perso — serenità e il tempo mi ha dato ragione: finalmente sono arrivate — offerte giuste. Anche se qualche volta ho accettato di fare — quasi per niente pur di — a far parte di un bel lavoro».

sorride ancora — continua — — più quella sua aria — bambola sofisticata — provocante: ora — una ricca signora borghese che parla con giusta apprensione — suo lavoro: «Così — anche così senza regole, da fare ammali-».



Di Benedetto premiata a Ischia

Ida entra in manicomio



ISCHIA — Destino scontato quello delle brave attrici cinematografiche italiane, con la Magnani, Valli, Pitagora — pochissime altre ora Ida Di Benedetto: quello — pochi film — di — un successo — stima. Al Premio Ischia-Rizzoli in mezzo a sorrisi affettati, — verità, retorica partenopea, prosopopea mercantile — una selva di fotoreporter che, come sempre, sono i veri protagonisti, Ida Di Benedetto — «La Musa di Schroeter» oppure quella di Immacolata e Con-

cetta — ci fulmina con i — terribili occhi neri quando, con scoperta intenzione provocatoria, — viene chiesto che — pensa del paragone con Anna Magnani napoletana: «Sono lusingata — dice — ma io sono diversa. Ognuno cerca di essere — stesso, nel bene e nel male».

Un sorriso stempera l'affermazione recisa dell'attrice, che — abbandona poi alle notizie — rito: dopo i due film — col regista tedesco innamorato del Sud, Werner Schroeter, e cioè — regno

di Napoli (lo vedranno, chissà — quando, i telespettatori italiani — dopo — precaria distribuzione — circuito commerciale — perché — sta — acquistato dalla Rete — tv della Rai) e Palermo o Volkburg (ancora da uscire), ne girerà un terzo, il giorno degli idioti, un dramma ambientato e girato in un manicomio femminile di Praga.

Ida Di — ha il ruolo di un'infermiera, forse pazza, sicuramente sessualmente repressa, che tiene «un filo diretto con Cristo». La grande giuria del Premio Angelo Rizzoli per il — italiano — ha dato il premio come migliore attrice per il — veemente e incisivo personaggio di Concetta nel film — critico cinematografico Salvatore Piscicelli. «Quest'estate farò teatro — si congeda — bella Ida — girerò tutti i teatri estivi italiani al seguito di un lavoro di Pier Paolo Pasolini, Pilade».

Molto più conciso, l'opposto — quello che è nel suo fortunatissimo film, Massimo Troisi, premiato per Riconoscimento da tre, riconosciuto — il migliore film — che ha realizzato praticamente da solo: «Non — che — dire — esordisce con forte accento napoletano — non è — che i premi non fanno piacere, in fondo dopo il successo di pubblico (sono prevedibili circa 10 miliardi di incasso per il suo film, costato solo 450 milioni), sono fieri di questo riconoscimento da parte di — giuria così autorevole».

Nedo Ivaldi

GFP
lo spettacolo continua
**Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi**
su 24
su tutto il Piemonte

GFP
lo spettacolo continua
16,00
**Jeanne Lady
Randolph**
Sceneggiato
irradiamo su tutto il Piemonte

GFP
continua
17,55
Ape Magà
Cartoni animati per i più
piccini.
irradiamo su tutto il Piemonte

GFP
lo spettacolo continua
20,40
The Invaders
(Gli invasori) - telefilm
irradiamo su tutto il Piemonte

Per la pubblicità —
LA STAMPA ITALIANA
TUTTOLIBRI

PK
publikompass

LAURO (20123)	Via Gaetano Negri 8/10 - Tel. 85.98
Torino (10126)	Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. 592.560
Genova (18121)	Via E. Vernazza 23 - Tel. 592.560
Bologna (40125)	Via Rizzoli 38 - Tel. 226.826 - 226.728
Trieste (34100)	Piazza Unità d'Italia 1 - Tel. 34.931-2-3
Udine (33100)	Piazza Marconi 9 - Tel. 203.924
Gorizia (34170)	Corso Italia 99 - Tel. 87.466
Padoia (35100)	Piazza De Gasperi 41 - Tel. 656.944 - 656.721
Bolzano (39100)	Via Portici 30/A - Tel. 23.325 - 26.330
Roma (00164)	Via Quattro Fontane 16 - Tel. 47.55.904 - 47.55.047
Trento (38100)	Via London 1 - Tel. 23.335
Merano (39012)	Corso Libertà 29 - Tel. 30.315
Bressanone (39042)	Via Bastioni 2 - Tel. 23.335
Rovereto (38088)	Corso Rosmini 53/5 - Tel. 339.240 - 399.249
Novara (28100)	Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399.240 - 399.249
Savona (17100)	Via Astengo 1/1 - Tel. 36.219 - 386.495
S. Remo (18038)	Via Gioberti 47 - Tel. 584.949 - 584.940
Imperia (18100)	Via Bonfante 1 - Tel. 273.371
Marino (40100)	Corso Vitt. Emanuele 3 - Tel. 24.495 - 361.828

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare
progressiva
è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione
Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr. - 60-71

Rete uno

- 14 — **Giuseppe Balsamo**, sceneggiato. Con Jean Marais. Quinta puntata (c)
- 14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
- 14,40 **Specchio al mondo**, attualità (c)
- 15 — **Bert d'Angelo Superstar**. La bestia, telefilm (m)
- 15,45 **Già che ci siamo...**, spettacolo musicale (c)
- FILM** 16,30 **Doctor Robot**, telefilm — **Il dottor Who** per morire, ma improvvisamente inizia la rigenerazione. A poco a poco il suo volto assume lineamenti e lo scienziato sembra reincarnarsi in un altro individuo. Un maggiore lo affida a cure dei medici dell'esercito (c)
- 17 — **Tg1** (c)
- 17,05 **Il risso**, irascibile, carissimo — **Il ferro**, cartoni animati (c)
- 17,10 **Fiabe... così**, cartoni animati (c)
- 17,20 **Prima che sia troppo tardi** (c)
- 17,35 **Shiraz, il re di Bagdad**: il rapimento di Sherazade, cartoni animati (c)
- 18,30 **Primissima**, attualità culturale del Tg1 (c)
- 19,05 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Coldiretti: dossier pomodoro, verso un'e-difficile (c)
- FILM** 19,20 **Il biglietto vincente**, telefilm — **I complici del ladro caduto** mentre tentava di rubare il libro dentro il biglietto bloccano Hélène, la sequestrano una copertina (sbagliando e scambiandola per quella vera) e per maggiore sicurezza decidono di rapire anche lei (c)
- 19,45 **del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale** (c)
- 20,40 **La dura**, sceneggiato. Con Luciano Melani, Stefano Lescovelli. La matita, seconda parte — **Mariowade nella mani** sindacato che pretende di sapere lui dove sia il rifugio messicano di Rosestein. Il detective riesce ancora a salvare la pelle, ma torna in Messico deciso a far luce sui molti punti oscuri della vicenda (c)
- 21,40 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Amnesty International: Vent'anni per i diritti umani (c)
- 21,55 **Io e l'alcool**, terza puntata. Guida al bere bene - Come riconoscere un buon bevande (c)
- 22,35 **Fantasy**, musica da vedere. Con Gianna Nannini, Mal e gli Stray Cats (c)
- 23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

- FILM** 14 — **Kingston**, paura in città, telefilm
- 15,25 **Nova**, problemi di ricerche della contemporanea: Cacciatori di foche (c)
- 16 — **Giorni d'Europa**, attualità (c)
- 16,40 **Angolo musicale** (c)
- 17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
- 17,30 **Capitan**, Anche un solo cuore gentile, cartoni animati (c)
- 18 — **Dal di**, dente del giudizio, applica (c)
- 18,30 **Dal di** - Tg2 sportera (c)
- 18,50 **Buonasera con Paolo Ferrari**, varietà. Con Paolo Ferrari, Laura Tavanti (c) - Rhoda: Rhoda vetrinista, telefilm comico (c)
- 19,45 **Tg2** (c)
- 20,40 **Tribuna politica**, incontro-stampa (c)
- FILM** 21,25 **Risotto amaro**, film — **Ugo Tognazzi: Una moglie americana**, di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Graziella Granata, Juliet Provse. Commedia — **Ragioniere mentre accompagna il proprietario del calzaturificio presso cui lavora a New York, trova un amico che esorta a imitarlo sposando un'americana, cambiando cittadinanza e cercandosi poi con comodo una moglie ricca. Lui ci tenta, ma l'impresa è difficile** (c)
- 23,25 **Tg2** (c)

Rete tre

- 17,40 **Invito al Rock**, concertone: Steve Hackett (c)
- 18,45 **d'Italia**: Campobasso tra passato e presente, documenti (c)
- 19 — **Tg3** (c)
- 19,30 **La gallina e le rondini**, relazione tramonto e handicap. Terza puntata (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
- 20,05 **A confronto con Gioacchino Rossini**. La gatta ladra. Seconda puntata: la musica e l'uso voce. Il teatro Gioacchino Rossini di Pesaro. Concertatore direttore Gianandrea Gavazzeni (c)
- 20,45 **W. Mozart**, in magg. K 242 per il pianoforte — **Orchestra filarmonica del Palatinato diretta** Christoph Eschenbach (c)
- 21,30 **Delfe**: Dadi, carte, cavalli, un rischio calcolato - **L'arteriosclerosi** (c)
- 22,35 **Tg3** (c)

Svizzera

- 18 — **La tv dei ragazzi** (c)
- 18,40 **Telegiornale** (c)
- 18,50 **Il meraviglioso** del scrigni di porcellana (c)
- 19,20 **Il folklore** ogni Paese (c)
- 19,50 **Votazione federale del 14 giugno** (c)
- Il Regionale (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- 20,40 **14 giugno** (c)
- Dibattito: parità di diritti uomo-donna (c)
- 21,50 **L'età del bronzo**, documenti (c)
- 22,40 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

- FILM** 17 — **Cartoni animati** (c)
- 17,15 **Tobia**, il più grande ci sia, di Joseph McGrath, con Jim Dale, Angela Douglas. Commedia 1974 (c)
- 19,05 **Il gioco di Telemontecarlo** (c)
- 19,15 **Il gioco di Telemontecarlo** (c)
- 19,45 **Il gioco di Telemontecarlo** (c)
- FILM** 19,50 **L'uomo** della valle di O. Hopkins, con Ty Hardin. Western 1964 (c)
- 22,10 **Editoriale** (c)
- 22,15 **Oroscopo** (c)
- 22,20 **Aggiudicato** - **L'art** telefonica (c)
- 23,50 **Notiziario** (c)

Capodistria

- FILM** 17,30 **Film**
- 19 — **Il** aperto, trasmissione in lingua slovena (c)
- FILM** 19,30 **I ragazzi** porta accanto, telefilm (c)
- 20 — **Cartoni animati** (c)
- 20,15 **Telegiornale** - **Punto d'incontro** (c)
- FILM** 20,30 **Il** di Giuseppe Bennati, con Gianni Ferretti, Jeanne Valérie, Christine Kaufmann. Commedia 1960
- 22 — **Telegiornale** - **Tuttogi** (c)
- FILM** 22,10 **La Jugoslavia** di guerra all'occupatore e ai suoi servi (c)
- 23,10 **Il** sceneggiato. Prima parte (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Il lupo e l'agnello**. viaggio le culture subalterne. Programma di Sergio Magaldi
- 15,05 **Ereptone**. Radiopomeriggio di Lino Matile e Sinò
- 16,30 **Il** di Kant uniti nel mondo. Originale radiofonico di Lamberto Lambertini e Sergio Scapagnini
- 17,10 **Il** Milano. Un sorriso sul mondo. Rotocalco di Diego Cugia
- 19,30 **Una storia del jazz**. 91ª puntata «Sidney Bechet»
- 20 — **La** spettacolo chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
- 21,05 **La Gazzetta**. Settimanale lirico tra il vecchio e il nuovo
- 22,35 **Il** di fantascienza di fantascienza di fantascienza. Programma di Alfredo Cavalieri

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Il** 3131 (Il parte). Un programma d'intrattenimento in

- 16,32 **Dieci**. Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà, Loredana Lipperini e Cesare Roberts
- 17,32 **Maestro Don Gesualdo**. Lettura integrale a più voci di Giovanni Verga di Massimo Mollica
- 18,32 **Giovanni Gigliozzi** presenta in diretta dal Caffè Greco dove si può scontrare o incontrare con personalità del mondo artistico e culturale
- 19,50 **Spazio X**. Spazi musicali tutti i gusti e per tutti le affiliazioni a Barbara Marchand, Donatella Moretti e Laura Putti
- 22 — **Al** microfono Marco Sorrenti

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un** cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Inventario critico: le riviste italiane del '40 ai nostri giorni**. Programma condito da Sergio Minussi
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
- 21 — **Appuntamento con la** di Paolo Rossi
- 21,30 **Sergei Rachmaninov**. Dieci preludi
- 22,05 **Il** di solitario y l'America di celluloidi di Giancarlo Simonelli
- 23,05 **Dino Giannasi** presenta il Improvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

Tele Europa 3

Canale 53

- 13 — **Il diario di un**, sceneggiato (c)
- 13,15 **Vicki**, cartoni animati (c)
- 14 — **Superseren**, cartoni animati (c)
- FILM** 14,30 **Gli amori** all'alba, di Henri Calet, con Georges Marchal, Françoise Christophe, Nicole Courcel. Giallo
- FILM** 16 — **Perry Mason**, telefilm (c)
- 17 — **Tom Cat**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Favole della foresta** (c)
- FILM** 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
- 19,30 **Superseren**, cartoni animati (c)
- 20 — **Vicki**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **L'arma, l'ora e il** di Francesco Mazzei, con Renzo Montagnani, Bedy Moratti, Eva Czemerys. Giallo 1972
- FILM** 22,15 **Perry Mason**, telefilm (c)
- FILM** 23 — **Holmes**, telefilm (c)
- 23,30 **Le bugie nel mio letto**, di Michel Deville, con Marina Vlady, Meril, Vi-told. Commedia

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM** 12,45 **Il** chi mi ha fatto questo bebè? Commedia 1975 (c)
- FILM** 14,30 **Star Trek**, telefilm (c)
- 15,30 **show** (c)
- 16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
- 16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Master Mind**, gioco a premi (c)
- 18 — **Il** cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 **Il fantastico mondo** di Mister Monroe, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Un poliziotto insolito**, telefilm (c)
- FILM** 19,30 **Il** per giorno, telefilm (c)
- FILM** 20,30 **Trem**
- 21 — **Colpo grosso**, giochi in piscina (c)
- FILM** 0,05 **Il** famiglia quasi per commedia 1975 (c)

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- FILM** 14 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
- 14,30 **Il** cartoni animati (c)
- FILM** 15 — **Assassination**, spionaggio 1968 (c)
- FILM** 16,30 **Il** telefilm (c)
- 17,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
- 18 — **Il** segugi, cartoni animati (c)
- 18,30 **Documentario**
- 19 — **Lo sport** (c)
- 19,30 **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
- 20 — **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Chips**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **El Paso**, western
- FILM** 23 — **Il** per giorno, (c)
- FILM** 23,30 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)

Videovercelli

Canali 37-60

- FILM** 16,30 **I ragazzi** Roma violenta, drammatico 1976 (c)
- 18 — **Birdman**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Ehi, bambini**, per i più piccoli (c)
- FILM** 19 — **Telesim**
- 20 — **Birdman**, cartoni animati (c)
- 20,30 **Notiziario**
- FILM** 20,45 **Telesim**
- 21,15 **Hulk**, telefilm (c)
- 22,15 **Totò story**, comico a episodi
- FILM** 23,45 **Telesim**
- 0,15 **Notiziario**

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- 15 — **Jason King**, telefilm (c)
- 16 — **Il** Baby gum, per i più piccoli (c)
- 17,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
- 18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Musica** (c)
- 19,30 **Notiziario**
- 20 — **Il** cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 **Telesim**
- FILM** 21 — **Hulk**, telefilm (c)
- FILM** 22 — **Gli uomini della Raf**, telefilm (c)
- FILM** 23 — **Gli amici della notte**, filo diretto con i telespettatori (c)

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM** 13,30 **La** fantascienza 1963 (c)
- FILM** 16,10 **La** del professore, drammatico 1976 (c)
- FILM** 17,50 **Pop, rock and soul** (c)
- FILM** 18,20 **Telesim**
- FILM** 19,20 **Telesim**
- FILM** 20,40 **Kung-Fu**, di morte, avventurosa 1975 (c)
- 22,45 **Notiziario**
- FILM** 23 — **Il** particolari, drammatici 1964 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

Reduzioni di associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Barini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Mator, Smeraldo, Vip.
Film segnalati dalla critica: Non c'è d'Amérique (Ritz); Sento nel vuoto (Arco).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Proibitissimo (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 546.147	Il carabiniere, di F. Massaro, con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Giulio, Mario Marano (Italia - Colori). — Molti impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'Arma. Orario: 15,10; 17,10; 19,40; 20,30; 22,30.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
LA GRANGE 21 Tel. 546.147	Il conte di Montecristo, di Alan Moyes, con Tim Curry, Trini Alvarado, Peter Colfield, Robin Johnson (Usa - Colori). — La protesta di giovani ragazze che non vogliono arrendersi all'ipotesi della metropoli. Orario: 15,10; 17,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Viola bagnati (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
ASTOR v. Vitt. 8 Tel. 519.516	Black cat, di Lucio Fulci, con Patrick Magee, Mimmy Farmer, Al Oliver (Italia - Colori). — Antiano, un'assurda guida telepaticamente un gatto che sotto le sue lezioni, commette orribili omicidi. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30. 6 film L. 15.000	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LA C.N. 248 Tel. 530.714	Ricominciare da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Tassi (Italia - Colori). — Il simpatico comico «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. 11 Tel. 540.110	La ragazza di via Milefere, di Gianni Serra, con Maria Monti, Oria Conforti (Italia - Colori). — Emergenza giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
CENTRALE v. C. 27 Tel. 540.110	La ragazza di via Milefere, di Gianni Serra, con Maria Monti, Oria Conforti (Italia - Colori). — Emergenza giovanile e le vie che portano alla delinquenza, in una storia interamente girata a Torino. Viet. 18.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gatto 5 Tel. 530.710	Tony, l'ultima faccia della Torino violenta, di Carlo Ausino, con Emanuel Cannara, Giuseppe Aotta (Italia - Colori). — Insieme ambientata a Torino, la storia di un giovane coinvolto nella delinquenza odierna. Orario: 15,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Incontro un miliardario, di Jonathan Demme, con J. Roberts, P. Le Mat, M. Steenberg (Usa - Colori). — Divergenti vicende di due spericolati e simpatici amici a caccia di avventure. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780	Il barbiere di Salsola, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Qam, Louise Latham (Usa - Colori). — Giovane svagato viene coinvolto nell'aspra lotta tra dittatore e rivoluzionario in Sudamerica. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
KELLER v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	OGGI CHIUSO	
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il furbo della Cina colpisce ancora, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori). — Il campione di karate, sottomesso della banda giapponese rivale in arti marziali, nella seconda avventura dell'avvincente serie. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 541.283	Passione d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Ottavio, Bernard Giraud (It. - Colori). — Tratto da «Fosca» di U. Tarchetti, la storia di un uomo bello irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14. Orario: 15,35; 17,35; 20,15; 22,30.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Silence, di Franklin J. Schaffner, con F. Langella, Lesley-Anne Down, M. Ronel (Usa - Col.). — Egittologia si contrappone da sola a una violenta gang, impegnata a predare una tomba ancora sconosciuta. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Esperienze pornografiche, Michel Carlin (Francia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Miss Jones, con Georgina Spelvin, Harry Reems (Usa - Colori). Vietato.	PRIMA VISIONE non recensita
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Tutta da scoprire, di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani, Enzo Cannavale e Bombolo (Italia - Colori). — Vicende di tre esuberanti maschi alla conquista di bella e provocante fanciulla. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita
ORFEO p. Carina Tel. 532.448	Al di là del bene e del male, di Liliana Cavan, con Dominique Sanda, Robert Powell, Eric Josephson (Italia - Colori). — Messaggio a tre tra il filosofo Nietzsche e un dottore, innamorati della stessa donna. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Viet. 18.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
REPOS v. XX Settembre Tel. 531.400	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.521	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.788	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita

PRINCIPE v. Princ. d'Acqua Tel. 780.951	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
REPOS v. XX Settembre Tel. 531.400	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.521	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.788	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.284	Il pap'occhio, di R. Arbore, con R. Arbore, Benigni, M. Marano, I. Rossetti, L. Luotto (Italia - Colori). — Surrati vicende di una strampalata troupe incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 20,30; 22,30.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Sento nel vuoto, di Marco Bellocchio, con M. Piccoli, A. Almè, Placido Domingo (Italia - Colori). — Dramma di una coppia (l'uomo è sordito) che approfondisce un conflitto attenuato dalla presenza di un figlio. Orario: 20,20; 22,20. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Il piovone, di Marco, Georges Lautner, Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori). — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un truffatore. Orario: 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Il piovone, di Marco, Georges Lautner, Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori). — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un truffatore. Orario: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20. Non viet.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Il piovone, di Marco, Georges Lautner, Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori). — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un truffatore. Orario: 20,20; 22,20.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Il piovone, di Marco, Georges Lautner, Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori). — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un truffatore. Orario: 15,15; 18,15; 20,20; 22,25. Viet. 14.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaia 9 Tel. 795.803	Ore 21: Saggio di danza.	
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	La di Salem, di T. Hooper, con David Soul, James Mason, Lance Kerwin, Low Ayres (Usa - Colori). — In una piccola città di provincia i vari vampiri compiono una serie di atroci e raccapriccianti omicidi. Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 18.	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
PUNTO DUE v. P. 30 Tel. 530.255	Club per apprendisti porno magli, con Claudine Baccarie, Alice Arno (Francia - Colori). Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita
ROMA Pomo in blu v. S. Donato 40 Tel. 487.785	Porno erotico (Usa - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
SEXY v. Baigio 53 Tel. 874.171	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita
NUOVO c. Casale 108 Tel. 530.255	Il colpo della metropoli, con George Arkin, Gloria Swanson (Italia - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita

secondo e altre visioni

LEXA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) La supereroglia, di Karine Gambier, Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.	CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 530.255) Oggi chiuso.	ERBA D'ESAL (corso Moncalieri 241, tel. 690.487) Ora 21,15 per il ciclo «Ripensando a Visconti» a Gianni Rizzo: «L'Amore e la Morte» di L. Visconti, con D. Bogarde, S. Mangano. Colori. Drammatico.	FORTINO (v. Cigna 47, tel. 488.560) Superdrammi, notte, Bruce Lee. Ora 20; 22,30. L. 1500.	GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi teatri.	HOLLYWOOD (corso R. Parodi, tel. 551.904) Il re del drago nero, Meng Fu, non viet.	JOLLY (via Varolengo 130, tel. 290.161) Oggi chiuso.	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 748.2362) Clap NE, tachn. Non viet. Renato Zero. Ap. 20; ult. 22,20.
--	--	--	--	--	--	--	---

CROCCETTA - RITA - LILLIPUT ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715) Alibi, Robert Drayton, M. Mason, colori. Arrivato.	ERBA D'ESAL (v. Montecarlo 82, tel. 328.873) Quartiere S. Rita - Asso. Italia Cuba - Nuovo cinema cubano: Censura da Cuba, di U. Solas, 1° premio al Festival di Cartagena. Ore 21.	EMERALDO - ANCI D'ESAL (via Tunisi 92, tel. 590.711) Schiera d'amore, di N. Mikheev, E. Solov, R. Nakhapetov. Ap. 20; ult. 22,30.	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) «Per il festival della comicità, giugno in allegria»: Ze Adolfo in arte Führer, Adriano Celentano, Amanda Lear, ore 20,30; 22,30.
---	---	---	--

MAISON (v. G. Cesare 105, tel. 530.255) Exhibition blue, col., viet. 18.	ROMA NIZZA - LINGOTTO CABRIA D'ESAL (piazza Bengasi, tel. 608.0553) Ogni chiuso.	SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6083.817) Bianchi erotici, (luc) Viet. 18. Ap. 15, Ingresso 1000.	TEATRO TEATRO REGIO: ore 20,30 turno familiare I La figlia del Re, di G. Donizetti. CENTRALINO (tel. 837.500).
--	---	--	---

PIANO SAN (C. 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Crispy.	SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).	GALLERIA E MUSEI ARTECENTRO (v. Nizza 348, tel. 530.255) grafica 72 CLUB (v. Broletto 3, tel. 543.954): Eandi, Guino, Posi, Senti. STUDIO (v. Passalacqua 0): Letta Burzio i suoi allievi. CORVO BLU - Ginevra: A. Gioia. L'ARTE (v. S. 4, tel. 632.075): scatto il T. LA ROCCA: New York-New York. 3A (M. Vittoria, 18): Collettiva di grafica.	ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ACCADÉMIA: Tito Locchi. ARTEA (Po. 43): Bertolotti. BERMAN: i fiori nell'aria. CAVOUR - Montebello: G. Trombini. Natta. DOCUMENTA: Sergio. GIBBI (p. Sottoriva 2): Contemporanei - Collettiva (chiuso lunedì). LA BUSSOLA (via Po 6): V. V. V. LE IMMAGINI: Sergio Bonfanti. NANCISO: Gousses di Afro. PARRA CEMINICHE (Lungo Po Codomo 1, tel. 877.810): L'arte di dipingere la ceramica. PARRA (c. Calvi 32, tel. 877.344): Maurice Cahours, acquarelli. VIOI: Arte precolombiana.
---	---	--	--

AMERICA (via Frattini 27, tel. 448.764) Indovina che viene a casa, B. Tracy, S. Potter, K. Hepburn, regia S. Kramer. Ora 20; 22,30. L. 1200.	BAMBINOLO (via Cesena 80, tel. 372.837) L'arte di dipingere la ceramica, di Shuji Goto, techn. Non viet. Ora 20,30; 22,30.	ITALIA FRANCIA ZETA (v. Tassoni 3, tel. 749.3843) Gli ultimi fuochi, di E. Kazan, con R. De Niro, J. Nicholson. Viet. 14.	ZETA D'ESAL (via Cibrario 88, tel. 749.3843) Stellar, di A. Tarkowski, con A. Tarkowski. 10,30; 22,15.
--	--	--	--

BELLE ARTI : ore 15,30 Ingresso libero; ore 21 ballo facio.	CLUB 84 : ore 15,30-21 danze.	CHALET : ore 21 Max Negri.	MUSEO - PIANO SAN (v. 10, tel. 530.7441), al piano Milione.
--	--------------------------------------	-----------------------------------	--

BORGARO
Royal: Pomo d'arancio. Viet. 18
CASALE MONF.
Spectator: Superdopo. Non viet.
CHIESA
Nuovo Cinema: Pomo d'arancio. Viet. 18
CINQUEVALLI
L'ultima volta. Viet. 18
COSENZA
L'ultima volta. Viet. 18
CUNEO
Catalano: Viet. 18
DOVERO
Blue erotic movie. Viet. 18
MONFERRATO
Nuovo: oggi chiuso
MONTANARO
Vittoria: Sensual porno excitement. Viet. 18
NICHELINO
Superdopo: Ariglio d'arancio
PINEROLO
Hollywood: La grande ammuochiata
ITALIA
La moglie. Viet. 18
BIELLA
Blow Job
VERCELLI
Super rapina
NOVARA
Proibitissimo
SESTO CALENDE
Sexy fantasy
VERCELLI
Love sensation

ALBA
Fantozzi contro tutti.
Donne amore.
Gli ultimi fuochi.
Corno: Nosterato.
Pornografia campagnola.
Il ritorno dell'Ince.
Hulk.
I guerrieri.
ACQUI TERME
riposo.
Cristallo: riposo.
Torino, centrale del vizio.
riposo.
BIELLA MONFERRATO
Moderato: Brothers.
Vittoria: Bronco Billy.
GAVI
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Moglie sopra, femmina sotto.
Chen il pugno che uccide.
Cacciatori notte.
Pornografia proibita.

ITALIA
Squadra antigangster.
Anni 2000: invasione degli italiani.
DOVERO
Lara: Zombi holocaust.
TORTONA
Moderato: Proibitissimo.
Sociale: al...
Moglie in calore.
VALENZA PD
Nuovo: Italia: riposo.
Sociale: Super lesbos.
VOGHERA
Articchia: Super porno ereditario.
Giovani: Blonda fragola.
Roma: Le porno teen-agers.
Sociale: Bruce Lee e la bestia umana.

ALBA
Lux: Blue.
I carabinieri.
Salone: Le signore del quarto piano.
Capitolo.
CANELLI
Concerto jazz con Big della Rai Milano.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Autore: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: Cierissa.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Spectator: riposo.

CUNEO
Corno: I guerrieri della notte.
Flammar: riposo.
Italia: Corpi bollenti d'amore.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corno: La locanda dell'allegra mutanda.
Eden: riposo.
GENOVA
Alodi: riposo.
BORG SAN DALMAZZO
Moderato: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Dolce, calda Lisa.
Politeama: L'uomo da marciapiede.
Vittoria: Più forte di Bruce Lee.
CARAGLIO
Spectator: riposo.
CEVA
Devil: riposo.
CONTENELLA
Nuovo: il vizio in bocca.



ITALIA
riposo.
Indie: Viet. 18
MONDOVI
C: Emily Emily.
Italia: riposo.
ITALIA
riposo.
ORMIA
Pornografia proibita.
ISCO
Le: spazio.
ROBILANTE
I diamanti sporchi.
CHIESA
riposo.
Vigilato speciale.
Erna e i amici.
ITALIA
riposo.
Ultrapornocinema.
Rita: riposo.
ITALIA
riposo.
Moderato: riposo.

NOVARA
Profondo porno.
Corno: Amanti a New York.
Farggiana: Sexy.
Vittoria: Un uomo, una donna, una banca.
ARONA
Border Crossing.
Porno nuda look.
Lux: Giochi erotici. Moglie perversa.
MODERATO
Lotte spietate.
Nuovo: Seduzione sui banchi di scuola.
CORNO
Porno proibito.
CANNOBIO
Diana: La porno coppia.

VERCELLI
21 spettacolo musicale organizzato.
City.
Nuovo: Italia: riposo.
Principe: Quattresca (la terza esplosione).
Verdi: riposo.
Vittoria: Tutti probabili.
ITALIA
Laguna blu.
BIELLA
Apollo: Ancora di più.
Impero: Tutti probabili.
Mazzini: Orrore puppet.
Sociale: Saggio di classica scuola.
Teatro Nuovo di Torino.
BORGOMANERO
13 porno storia.
Amanda.
Bel Ami il trionfo.
Easy Rider.
GENOVA
Ambasciatore: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

ITALIA
riposo.
Aster: Le vergini vogliose.
moglie, 2.
Astor: le... di Atro.
Augusta: Prima pagina.
Dioniso: Super sexual fantasy.
Giotto: Orinoco: prigioniera del.

Grande esecuzione della English Chamber Haydn all'inglese

TORINO — La festa musicale inglese organizzata congiuntamente dall'Unione Musicale e dall'assessorato per la cultura del Comune, è proseguita ieri all'Auditorium della Rai col concerto offerto dalla English Chamber Orchestra diretta dal maestro Helmuth Rilling. L'entusiasmo scatenato dalla presenza della London Symphony e da Claudio Abbado, ha avuto però ieri sera un'impressionante perdita di quota, al punto che le gallerie dell'Auditorium presentavano alcune file vuote. E' vero peccato perché più che mai gli assenti hanno avuto torto, hanno perduto infatti l'occasione di ascoltare l'oratorio *Le stagioni* di Haydn, di non frequente esecuzione, in una interpretazione di rara qualità.

Va detto senza reticenze che *Le stagioni*, composta dal vecchio Haydn sulla soglia del nuovo secolo, nel 1801, non sono propriamente un capolavoro e, un'esecuzione mediocre, possono rovesciare sugli ascoltatori un torrente di noia. Del tema dell'avvicinarsi delle stagioni, il vecchio Haydn fa una specie di predica in questo oratorio al tempo stesso il più ed il punto di forza: l'elogio della semplicità dei campi, delle virtù contadine, del duro lavoro costellato di una retorica predica e svuota l'afresco di tinte realistiche, di autentica passione naturale, c'è anche una malinconia, sguardo mesto, considerate quelle immagini in cui vibra uno struggimento indicibile.

L'introduzione orchestrale e il recitativo che precedono l'estate e l'inverno sono

pagine che meritano veramente una qualifica di capolavoro. Ombre malinconiche, neri voli d'uccelli, freddo silenzio vengono scolpiti dal vecchio Haydn in un'intensità in cui avvertire la grande poesia crepuscolare della vita intonata alcuni più tardi Brahms. Da questi poli ideali si dipartono le immagini delle stagioni: la primavera un po' fiacca, ma si tratta della stagione consona agli umori senili, l'estate faticosa per il gran caldo, ma che meraviglia quando Haydn descrive il refrigerio del venticello.

Para proprio di vederlo, lui il vecchio Haydn a godersi il fresco al riparo degli alberi. Vengono poi i temporali e l'autunno i raccolti, vendemmie e le

caccia e qui tutto oro: immagini manierate, scene vivaci, alternano continuamente. Fa una certa impressione vedere in sospensione tutte quelle immagini destinate di lì a poco precipitare clamorosamente nell'incipiente letteratura romantica, ma qui tutto è soltanto accennato, composto con molto ordine.

Alle immagini naturalistiche si intercalano continuamente le preghiere, i ringraziamenti al Signore e riflessioni morali, qui il discorso si fa più retorico, assumendo, non casualmente, i profili del dotto stile contrappuntistico.

Dicevamo che *Le stagioni* in un'esecuzione mediocre possono stuccare, ma quella guidata dal maestro Rilling è così netta e consapevole di ogni più riposta piega stilistica che si ascolta sempre ammirazione. Con l'eccellente orchestra hanno collaborato i tre solisti di canto, il soprano Alison Hargan, il tenore Maldwyn Davies, il basso David Thomas, tutti a tre forniti di voci molto e di un'accuratissima preparazione stilistica. Di alta qualità anche la prestazione fornita dai cori provenienti da alcune università americane che hanno meritato tutti gli altri interpreti i calorosissimi applausi.

Restagno

Documentario «Walt Disney» per la Cina

La Cina realizza un lungo documentario in collaborazione con Disney productions dell'avveniristico «Circlevision». Ne è l'agenzia di «Nuova Cina» preclama il titolo: «Le meraviglie della Cina» sarà proiettato in prima

ITALIA - (Tel. 096.40.21) ore 21,15
GIPO
ULTIMI 11 GIORNI
TOPICA «DA CORRADO»
V.le Madonna di Campagna 4 - 20172
Venerdì 12 - Sabato 13 ore 21,30
MARIO e PIPPO
LANTORANTASO

DAVICO
Questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale di
CESARE
PIAZZA
Gall. Sebastiana 30 - tel. 51.91.52

Finalmente in edizione integrale
Cinema REGINA
«ONLY - ADULTS - MOVIE»
GABRIEL PONTELLO
vincitore
del «GATTONE D'ORO»
al Festival di Parigi
GABRIEL PONTELLO
SUPERSEXSUPER
MARE EMANUELE - GIANLUIGI MASALE
CON: ENILA - PERELLA MICHELE
Regia di JOHN THOMAS
EASTMANCOLOR
Apertura ore 10 - Ultimo ore 22.

OGGI AL DORIA
arriva il film vincitore di 1 Premi Oscar
Migliore attrice non protagonista: Mary Steenburgen
Migliore sceneggiatura originale: Bo Goldman
DIVERTENTISSIMO!!
una volta
ho incontrato
un miliardario
(Melnyn and Howard)
PAUL LE MAT con JASON ROBARDS in Una Produzione LINSON/PHILLIPS/DEMME
«UNA VOLTA HO INCONTRATO UN MILIARDARIO»
MARY STEENBURGEN - JACK KENNE - MICHAEL J. POLLARD - Scritto da BO GOLDMAN
Musica di BRUCE LANGHORNE - Prodotto da ART LINSON e DON PHILLIPS
Diretto da JONATHAN DEMME Un film Universal
Orario spettacoli: 15,30-17,20-19,05-20,50-22,35

SCUSI!
HA UN DESIDERIO?
VENGA A CENA AL
Bastian
ORISTINO
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO
69 68 388
4° DESIDERIO REALIZZATO
UNA BATTITA DI CACCIA
NELLA MISERIA
PARLIAMO DI CACCIA
PER IL SILENZIO
CASTELLI
221 3 16212

I fatti della politica



Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Situazione politica

■ Arnaldo Forlani è stato ricevuto ieri mattina da Pertini e si è incontrato nel pomeriggio con il pdi e la dc. Il presidente della Repubblica lo ha invitato a «far presto». In questa prospettiva, è presumibile che giovedì, dopo i colloqui con il pdi, il pri e il pli, sarà sciolta la riserva con la quale Forlani ha accettato l'incarico di formare il governo — annota «Il Messaggero» —. Ma i problemi, forse, cominceranno a partire da quel momento.

■ «Cercherò di fare in fretta», ha detto poi ai giornalisti il presidente incaricato — informa «Il giorno» —, e definendo «normale» il colloquio con il Capo dello Stato ha aggiunto che non certo da lui gli vengono fraposte difficoltà. In effetti, a conferma di tutto quanto si è detto nei giorni scorsi, risulta che Pertini sia convinto della necessità che il tentativo di Forlani vada in porto, a costo di rinviare alle Camere il governo dimissionario.

■ L'oscura drammatica vicenda dell'ex ministro Stamatidis, ultimo episodio di una «questione morale» che ormai non può più attendere d'essere affrontata e risolta, ha avuto immediate ripercussioni sulla crisi politica — rileva «Corriere della Sera» —. Pertini ha convocato Forlani ieri mattina e gli ha chiesto di fare presto a chiudere la crisi: il Paese non può non essere governato in un momento così difficile. L'esorcitazione del Capo dello Stato ha bruscamente svegliato i partiti dal torpore del dopodomani, imponendo un ritmo convulso alla giornata politica. Così, pur non essendo ancora esaurito il tempo della «diplomazia dell'attesa», il presidente del Consiglio incaricato ha potuto ascoltare finalmente proposte concrete e parlare egli stesso di programma, meglio, della prima bozza, da integrare poi, del «suo» programma di governo. Forse già giovedì ci sarà una prima riunione collegiale.

■ Il presidente della Repubblica ha chiesto a Forlani, in un colloquio durato tre quarti d'ora, di «accorciare i tempi della crisi e di respingere il tentativo attribuito ai socialisti di arrivare alla formazione del nuovo governo solo dopo le elezioni amministrative del 21 giugno. Ad un certo punto Pertini — riferisce «Il giornale nuovo» — pur confermandogli stima e fiducia, avrebbe accusato il presidente del Consiglio di essersi fatto «prendere la mano» da Craxi.



Disegno di Mani da Il Giornale nuovo

■ Pertini è preoccupato della situazione — commenta «Avvenire» — e Forlani, che ne condivide i timori, si è impegnato a risolvere prima possibile la crisi di governo.

■ Il clima in cui viene affrontata questa seconda fase delle trattative, dalla quale, come si auspica, dovrebbe uscire un accordo politico e programmatico per il varo del «Forlani II», è disteso ed improntato a fiducia — osserva «Il Tempo» —. Il punto di fondo rimane sempre quello dell'atteggiamento del pdi, ma, dopo l'incontro tra Craxi e Piccoli della scorsa settimana si ha l'impressione che, anche se non tutte le riserve sono ancora cadute, si siano fatti notevoli passi avanti sulla via di un accordo che permetta di giungere ad una soluzione della crisi. L'unica incertezza è sui tempi che saranno necessari per giungere ad una intesa.

Congresso radicale

■ Sulle ultime battute del 25° Congresso radicale, che si è chiuso domenica notte a Roma, ha pesato la minaccia di una scissione e Marco Pannella ha rischiato di uscire con le ossa rotte — afferma «l'Unità» —. Un gruppo di deputati, Ajello, Roccella, Pinto, Ripa e De Cataldo e il direttore di radio radicale Januzzi, infatti, erano intenzionati a denunciare il proprio leader accusato di aver «espropriato il congresso».

Longo non si dimette

■ Pietro Longo sta per dimettersi da segretario del psdi perché coinvolto nell'affare «P2»? La voce, circolata a Montecitorio, è stata riferita ieri allo stesso Longo all'uscita del suo incontro a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio incaricato Forlani — riporta «Paese Sera» —. Longo, che fino a quel momento aveva elencato i problemi trattati con Forlani, ha perso la calma. «Le mie dimissioni — ha detto alzando la voce e con espressione alterata — sono una bestialità. Tutto accadrà meno che lasci il partito fin tanto che avrò, come ho, la piena fiducia dei dirigenti. E' ora di finirla con la caccia alle streghe: è veramente ignobile ed è ora di finirla».

Tensione in Polonia

■ Sulla Polonia torna ad addensarsi un'aria di tempesta — rileva «la Repubblica» —. Breznev ha spedito a Kania, segretario del pout, un duro messaggio accusando i dirigenti polacchi di non essere capaci di affrontare «la contro-rivoluzione». Al tempo stesso si è appreso che i dirigenti dei Paesi del patto di Varsavia si riuniranno a Sofia nei prossimi giorni. La situazione, alla luce di questi due elementi, appare di nuovo critica. Nella capitale polacca sta per riunirsi in seduta straordinaria il Plenum del comitato centrale del partito operaio unificato. Si respira l'atmosfera di una crisi politica che può portare alle dimissioni di tutto il gruppo dirigente del partito. Ma l'aria è quella di una minaccia incombente anche di più vaste proporzioni. Il maresciallo sovietico Viktor Kulikov, comandante in capo delle forze unificate dell'alleanza militare del blocco dell'Europa Orientale, si troverebbe a Varsavia da venerdì: lo stesso giorno in cui fu fatta pervenire ai dirigenti polacchi la missiva di avvertimento del Capo dello Stato sovietico. E' stato lo stesso Kulikov a portarla? I militari stanno facendo vedere le sciabole, per imporre il mutamento alla testa del Pout? Sono supposizioni che circolano stesera a Varsavia.

Le lettere dei lettori

Il gettone del caffè

Come riferiscono i giornali, il prezzo del caffè sta crollando per abbondanza del prodotto nei Paesi d'origine. Ebbene non solo da noi il caffè non diminuisce, ma dove lavoro hanno aumentato il prezzo del gettone per la macchina del caffè. Nessuno controlla?

Silvio Orietti

Gelati, che prezzi!

Durante una interessante trasmissione televisiva (a difesa del consumatore) gli esperti in merceologia, in vista dell'imminente stagione estiva, hanno esaminato uno tra i più alti consumi stagionali, rappresentato dai gelati.

Refrigerio e golosità di tutte le età dei fruitori.

Attualmente offerti al pubblico sotto varie forme e confezioni (coni, coppe, torte ecc.) e sempre e solamente in quantità «volumetriche» indipendentemente dal loro peso specifico. Il che significa semplicemente che a parità di volume, un certo gelato venduto supponiamo nel chiosco «A» ha un «peso» inferiore dello stesso volume acquistato nel chiosco «B». Ciò vuol dire che il gelato avente il peso specifico (per semplificare) «zero e cinque» ha raggiunto l'identico volume del gelato a «peso uno» mediante l'incorporamento nel frullato di crema di semplice aria atmosferica. Pagata dall'acquirente al prezzo del latte, dello zucchero, del cacao e d'altri ingredienti pregiati.

A questo punto, se è vero che in ogni confezione di prodotti smerciati entro confezioni più o meno sigillate, la legge obbliga di specificarne gli ingredienti, non si spiega il fatto che per i gelati (tra l'altro merce venduta a caro prezzo) non sia obbligatorio dichiararne il peso specifico prendendo a paragone quello dell'acqua uguale ad un chilo per litro.

Da questo inconfutabile rilievo, emerge anche un'altra considerazione: e cioè che a parità di volume (e prescindendo dal loro gusto o proprietà energetiche che esulano da questo contesto) spesso, un gelato venduto ad un prezzo maggiore ad altro, è sostanzialmente molto più conveniente. E il produttore (in questo caso più onesto) ne trae un guadagno inferiore se paragonato a quello di chi truffaldinamente vende aria al prezzo di materie prime certamente più pesanti e costose. Speriamo dunque che anche di codesto diffusissimo prodotto si occupi chi è preposto a disciplinarne la produzione e la vendita mediante opportune disposizioni.

Nino Vitali

Certi nostri politici

Ancora una volta certi nostri politici hanno voluto mettere nella più completa evidenza tutta la loro sfrontatezza calpestando la morale, la rettitudine, gli imperativi della coscienza. Questi personaggi, sempre addomesticati dall'interesse e dall'egoismo, invece che andarsene in punta di piedi, poche ore prima delle loro desiderate dimissioni, hanno dato un nuovo saggio della loro pessima coerenza: di tutta fretta, di volata, hanno varato un decreto legge il quale, notate bene, deruba i pensionati di un diritto umano e civile: la pensione dopo aver versato per decine e decine di anni, in moneta buona, i contributi volontari.

In proposito vi sono ben due sentenze della Corte Costituzionale, ma essi, i prodi nostri governanti, non ci badano. Sanno benissimo che i pensionati sono i più deboli, i più indifesi, contro di loro tutto: Povera Italia, poveri italiani, poveri pensionati!

Piero Marinato

Non per Franco



Mi è stato detto che la Spagna ha emesso un francobollo con l'effigie di Franco. E' vero? Io sono un filatelico, ma troverei strana una simile emissione. Il vostro esperto può dirmi qualcosa in merito?

Stefano Cangi

Un francobollo da 12 peseta è stato emesso ora dalle poste della Spagna per testimoniare, nel «Giorno delle forze armate», la lealtà dell'esercito al Re e alla Costituzione democratica del paese. Il francobollo non era previsto nel programma diramato a Madrid all'inizio dell'anno. E' stato stampato e distribuito in fretta anche per accontentare una richiesta in proposito fatta da ambienti militari. Nel disegno si vede il Re Juan Carlos che rende omaggio alla bandiera nazionale durante una recente cerimonia militare all'Accademia di Saragozza. La Spagna non ha mai emesso nessun francobollo in ricordo dello scomparso caudillo Francisco Franco.

Iglesias e il canone

Ho seguito l'altra sera alla tv lo show musicale con Julius Iglesias. Finalmente un varietà «cristiano» che mi riconcilia con la vita: cantante a modo lui, canzoni belle e sentimentali, ottimi squarci sui luoghi più fascinosi del mondo, pubblico tranquillo e simpatico. Mi sono stufo dei cantastorie barbuti che ripetono sempre lo stesso ritornello. Perché la Tv non pensa un po' di più ad accontentare i gusti della gente tradizionale? Anche noi paghiamo il canone: anzi noi siamo quelli che paghiamo il canone.

F. Ciardo, Genova

Torino pulita?

Se un locale pubblico non offre garanzie igieniche, si ha il dovere di far intervenire l'Ufficio di Igiene. Ora però non lo consiglierai a nessuno. Mi sono recato l'altro giorno a sostenere la visita medica per la patente all'Ufficio di Igiene e ho notato che dal punto di vista della pulizia il palazzo è un disastro. Se vi capita di andarci, posate lo sguardo sotto le scale: penzolano «stalattiti» polverose di lanuggine, per non parlare delle pareti scrostate, dei pavimenti anneriti e così via. In questo caso chi bisognerebbe chiamare?

A. M., Torino

— ON. FORLANI, COME PENSA DI FORMARE IL GOVERNO SE SI GIUNGESE PRESTO AD UN ACCORDO?

— CHI, IO? CON CHI? QUANDO? DOVE?



(Cavallo)

Un gioco a premi per i lettori di Stampa Sera colore

Indovina la vetrina

In collaborazione con l'associazione Torino - via Roma

**STAMPA
SERA**

**LA VETRINA
E' DI**

Ritagliare e spedire (o consegnare) a Stampa Sera, via Marengo 32 o in via Roma 80, questo tagliando completo di tutti i dati

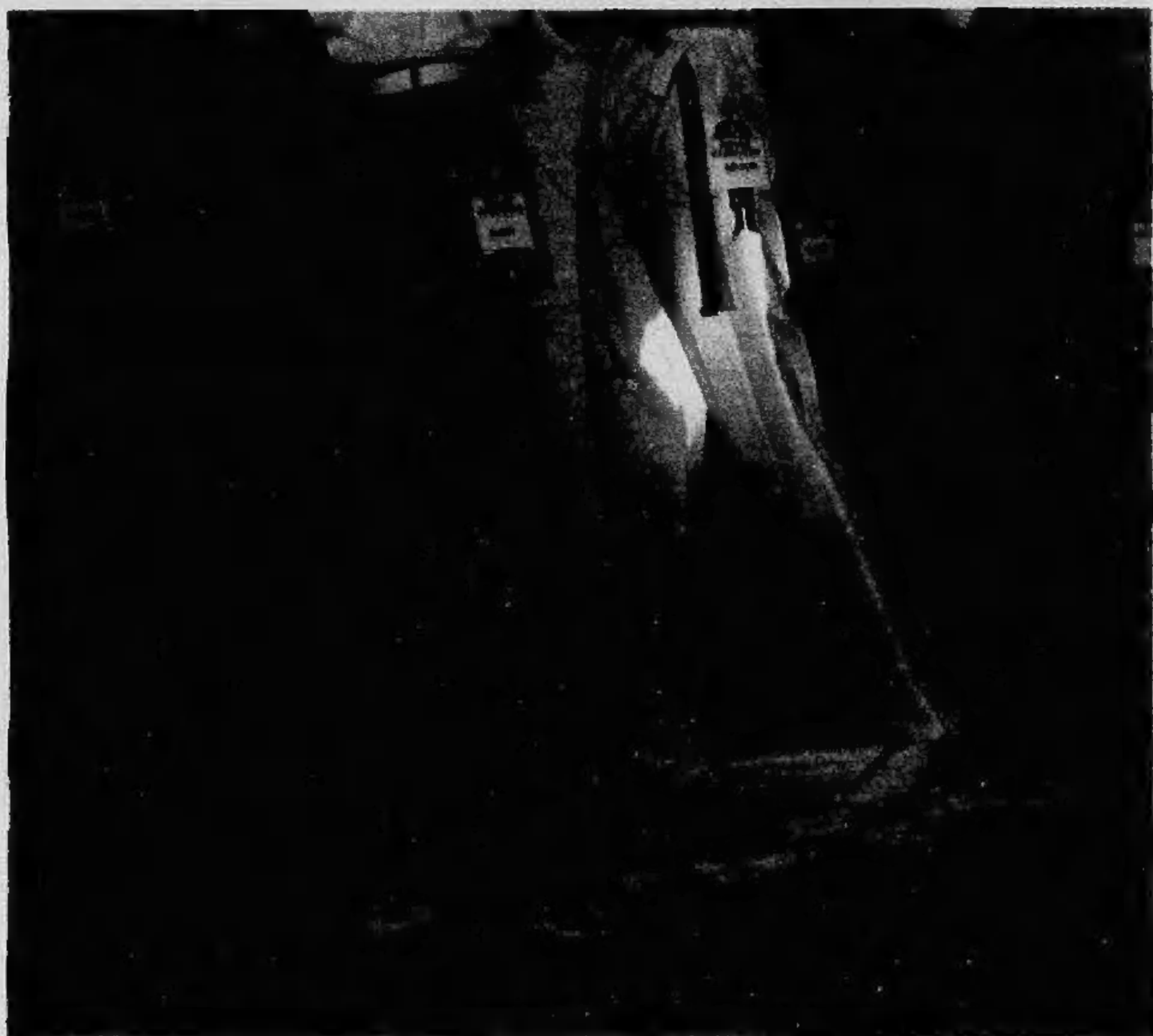
NOME

COGNOME

INDIRIZZO

PREMI

- weekend per due persone nelle località più famose del Piemonte, offerti da Franco-rosso
- lavastoviglie offerte dalla Indesit
- otto confezioni della Martini e Rossi



Occorre spirito d'osservazione e capacità di analisi. Da un dettaglio, la fotografia a colori pubblicata qui sopra, bisogna scoprire la vetrina di via Roma che espone questi oggetti e da cui il particolare è stato tratto. Si tratta in sostanza di un vero e proprio quiz fotografico: dal particolare pubblicato è necessario risalire alla realtà, recarsi in via Roma ed individuare qual è il negozio che ha allestito la vetrina.

Non è poi così facile ed, infatti, c'è un piccolo aiuto per chi vuole

partecipare: tutti i negozi interessati al concorso lungo l'asse di via Roma (a partire da piazza Castello per giungere in piazza Carlo Felice, compresa la galleria San Federico) avranno esposto nelle loro vetrine un manifesto di Stampa Sera.

Nel corso di un paio di settimane (questa è la quarta uscita) sul nostro giornale sono stati pubblicati quattro dettagli diversi di vetrina con un tagliando su cui chi vuole partecipare (si possono inviare anche più tagliandi) può

scrivere nome, cognome, indirizzo; e naturalmente il nome del negozio. L'elenco dei premi è pubblicato qui a lato.

L'iniziativa del quiz fotografico è dell'associazione Torino-via Roma che raccoglie quasi tutti gli operatori economici (un centinaio) che esercitano l'attività lungo l'asse di via Roma. L'associazione è nata da più di due anni ed a lei va il merito di aver mutato il volto della via considerata il salotto di Torino.

Grazie ad una sua iniziativa due

anni fa è stata compiuta una radicale operazione di pulizia da parte dei proprietari dei palazzi del centro (la spesa per tornare allo splendore originale è stata di 300 milioni).

L'opera svolta in questa direzione dell'associazione Torino-via Roma è continuata con la costituzione di un consorzio di pulizia dei portici, cui ha aderito anche il Comune, affidato ad una ditta privata che impiega i mezzi più moderni per lavare quotidianamente pavimenti e basamenti delle co-

lonne.

Chiunque sia transitato recentemente in via Roma non ha potuto fare a meno di notare l'addobbo floreale che ingentilisce strada e piazze. Anche i 25 contenitori quadrati con sempreverdi, collocati stabilmente in piazza Castello e San Carlo, ed i 112 contenitori a «barile» con fiori sono merito dell'iniziativa dell'associazione che ha deciso di sfidare vandali e teppisti che costringono continuamente a sostituire i «pezzi» mancanti o devastati.

LA VETRINA DELLA FOTOGRAFIA TRA QUESTI NEGOZI DI VIA ROMA

Automobili Club Torino - A.C.I., via Giolitti 15; Aleria S.A.S. Carol, via Roma 13; Antonietta Boutique, piazza Castello 97; Arale Tessile di distribuzione, via Roma 53; Antiquariato Baldin, via Roma 11; Astrus Orologeria, via Roma 28; Aura Profumeria, via Roma 72; Banca Popolare di Novara, via XX Settembre 44; Cinzano Francesco, via Gramsci 7; Bar Zuca, via Arcivescovado 1 ang. via Roma; Berry, via Roma 33; Bolaffi, via Roma 112; Bourlet Fiori, piazza S. Carlo 211; Brusch, via Roma 94; Brusch, piazza San Carlo 212; Caffè San Carlo, via Valleggio 41; Calzaturificio Varese, via Roma 357; Camusso Sport, via Roma 57; Canadian Fur Pellicceria, via Roma 242; Canella, via Roma 101; Cangiolo Pellicceria, Galleria San Federico 64; Casa di Risparmio di Torino, piazza C.L.N. 230/234; Caval' d'bronze, piazza San Carlo 157; Club Méditerranée, Galleria San Federico 10; Cohen Tappeti, Galleria San Federico 41; Cossolo Pellicceria, via Roma 68; De Candia Abbigliamento, piazza San Carlo 175; De Carlo, piazza Castello 91; Del Sarto, via Roma 263; De Wan, piazza Castello 37;

Doro, piazza San Carlo 198; Druetto Luigi & C., piazza C.L.N. 227; Durando Carlo & C., via Roma 77; E.Ri.Ca. S.p.A. Caffè Torino, piazza San Carlo 204; Fasano, via Roma 325; Ferragamo, via Roma 108; Fiat, via Roma 305; Fragilecom Caffaburo, piazza San Carlo 197; Franco Rosso, via Roma 69; Francorosso International, via Roma 366; Gattuccio Lorenzo, via Roma 121; G.I.A.C. - Cinema Lux, Galleria San Federico 33; Giacobino Plera Profumeria, piazza C.L.N. 238; Greco & C., piazza Castello 125; Haas Filippo & Figli, via Roma 320; Giocami, piazza Castello 95; Holding Tessile, via Roma 333; I.F.I.C., Galleria San Federico 65; I.M.M., via Roma 86; Inclusive Tour, via Roma 260; Istituto Bancario Italiano, via Roma 282; Il Gioiello, via Roma 38; Yellow Submarine, via Roma 19; La Stampa, via Roma; Linea Contemporanea, piazza Castello 29; Longhi Pelletterie, via Roma 22; Magliora Ermenegildo, via Roma 244; Magli Scarpe, via Roma 278; Mak 3, via Roma 307; Marus Centro della Confezione, via Roma 343; Master, via Roma 362; Molinar, piazza Castello 10; Monte dei Paschi di Siena, piazza San Carlo 206; Mozz, piazza San Carlo 213; Musici

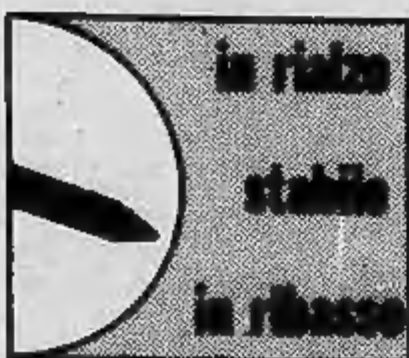
Center, via Roma 64; Olivero, Galleria San Federico 57; Palermo Silvio Gioielleria, via Roma 346; Pam Vallgerie, via Roma 76; Pello Viaggi, piazza San Carlo 205; René Calzature, via Giolitti 2; Ricevitoria Totocalcio, Galleria San Federico 66; Richard Ginori Soc. Ceramica Italiana, via Roma 95; Rivella - Gestione Bonadio & C., piazza C.L.N. 239; Rocca, via Roma 292; Rossi Camillo & Giuseppe - Antichità, piazza San Carlo 161; Sai Agenzia San Federico, Galleria San Federico 54; Saint Laurent Rive Gauche, via Roma 6; Sanfer, via Roma 365; Santagostino di Soc. La Migliore, via Roma 124; Santamaria Calzature, via Roma 15; Scotland Shop by Carl Selezioni Alta Moda, via Roma 34; Simonetti Adriana Boutique, piazza C.L.N. 218; S.I.P., via Roma 24; Standa - Filiale 21, via Roma 56; Stratta F.W., piazza San Carlo 191; Ventana Agenzia di Viaggi, via B. Buozzi 10; Visetti, piazza C.L.N. 247; Zagra, piazza San Carlo 197; G.I.A.C. - Cinema Vittoria, via Roma 356; Bar Moki, piazza San Carlo 217; San Carlo del '73, piazza San Carlo 169; Zurlotti Orologeria, via Roma 351; Libreria Galassia, Galleria San Federico 7.

Mercato nervoso modesti recuperi

TORINO — Anche oggi la Borsa appare attonita su posizioni di attesa, con attività alquanto ridotta e scambi che interessano solo una parte dei titoli quotati. La domanda non assume ruoli di protagonista; tuttavia si mantiene attiva quel tanto da controllare l'offerta e da rettificare le flessioni più pronunciate. Resta comunque, al termine della seduta, una netta prevalenza di ribassi. Sono particolarmente sensibili per i titoli del Gruppo Bonomi. Perdono anche i principali finanziari ad eccezione della Pirelli Spa, che registra invece un progresso del 2,13 per cento. Più attento è l'andamento degli assicurativi; in questo settore si ha qualche progresso per la Latina privilegio e per la Generali.

Per quanto riguarda i titoli industriali, si hanno invece prevalenti progressi; in particolare positivi sono Montedison (+2,94%), Cantoni (+1,87%), Saffa (+0,68%). La Fiat mantiene pressoché invariato le posizioni di ieri.

Fixing: Fiat ord. 2375, priv. 1660; manca per entrambe l'ultimo fixing. Chiusura Milano: risparmio 25.700; Ras godimento 1-1-81: 151.000; Sal godimento



1-5-81: 36.000; Sal priv. 35.300; Fiat risparmio 3600; Diritti Ifil sottoscrizione azioni risparmio 1550; Diritti Ifil sottoscrizione obbligazioni convertibili 1570; Diritti Unicem gratuiti 1600; Diritti Interbanca a pagamento 3700; Diritti Olivetti a pagamento 87 lire; Diritti Olivetti sottoscrizione obbligazioni 28,50; Diritti Castagnetti a pagamento 90 lire; Diritti Sini a pagamento azioni risparmio 375; Diritti Burgo a pagamento 1050; Diritti Burgo sottoscrizione obbligazioni 590.

MILANO

Borsa su basi molto resistenti con modesti recuperi da un lato e leggeri ripiegamenti dall'altro rispetto a ieri. In complesso però manca una tendenza precisa. In mattinata l'indice generale era sceso dell'1 per cento per poi ri-

prenderlo grazie alla buona tenuta di Mediobanca e di altri titoli del settore e di alcuni grossi assicurativi nonché della moderata ripresa delle due Fiat seguite da Olivetti e Montedison.

In complesso però seduta indecisa ma equilibrata nello stesso tempo. La Borsa infatti segna il passo mantenendo le posizioni in atto in attesa che la crisi di governo si risolva.

Tra i titoli attualmente discussi la Centrale è apparsa abbastanza resistente a 5330 e lo stesso si può dire per le Ras a 106.000; l'istituto in complesso invoglia con buona tenuta di fondo ed anche l'immediata doppietta è apparsa più o meno equilibrata senza spostamenti di rilievo. Più calma in chiusura la Mediobanca a 183.400. Il settore del reddito fisso ha presentato il solito indeclinamento per alcune obbligazioni convertibili e per i Bol. Calmo il resto e attività sempre modesta.

Ecco le quotazioni:
Abeille 62.750; Aedes 11.520; Alitalia 1530; Alivar 4100; Alleanza 66.150; Anic 680; Autos. To-Mi 5400; Bastogi 433; Bco Roma 101.500; Beni Imm. or. 1352; Binda 1500; Broschi 3050; Burgo or. 8700; Burgo pr. 8700; Caffaro 699.

Cascami 6490; Cementir 7260; Ciga 15.900; Cir 17.000; Cofog 3215; Comit 126.200; Comp. Milano or. 28.500; Comp. Toro or. 63.800; Comp. Toro pr. 62.500; Cond. Acqua 3830; Credit 13900; Dalmine 274; De Ferrari 4780; Eridania 19.450; Eternit 800; Fiat or. 2388; Fiat pr. 1870.

Generalfin 1196; Generali 170.700; Giardini 4950; Ifi pr. 8150; Ifil 8710; Imm. Roma 2720; Iniziativa 41.300; Interbanca 45.000; Invest 5275; Italcable 13020; Italcementi 57.510.

Italia Ass. 39.500; La Centrale 9330; L'Ausiliare 13.700; Magnet M. 1109; Magona 4500; Mediobanca 183.400; Mira Lanza 19.700; Montedison 209.75.

Oggi il dollaro quota 1212 lire

ROMA — Dopo la breve pausa di ieri il dollaro ha ripreso la corsa al rialzo nel confronto di tutte le valute, in particolare dalla lira che in apertura viene scambiata a quota 1211-1212 lire, oltre cinque lire in più rispetto alla chiusura di ieri. Il recupero della nostra moneta era stato favorito ieri dalla chiusura di quasi tutte le altre piazze europee per la festività di Pentecoste, ma aveva ricevuto conferma a Londra dove il dollaro aveva segnato un lieve regresso su tutto il fronte. Però l'improvviso aggravarsi della tensione politica nel Medio Oriente ha favorito un recupero del dollaro sulla piazza di New

York, particolarmente sul marco e sulla sterlina.

Il marco ha iniziato la giornata con un valore di 2.4340-2.4350 per dollaro, leggermente al di sotto del fixing che aveva chiuso la settimana scorsa a Francoforte con 2.4355, ma perdendo quasi due pennini rispetto alla chiusura londinese di ieri a 2.4045.

Sulle piazze europee regna un clima nervoso nell'attesa di quale potrà essere la reazione araba all'attacco israeliano contro Baghdad. Inoltre, il marco risente delle rinnovate tensioni politiche della situazione polacca. L'oro si è indebolito: a Londra ha aperto a 462-465 dollari contro 472-473,50 di ieri e al pre-fixing è sceso a 461-464 per oncia di fino. A Zurigo, dove ieri il mercato è rimasto chiuso per festività, l'apertura è avvenuta sugli stessi livelli.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5-6	9-6	Titoli	5-6	9-6
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	46	46	A.F.S. 7% '70	55	51
Ed. 5,50% '86	63	63	" 10% '75 II	92	92
" 5,50% '89	82	82	P.S. Agr. 6% Sp VII	58	58
" 6% '70	76	76	" 7% II	53	53
" 6% '71	74	74	ICPU vent. 8%	83	83
" 6% '72	72	72	" 7% I	54	54
" 6% '73	78	78	Imi XXVI 6%	65	65
" 6% '74	75	75	" XXIX 7%	65	65
" 10% '77/81	83	83	" XXXIII 7%	65	64
C. Cr. Tes. 1980	—	—	" XXXVII 7%	57	53
" 1985	—	—	" XLII 8%	58	48
" 1990	—	—	" XLIII 8%	58	48
" 1995	—	—	Investment 7% XI	67	67
" 1998	99	99	Torino 5,50% '80	90	90
" 1999	97	97	" 5,50% '82	74	74
" 1999	96	96	S. Paolo 5%	85	85
" 1999	96	96	" 6% conv.	58	58
" 1999	96	96	S. Paolo 6%	52	52
" 1999	96	96	" 7%	79	79
" 1999	96	96	" 8% ex 5%	47	47
" 1999	96	96	" 8%	50	50
" 1999	96	96	" 7%	66	66
" 1999	96	96	" 8%	78	78
" 1999	96	96	Banco Napoli 6%	63	50
" 1999	96	96	Cr. F. Sella 6%	—	—
" 1999	96	96	Cr. I. Ser. 8% '83	75	75
" 1999	96	96	" 7% '70	73	73
" 1999	96	96	C.R. P.P.L. 6%	46	48
" 1999	96	96	M. Paschi 6%	85	85
" 1999	96	96	F. Piem. V.A. 6%	54	54
" 1999	96	96	Fiat 5,50% '80	—	—
" 1999	96	96	Olivetti 5,50% '82 II	91	91
" 1999	96	96	Castini 5,50% '82	86	86
" 1999	96	96	Rumiano 5,50% '82	81	81
" 1999	96	96	Chia Milano 10% '75	61	61
" 1999	96	96	Riv. 5,50%	61	61
" 1999	96	96	Lancia 5,50% '82	—	—
" 1999	96	96	Tor. Ser. 5,50%	—	—
" 1999	96	96	OBBLIG. CONVERTIBILI		
" 1999	96	96	M. Olivetti 12%	360	350
" 1999	96	96	M. Sip 7%	78	78
" 1999	96	96	M. Vico 7%	—	—
" 1999	96	96	Liquigas 7,50% '70	—	—
" 1999	96	96	Int. Stat 7% '73	78	78
" 1999	96	96	S. Paolo 12%	173	173

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5-6	9-6	Titoli	5-6	9-6	Titoli	5-6	9-6
ALIMENTARI								
Alitalia	4800	4750	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Alitalia	19000	18900	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Alitalia	467,50	465	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Alitalia	33900	33800	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
ASSICURATIVI								
C. Ass. Mi ord.	28900	28700	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
C. Ass. Mi priv.	28500	28700	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Comp. Latina ord.	2100	2050	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Comp. Latina priv.	1900	1820	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Generali	170100	170400	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
RAS	181000	180500	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Sai	39300	39200	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Toro Ass. ord.	84800	84500	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Toro Ass. priv.	82250	82250	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
BANCARI								
B. Comm. Italiana	128000	128000	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Banco di Roma	104000	102000	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Credito Italiano	15900	15850	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Interbanca priv.	184000	183500	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Mediobanca	184000	183500	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
CARTARI - EDITORIALI								
Burgo ord.	8850	8850	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Burgo priv.	8850	8750	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Carl. Ital. Riforma	144	137	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
CEMENTI - CERAMICHE								
Pozzi Ghisoli ord.	123	115	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Pozzi Ghisoli rap.	120	119	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900
Enimont ord.	90	91	Enimont	22900	22900	Enimont	22900	22900

Gruppo di banche estere presta alla Fiat 250 milioni di dollari

TORINO — La Fiat ha ottenuto un prestito di 250 milioni di dollari sul mercato finanziario di Londra. Si tratta di una emissione obbligazionaria garantita da un consorzio internazionale di banche fra le quali l'Arab Bank corporation. Nell'importante accordo, che viene perfezionato oggi a Londra, è stabilito che una parte del

Ma era uno scherzo

Valigia «sospetta» Panico a Napoli

NAPOLI — Momenti di panico nella popolosa via Cilica, al Vomero, a causa di una valigia tipo 24 ore abbandonata, vicino ad un muro, da uno sconosciuto. Le persone che transitavano nella zona hanno subito pensato ad un attentato, per cui hanno avvertito il «113».

Sul posto si è recato un artificiere per accertare se la valigia contenesse un ordigno. Contemporaneamente polizia e carabinieri hanno provveduto ad isolare l'intero quartiere bloccando il traffico, sia automobilistico sia pedonale, mentre i commercianti hanno abbassato le serrande dei negozi e nei palazzi sono state chiuse le imposte delle finestre e dei balconi.

L'artificiere, però, ha potuto accertare che all'interno della valigia non vi era alcun ordigno né alcun altro oggetto.

Gli investigatori ritengono che si sia trattato di uno scherzo.

prestito sarà convertita in azioni dell'Iveco. Secondo la Direzione stampa Fiat questo prestito non comporta alcun mutamento azionario e, di conseguenza, alcuna variazione nel Consiglio di amministrazione della holding.

e VOGHERA — Corsi per lavoratori — Due corsi professionali verranno istituiti a Voghera per iniziativa del Comune. Uno di 600 ore sarà riservato alla riqualificazione degli operai con precedenti esperienze di lavoro o in cassa integrazione e l'altro di 1200 ore alla formazione professionale.

Lo hanno deciso i giudici della Corte costituzionale

Il plagio non è più reato

«Non è dimostrabile che possano esistere esseri capaci di ottenere, con soli mezzi psichici, il totale asservimento di una persona».

ROMA — Il plagio non è più reato, perché «non è dimostrabile, in base alle attuali conoscenze ed esperienze, che possano esistere esseri capaci di ottenere, con soli mezzi psichici, l'asservimento totale di una persona». Lo ha affermato la Corte costituzionale, decretando la scomparsa della norma che punisce il cosiddetto «asservimento di anime».

La sentenza, depositata stamane nella cancelleria di palazzo della Consulta, dichiara incostituzionale l'articolo 603 del codice penale che prevede la reclusione da 5 a 15 anni per «chiunque sottopone una persona al proprio potere in modo da ridurla in totale stato di soggezione». Un'ipotesi di delitto che i giudici di palazzo della Consulta hanno ritenuto «non verificabile nella sua effettuazione e nel suo risultato,

non essendo né individuabili né accertabili le attività che potrebbero concretamente esplicarsi per ridurre una persona in totale stato di soggezione».

In altre parole, all'articolo 603 i giudici costituzionali hanno contestato una tale genericità nel definire la fattispecie del reato di plagio, da attribuire al giudice, che deve stabilire se c'è stato o meno il comportamento criminoso, un margine di discrezionalità troppo ampio. Questa genericità è contraria all'articolo 25 della Costituzione, secondo cui ogni fattispecie di reato deve essere indicata con la massima precisione.

Viene così cancellata dal codice penale una norma che aveva provocato non pochi dubbi tra magistrati e studiosi di diritto. Dei pochissimi processi per plagio svoltisi finora in Italia uno solo, quello contro il professor Aldo

Braibanti accusato di aver plagiato due suoi allievi, si era concluso con una condanna della corte d'assise di Roma nel luglio 1968, confermata in Cassazione nel settembre 1971.

Un altro caso clamoroso esplose verso la metà degli Anni 70, quando il sacerdote Emilio Grasso fu accusato di aver plagiato 41 giovani delle borgate romane, al punto di averli completamente allontanati dalle famiglie. A don Grasso, che ora verrà automaticamente prosciolto dai reati ascritti, si contestava anche un culto esasperato della propria personalità, fino alla deificazione. «I nostri figli — dissero alcuni genitori che non accettavano le comunità religiose fondate dal sacerdote — diventano automi, perdono ogni identità, sono costretti ad abbracciare una verità imposta».

Per ordine del giudice istruttore - Sono addetti alle roulette Arrestati stamane a Sanremo altri otto croupiers del Casinò

SANREMO — Nuovi arresti di croupiers. Proprio nel momento in cui il sindacato confederale aveva proclamato uno sciopero di 18 ore «a singhiozzo», e cominciare da oggi, la squadra giudiziaria del locale commissariato di polizia, comandata dal vice-questore Enzo Natale ha arrestato stamane all'alba altri otto croupiers, tutti addetti alle roulette. Ecco i loro nomi: Mario Rossi, Attilio Passaro, Rodolfo Moreno, Franco Mauro (capotavolo), Giampiero Odasso, Mario

Gurnari, Alfredo Giorgi e Simon Simonin (capotavolo). Al momento in cui stiamo telefonando, per che la squadra giudiziaria sta cercando, per arrestarli, altri due croupiers.

Gli arresti di stamane sono stati operati in seguito a mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Domenico Burlo, il giudice che sta conducendo l'istruttoria dopo il «blitz» della polizia del 27 gennaio scorso. Come si ricorderà, i primi arresti av-

vennero quella mattina in seguito a un'inchiesta giudiziaria condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Polizia fatto dal vice-questore Enzo Natale.

Le indagini erano cominciate verso i primi di settembre dello scorso anno ed avevano avuto una prima conclusione appunto il 27 gennaio. In quell'occasione furono effettuati una cinquantina di arresti tra croupiers, sempre della roulette, e clienti chiamati «teste» e

«capiteste». Secondo l'accusa (il reato a tutti contestato è di furto plurigravato e associazione per delinquere), gli indiziati, d'accordo tra loro, avrebbero sottratto dalle casse della Casa da gioco sanremese dal 15 al 20 miliardi l'anno.

In questo modo: i «capiteste», d'accordo con i croupiers, reclutavano dei giocatori che avevano solamente il compito di recarsi nelle sale da gioco all'ora esatta indicata dal croupier; e quando quest'ultimo, d'accordo con tutti gli altri incaricati del servizio allo stesso tavolo, si toccava la farfallina dello smoking, il giovane reclutato doveva puntare, non importa dove: dopo che la pallina si era fermata (su uno qualsiasi dei numeri), alla «testa» veniva riconosciuta una vincita fasulla.

Raccolto il denaro, la «testa» lo versava al «capiteste», che a sua volta, trattato per sé e il giocatore fasullo il 15 per cento, lo versava al croupier, il giorno successivo.

Oltre ai cinquanta arresti del 27 gennaio, il sostituto procuratore della Repubblica aveva emesso anche una ventina di comunicazioni giudiziarie, otto delle quali agli arrestati di stamane.

Da indiscrezioni pare che uno solo dei due che stanno per essere arrestati in questo momento sarebbe invece un croupier che non figurava nemmeno tra gli indiziati. Per le prossime ore si prevedono altri sviluppi.

Renato Olivieri

SITUAZIONE: TEMPO PREVISI-
STO: dal pomeriggio aumento
della nuvolosità sul settore Nord
Occidentale con possibilità di
radiche brevi precipitazioni sulla
Liguria e sul Piemonte. TEMPERA-
TURA: in aumento. VENTI: in pre-
valenza deboli. MARI: quasi calmi
con tendenza ad aumento del
moto ondoso sul mar Ligure.

In Italia

Bolzano	+16	+27
Verona	+17	+29
Milano	+18	+29
Firenze	+14	+30
Bologna	+19	+29
Roma	+15	+30
Napoli	+15	+27
Reggio C.	+19	+27
Palermo	+20	+24

All'estero

Atene	+18	+23
Alex.	+15	+23
And.	+15	+23
Cosco	+15	+23
Novara	+15	+27
Verona	+17	+27
Verona	+17	+27
Verona	+17	+27
Verona	+17	+27
Verona	+17	+27

All'estero

Atene	+21	+32
Beirut	+19	+24
Belgrado	+12	+24
Berlino	+14	+22
Bruxelles	+17	+23
Il Cairo	+18	+36
Ginevra	+12	+27
Helsinki	+10	+20
Lisbona	+13	+24
Londra	+14	+16
Madrid	+11	+33
Montreal	+12	+19
Mosca	+17	+25
New York	+20	+26
Pari	+17	+23
Stoccolma	+12	+17
Sydney	+8	+16
Tokyo	+20	+26
Vienna	+15	+25

Farfalle e scarabei, ma soprattutto frutta (anche in testa) Bijoux alla Carmen Miranda

Tutte le folle sono concesse, per decora-
re pittorescamente la
moda estiva. Chilome-
triche, fantasiose col-
lane attorcigliate al
collo; gigantesche fo-
glie dorate appese alle
orecchie; decine di
bracciali infilati uno
appresso all'altro a
schiavizzare le brac-
cia; luminescenti far-
falle infilate nei ca-
pelli; voli di scarabei

posati sugli esigui abi-
ti da mare: sono gli
ornamenti nel vento
della moda rubati al
folk tropicale.

Il succinto abbiglia-
mento vacanziero, ma-
gliette aerate, short,
gonnelle svolazzan-
ti, pantaloni orienta-
leggianti e brevi top,
può assumere sugge-
stivi effetti esotici di
matrice afro-cubana,
brasiliana, hawaiana.

Basta innalzare co-
raggiosamente sul ca-
po opulenti trofei di
succosi frutti alla ma-
niera di Carmen Mi-
randa, regina della ri-
vista degli Anni 50,
che subito si è coin-
volti nel frenetico rit-
mo del samba.

Il posto delle frago-
le non è più quello di
Ingmar Bergman, ma
la scollatura delle si-
gnore. Polposi frago-
lioni di serra e minute
fragoline di bosco
tanto veri a vedersi
quanto falsi a toccar-
si, imitati alla perfe-
zione, stampati a
mano con resine par-
ticolari a lenta cata-
lizzazione, mantengo-
no inalterata la loro
freschezza.

a. r.

